

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 24 MARZO 2020

n. 41



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 230

Legge regionale n. 19/2019. Sostituzione sub commissario dell’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) della Regione Puglia..... 20174

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 231

Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” - CCI n. 2014IT055FOP001 - Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale in prosecuzione DGR 1447/2019 - Modifica Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione al Bilancio di previsione per l’eserc. fin. 2020 e pluriennale 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 20178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 232

Standard professionale e formativo di “manutentore del verde” di cui alla D.G.R. n. 1337/2018 - Sospensione del termine per la richiesta di esenzione dal corso di formazione in ragione dell’esperienza..... 20200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 233

Patto per la Puglia 2014-2020 Interventi di potenziamento dei servizi per l’impiego. variazione di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.. Determinazioni conseguenti..... 20204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 234

FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Integrazione attività dell’intervento “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale”. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Approvazione scheda – Aggiornamenti interventi....20211

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 235

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto “ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity”. CUP B79F19000290006. Variazione di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 20225

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 236

L.R. 13/01 - Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione

e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse. Comune di Trinitapoli - Lavori di manutenzione straordinaria di due viadotti esistenti in attraversamento del Canale Derivativo Ofantino..... 20233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 237

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 09/12/2019 – rettifica errori materiali ed ulteriori chiarimenti..... 20237

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 239

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Realizzazione di impianti destinati al trattamento e recupero dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate. 1^FASE. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 20243

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 242

Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti all’obbligo di pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 33/2013..... 20253

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 243

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Debiti fuori bilancio (sentenze del tribunale del lavoro di Bari n.3214/2019, n.3901/2019, n.3531/2019 e n.3522/2019) riconosciuti legittimi ex art. 734 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dall’art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019)..... 20258

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 244

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Debiti fuori bilancio (sentenza del tribunale di Bari n.3639/2019 e sentenza del tribunale di Trani n.1962/2019) riconosciuti legittimi ex art. 734 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dall’art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019)..... 20263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 246

Attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 28 e nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017. Proposta di approvazione del programma regionale di controllo per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano. 20268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 247

Concorso straordinario per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all’art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello. Rettifica..... 20276

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 248

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d’atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL FG..... 20279

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 249

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d’atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL BT..... 20285

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 250
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d'atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL BA..... 20291
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 251
Misure per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2020 ed individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva..... 20297
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 252
Approvazione schema del protocollo di intesa "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata" tra Regione Puglia, Prefettura di Foggia - U.T.G. e Comune di Foggia..... 20306
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 253
Piani Comunali delle Coste. D.G.R. n. 941 del 29/05/2019 - Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Prosecuzione dell'attività del commissario ad acta per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Vico del Gargano (FG)..... 20324
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 254
Avvio della procedura di preavvalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale..... 20327

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 230

Legge regionale n. 19/2019. Sostituzione sub commissario dell’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 *“Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”*;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 *“Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*;

VISTA la Legge regionale n. 19/2019 *“Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell’articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)”*;

CONSIDERATO che l’art. 2, comma 1 di detta L.R. n.19/2019 dispone che *“Per la riorganizzazione dell’Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF), necessaria per integrare le attività in ambito fitosanitario alle tradizionali attività irrigue e forestali, il presidente su designazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, nomina un commissario straordinario e due sub commissari, in carica per sei mesi, rinnovabili una sola volta, con oneri a carico dell’Agenzia stessa, senza oneri aggiuntivi sul bilancio regionale”*;

VISTO l’art. 2 comma 2 della L.R. n. 19/2019 dispone che: *“Il commissario e i sub commissari esercitano tutti i poteri attribuiti al direttore generale dall’articolo 8 della l.r. n. 3/2010”*;

VISTO l’art. 2 comma 1 della L.R. n. 19/2019 dispone che la nomina del Commissario e dei Subcommissari avviene *“con oneri a carico dell’Agenzia stessa, senza oneri aggiuntivi sul bilancio regionale”*.

VISTA la D.G.R. n. 768 del 28/04/2019, con la quale il dott. Oronzo Milillo è stato designato Commissario straordinario dell’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali- ARIF della regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta n. 298 del 10/05/2019 con il quale è stato nominato il dott. Oronzo Milillo Commissario straordinario dell’agenzia per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1168 del 01/07/2019, con la quale sono stati designati il dott. Francesco Ferraro e il dott. Vito Damiani sub Commissari dell’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali - ARIF della regione Puglia stabilendo, inoltre, che l’incarico di ciascun sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario, rinnovabile una sola volta;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta n. 490 del 09/08/2019 con il quale sono stati nominati il dott. Francesco Ferraro e il dott. Vito Damiani sub Commissari dell’agenzia per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia;

VISTA la precitata D.G.R. n. 1168 del 01/07/2019 che stabilisce il trattamento economico annuo omnicomprensivo e la ripartizione del trattamento economico tra il Commissario straordinario e i due sub commissari dell’Agenzia Regionale Attività Irrigie e Forestali- ARIF della regione Puglia;

VISTA la nota ARIF Puglia prot. AOO-ARIF - 0046915 del 27/08/2019 con cui il dott. Oronzo Milillo ha rassegnato le dimissioni da Commissario straordinario dell’ARIF;

VISTA la VISTA la D.G.R. n. 2102 del 18/11/2019, con la quale sono stati designati il prof Gennaro Ranieri commissario straordinario e il dott. Francesco Ferraro e il dott. Vito Damiani sub Commissari dell’Agenzia Regionale Attività Irrigie e Forestali - ARIF della Regione Puglia, stabilendo, inoltre, che l’incarico di ciascun sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta n. 751 del 10/12/2019, con il quale sono stati nominati il prof Gennaro Ranieri commissario straordinario e il dott. Francesco Ferraro e il dott. Vito Damiani sub Commissari dell’agenzia per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia;

PRESO ATTO della indisponibilità del sub commissario Francesco Ferraro, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 2322 del 25/2/2020;

RITENUTO di procedere alla sostituzione del sub Commissario indisponibile con la designazione di un nuovo sub Commissario, ribadendo che l’incarico del neo sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario;

CONSIDERATA la necessità dell’acquisizione del parere preventivo della Commissione consiliare ai fini delle successiva nuova nomina da parte del Presidente;

CONSIDERATO, altresì, necessario demandare al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità degli Organi commissariali, previa verifica della insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi della DGR 24/2017 da parte della Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Copertura finanziaria
D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente regionale deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall’art. 4 – comma 4- lettera k) della legge regionale n. 7/97, quanto segue:

- designare _____ con funzioni di sub Commissario dell’Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF;
- stabilire che l’incarico del neo sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario straordinario nominato con DPGR 751/2019;
- demandare la nomina del sub Commissario ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente, nonché previa verifica della insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi della DGR 24/2017;

- dare mandato al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di notificare il presente atto agli interessati, all’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), e di acquisire dallo stesso la dichiarazione dell’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;
- dare mandato al Direttore della Sezione Personale e organizzazione ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità degli Organi commissariali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e naturali**

Dott. Domenico Campanile

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, e per l'effetto, di:

- designare Piconese Salvatore con funzioni di sub Commissario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF;
- stabilire che l'incarico del neo sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario straordinario nominato con DPGR 751/2019;
- demandare la nomina del sub Commissario ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente, nonché previa verifica della insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi della DGR 24/2017;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di notificare il presente atto agli interessati, all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), e di acquisire dallo stesso la dichiarazione dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;
- dare mandato al Direttore della Sezione Personale e organizzazione ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità degli Organi commissariali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta regionale
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 231

Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n. 2014IT055FOP001 - Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale in prosecuzione DGR 1447/2019 - Modifica Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione al Bilancio di previsione per l'eserc. fin. 2020 e pluriennale 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

VISTA:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2020)*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2018, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022.

PREMESSO CHE:

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n. 2014IT055FOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" - relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione" - persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili".

Al fine di identificare e testare efficaci modelli di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (di seguito: DG Coesione) ha promosso un progetto sperimentale complesso a regia centrale, concertato con Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Toscana e Regione Sardegna, con l'obiettivo di sviluppare percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti presenti negli istituti circondariali delle suddette Regioni, attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.

La sperimentazione riguarda percorsi di inserimento lavorativo intramurario di detenuti, ed è finalizzata ad individuare uno o più modelli operativi per l'organizzazione efficace, innovativa e multidisciplinare delle attività lavorative dei detenuti, per consentire loro l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo

di detenzione, favorendo l'innovazione sociale dei servizi di reinserimento e l'incremento delle opportunità occupazionali.

Tale sperimentazione sarà condotta nei settori delle produzioni agricole e delle falegnamerie. Questi settori sono stati individuati in ragione della loro capacità recettiva, che consente potenzialmente di coinvolgere un ampio numero di detenuti; si è tenuto conto, inoltre, della potenzialità espansiva dei settori economici di riferimento, tanto che ancora oggi la falegnameria rappresenta un elemento portante del settore artigianale. Infine ha avuto il suo peso la considerazione che le relative produzioni possono soddisfare un fabbisogno costante per l'Amministrazione Penitenziaria, consentendo la valorizzazione di percorsi di autoproduzione.

Nel progetto, pertanto, sono state prese in considerazione tutte le Colonie agricole esistenti ed attive sul territorio nazionale: Is Arenas, Isili e Mamone in Sardegna; Pianosa e Gorgona in Toscana.

Per quanto riguarda le "Falegnamerie" il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – a seguito di una serie di analisi specifiche a partire da tutte le falegnamerie industriali attualmente attive nelle case circondariali di Lecce, Avellino, Napoli Poggioreale, Noto, Spoleto, Orvieto, Sulmona, Viterbo, e Monza – ha selezionato gli istituti di Sulmona (Abruzzo) e Lecce (Puglia).

Pertanto, il progetto sarà implementato nei seguenti istituti circondariali:

- Regioni meno sviluppate – Puglia (Lecce)
- Regioni in transizione – Sardegna (Is Arenas, Isili e Mamone); Abruzzo (Sulmona)
- Regioni più sviluppate - Toscana (Pianosa, Gorgona).

La localizzazione degli interventi sperimentali è stata condivisa con tutte le Regioni in sede di Coordinamento della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni, che nella seduta del 15 novembre 2017 ha esaminato e discusso il progetto, condividendone le impostazioni e gli obiettivi ed esprimendosi favorevolmente sullo stesso.

Nel più ampio contesto del progetto complesso del DG Coesione, in coerenza con gli indirizzi tracciati dallo stesso, Regione Puglia assumerà il duplice ruolo di Amministrazione beneficiaria e di "Lead Partner" tecnico e operativo. In tale veste avrà il compito di assicurare adeguato supporto tecnico-organizzativo al Comitato di pilotaggio, prevalentemente attraverso la fornitura dei servizi accessori alle attività di analisi e supporto organizzativo alla sperimentazione.

Regione Puglia, in considerazione delle proprie capacità tecniche e amministrative e della disponibilità espressa, è stata individuata quale capofila a seguito di designazione da parte delle altre Regioni, come da note prot. n. 81 del 23/01/2018 della Regione Toscana; prot. n. 95 del 24/01/2018 della Regione Sardegna; prot. n. 88 del 24/01/2018 della Regione Abruzzo (protocollo DG Coesione).

Pertanto, in virtù della governance del progetto, Regione Puglia potrà in essere azioni progettuali strutturate prevedendo, da una parte, interventi di coordinamento rivolti a tutte le Regioni coinvolte nel progetto, dall'altra azioni specifiche volte alla implementazione dell'intervento sperimentale nell'istituto Circondariale di Lecce.

In particolare, nell'affiancamento operativo al Comitato di Pilotaggio in qualità di capofila, Regione Puglia curerà l'analisi e la definizione dei fabbisogni territoriali, la descrizione del contesto e le caratteristiche del processo produttivo. Inoltre, curerà l'analisi dei dati rilevati e l'analisi di benchmark a livello nazionale, il monitoraggio, la valutazione, i piani di comunicazione e la stesura dei report finali riguardanti le due branche del progetto complesso (falegnamerie e colonie penali agricole).

L'importo destinato alle Regioni meno sviluppate, integralmente attribuito a Regione Puglia, sarà rivolto pertanto anche all'acquisizione di servizi di coordinamento e supporto tecnico-organizzativo, nonché ad attività e servizi di interesse comune alle Regioni coinvolte dalla sperimentazione (Abruzzo, Sardegna e Toscana).

CONSIDERATO CHE:

In data 8 giugno 2018 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) ha stipulato con la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (di seguito: DG Coesione) la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" - CCI n 2014IT05SFOP001.

Nella suddetta Convenzione (art. 6) e nella Scheda di Progetto Complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" alla stessa allegata, sono state attribuite alla DG Coesione risorse a valere sul PON "Inclusione" pari a € 7.280.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui al Programma Generale.

La Convenzione, sulla base della ripartizione del predetto stanziamento, ha assegnato alle Regioni meno sviluppate risorse pari a euro 3.769.890,00, importo da considerarsi integralmente attribuito a Regione Puglia, poiché unica Regione meno sviluppata presente nella allegata Scheda di Progetto Complesso.

Sulla base del "Modello, completo di istruzioni, per la presentazione dei Progetti a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020" fornito dalla DG Coesione, la Sezione Programmazione Unitaria ha predisposto la Scheda di progettazione esecutiva acquisita agli atti del Ministero della Giustizia in data 17/06/2019, prot. N. 1284.E;

Con nota n. 1354.U del 25/06/2019 il Ministero della Giustizia ha trasmesso il Decreto prot. m_dg.DGCP108. ID del 20/06/2019 di ammissione a finanziamento del progetto di che trattasi, per un importo complessivo di euro 3.769.890,00;

Con nota del 22/07/2019 il Ministero della Giustizia ha trasmesso al dirigente della Programmazione Unitaria lo schema di "Convenzione di sovvenzione", da sottoscrivere per il regolamento e la disciplina dei rapporti tra la DG Coesione - Organismo Intermedio e Regione Puglia.

L'insieme delle attività di cui è responsabile Regione Puglia saranno condotte operativamente dalle strutture tecniche preposte, ed in particolare:

- Sezione Inclusione Sociale;
- Sezione Formazione Professionale;
- Comunicazione Istituzionale;

nonchè di ARTI che, viste le finalità e il carattere sperimentale del progetto, collaborerà mettendo a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'imprenditoria innovativa e sociale.

Con DGR 1447 del 30/07/2019 sono stati approvati il Programma denominato "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale", lo schema di Convenzione di Sovvenzione tra DG Coesione del Ministero Giustizia e Regione Puglia e lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e ARTI, provvedendo inoltre alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2019.

Con nota prot n. 10628 del 19/11/2019 la Regione Puglia ha trasmesso all'Organismo Intermedio Giustizia la comunicazione di avvio delle attività.

Nel corso del processo di verifica dell'Accordo di Cooperazione da parte dell'Organismo Intermedio Giustizia, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine al ruolo e agli obblighi di Arti nell'ambito del Progetto.

Con nota n. 12829 del 15/01/2020 il Ministero della Giustizia ha trasmesso l'esito favorevole della verifica del controllo preliminare svolto dal Nucleo dei Controlli I livello sull'Accordo di Cooperazione inviato dalla Regione il 9/12/2019 con nota prot n. 11306.

Che per quanto suddetto si rende necessario provvedere ad una modifica dell'Accordo di Cooperazione precedentemente approvato con la DGR 1447 del 30/07/2019.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. necessarie alla reiscrizione delle somme già appostate con DGR 1447 del 30/7/2019 nell'esercizio finanziario 2019 e non impegnate per € 74.490,00, nonché ad iscrivere in bilancio le maggiori entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate comunitarie a valere sulle risorse dell'Asse III del PON Inclusione 2014-2020 (approvato da ultimo con Decisione C(2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018) – quota di cofinanziamento UE 80% - Stato 20% per € 3.273.293,00 per una variazione complessiva di € **3.347.783,00** che sommate all'importo di € 422.107,00 già stanziato nel bilancio 2020-2022 assicurano la copertura dell'intero progetto per il valore di € 3.769.890,00 .

La variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 846.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

Istituzione di nuovi capitoli di spesa

Spesa - ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferta. QUOTA UE	1.12.1	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	U.1.03.02.02	3
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferta. QUOTA STATO	1.12.1	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	U.1.03.02.02	4
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Prestazioni professionali e specialistiche. QUOTA UE	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.03.02.11	3

CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Prestazioni professionali e specialistiche. QUOTA STATO	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.03.02.11	4
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. QUOTA UE	15.4.1	2 – FORMAZIONE PROFESSIONALE	U.1.04.04.01	3
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. QUOTA STATO	15.4.1	2 – FORMAZIONE PROFESSIONALE	U.1.04.04.01	4

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
			Competenza e Cassa	competenza	competenza
E2148003	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON INCLUSIONE 2014-2020. Progetto "Modelli sperimentali di interventi per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia" QUOTA UE - FONDO FSE	2.01.05.01.005	+ 452.387,16	+1.112.919,62	+1.112.919,62
E2148004	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON INCLUSIONE 2014-2020. Progetto "Modelli sperimentali di interventi per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia" QUOTA STATO - FONDO FSE	2.01.01.01.001	+113.096,79	+278.229,91	+278.229,91

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Giustizia prot. m_dg. DGPC 108.ID del 20/06/2019 di ammissione a finanziamento del Progetto complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" – Regione Puglia capofila, a valere sulle risorse dell'Asse III del PON Inclusion 2014-2020, fondo FSE.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Giustizia – Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, quale Organismo Intermedio del PON Inclusion 2014-2020.

PARTE SPESA**TIPO DI SPESA RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
U1504012	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali QUOTA UE	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.04.01.02	3	59.592,00	0,00	0,00

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
U1504013	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. QUOTA STATO	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.04.01.02	4	14.898,00	0,00	0,00
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferita QUOTA UE	1.12.1	11-ALTRI SERVIZI GENERALI	U.1.03.02.02	3	7.143,96	20.241,22	20.241,22
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferita. QUOTA STATO	1.12.1	11-ALTRI SERVIZI GENERALI	U.1.03.02.02	4	1.785,99	5.060,31	5.060,31
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Prestazioni professionali e specialistiche. QUOTA UE	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.03.02.11	3	268.051,20	759.478,400	759.478,40
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Prestazioni professionali e specialistiche. QUOTA STATO	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.03.02.11	4	67.012,80	189.869,60	189.869,60
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. QUOTA UE	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.04.04.01	3	117.600,00	333.200,00	333.200,00
CNI	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. QUOTA STATO	15.4.1	3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	U.1.04.04.01	4	29.400,00	83.300,00	83.300,00
TOTALE						565.483,95	1.391.149,53	1.391.149,53

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 3.347.783,00 corrispondono ad OGV che saranno perfezionate con esigibilità negli esercizi 2020-2022 mediante atti del dirigente delle Sezioni Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione, ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Puglia e ARTI (**Allegato A**) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, in sostituzione del precedente accordo di cui alla citata DGR 1447/2019, autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione;
3. di istituire nuovi capitoli di spesa e di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO "Supporto al coordinamento degli interventi di Capacity Building"

dott. Antonio Scotti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER GLI ASPETTI CONTABILI

dott.ssa Isabella Liguigli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO**

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria

avv. Raffaele Piemontese

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 24/2/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di cooperazione, ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Puglia e ARTI (**Allegato A**) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, in sostituzione del precedente accordo di cui alla citata DGR 1447/2019, autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione;
3. di istituire nuovi capitoli di spesa e di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il dirigente Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "Modelli sperimentali di
intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale"

PON Inclusione 2014/20202

PREMESSO CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" – relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione" – persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili".
- Al fine di identificare e testare efficaci modelli di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DG Coesione) ha promosso un progetto complesso a regia centrale, concertato con Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Toscana e Regione Sardegna e denominato "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", con l'obiettivo di sviluppare percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti presenti negli istituti circondariali delle suddette Regioni, attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.
- La sperimentazione riguarda percorsi di inserimento lavorativo intramurario di detenuti, ed è finalizzata ad individuare uno o più modelli operativi per l'organizzazione efficace, innovativa e multidisciplinare delle attività lavorative dei detenuti, per consentire loro l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione, favorendo l'innovazione sociale dei servizi di reinserimento e l'incremento delle opportunità occupazionali.



- Tale sperimentazione sarà condotta nei settori delle produzioni agricole e delle falegnamerie e sarà implementata nei seguenti istituti circondariali:
 - Regioni meno sviluppate – Puglia (Lecce)
 - Regioni in transizione – Sardegna (Is Arenas, Isili e Mamone); Abruzzo (Sulmona)
 - Regioni più sviluppate – Toscana (Pianosa, Gorgona).
- La localizzazione degli interventi sperimentali è stata condivisa con tutte le Regioni in sede di Coordinamento della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni.
- Regione Puglia è stata individuata quale capofila a seguito di designazione da parte delle altre Regioni. Pertanto, in virtù della governance del progetto, Regione Puglia porrà in essere azioni progettuali strutturate, prevedendo, da una parte, interventi di coordinamento rivolti a tutte le Regioni coinvolte nel progetto e, dall'altra, azioni specifiche volte alla implementazione dell'intervento sperimentale nell'istituto Circondariale di Lecce.
- In particolare, nell'affiancamento operativo al Comitato di Pilotaggio in qualità di capofila, Regione Puglia curerà l'analisi e la definizione dei fabbisogni territoriali, la descrizione del contesto e le caratteristiche del processo produttivo. Inoltre, curerà l'analisi dei dati rilevati e l'analisi di benchmark a livello nazionale, il monitoraggio, la valutazione, i piani di comunicazione e la stesura dei report finali riguardanti le due branche del progetto complesso (falegnamerie e colonie penali agricole).

PRESO ATTO CHE

- Per la realizzazione delle attività sopra citate Regione Puglia opererà con le Strutture tecniche competenti (Programmazione Unitaria; Sezione Inclusione Sociale; Sezione Formazione Professionale; Comunicazione Istituzionale) ed intende collaborare con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI.
- Il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- Con L.R. n.4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, già istituita con L.R. n. 1/2004. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, ARTI è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche



- regionali per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni. L'art. 3 assegna all'Agenzia svariati compiti, fra i quali
- o l'analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative;
 - o lo sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.
- Con riferimento alle finalità istituzionali ed ai compiti assegnati all'Agenzia sopra citati, le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.
- A tal riguardo è opportuno inoltre sottolineare che ARTI è in possesso di comprovato background, acquisito attraverso il pluriennale impegno del suo staff tecnico e amministrativo, nell'attività di progettazione, gestione e monitoraggio dei programmi di supporto alla formazione professionale, all'imprenditoria innovativa e all'innovazione sociale.
- Con riferimento all'attività di analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, in relazione alle due filiere produttive oggetto delle sperimentazioni, ARTI è in grado di esprimere elevata competenza tecnica, formatasi negli anni grazie alla conduzione di una costante attività di ricerca e analisi quanti-qualitativa che porta la struttura alla produzione periodica di rapporti sul sistema regionale dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione, sui settori industriali e sulle tecnologie ad alta intensità di conoscenza per il territorio regionale.
- Per quanto riguarda l'attività di start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano, ARTI si avvale di un distintivo know how e di metodologie operative già sviluppate nella conduzione di interventi regionali di tipo sperimentale e innovativo rivolti alla creazione d'impresa e allo sviluppo di progettualità orientate all'innovazione, tra cui "ILO Puglia", "Start Cup Puglia", "PIN – Pugliesi Innovativi", "Luoghi Comuni" ed "Estrazione dei Talenti".
- L'Agenzia dispone inoltre di una rete internazionale di operatori specializzati, quali università, centri di ricerca, fondazioni, istituzioni e imprese, dotati di competenze di dominio in ambito di design, management aziendale e produzione industriale, sviluppata grazie anche alla partecipazione a progetti di cooperazione interregionale.

CONSIDERATO CHE



- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*.
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

- a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da....., in qualità di domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI; nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Obiettivo dell'Accordo)

1. Obiettivo dell'accordo è la realizzazione dell'iniziativa denominata "MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE - REGIONE PUGLIA", il cui costo complessivo è pari ad € 3.769.890,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Asse 3 - Azione 2.2.1 del PON Inclusion 2014-2020. Essa è costituita da un insieme integrato di azioni complesse, il cui sviluppo logico e temporale prevede le seguenti linee di intervento:



- Linea 1 - Analisi e definizione di un sistema di governance innovativo: azioni finalizzate al supporto per l'istituzione e il funzionamento di un Comitato di Pilotaggio Nazionale, all'elaborazione di un modello di rilevazione, all'analisi dei contesti delle sperimentazioni, alla definizione dei fabbisogni del sistema carcerario nazionale e all'analisi di benchmark a livello nazionale;
- Linea 2 - Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia: azioni finalizzate all'individuazione dei detenuti da coinvolgere nella sperimentazione, alla formazione e qualificazione di detenuti nel settore della falegnameria, allo start up dell'azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano, al supporto alla valutazione delle sperimentazioni e al supporto alla modellizzazione;
- Linea 3 – Animazione partenariale e comunicazione: azioni finalizzate alla definizione di piani di comunicazione a livello nazionale e regionale e realizzazione delle relative attività.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
 - in relazione alla "Linea 1", assicura la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "1.1) *Analisi e definizione di un sistema di governance innovativo*";
 - in relazione alla "Linea 2", assicura, anche con la collaborazione di ARTI, la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "2.1) *Implementazione di processi produttivi innovativi*"; coopera con ARTI nell'ambito della realizzazione di quanto previsto nell'ambito della macro-attività "2.2) *Valutazione delle sperimentazioni realizzate nelle due filiere*";
 - in relazione alla "Linea 3", assicura la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "3.1) *Animazione partenariale e comunicazione*";
 - ridefinisce, ove opportuno, le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con i Comuni, gli altri Enti Pubblici e tutti gli Stakeholder interessati dall'intervento.



- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto alla formazione professionale, all'imprenditoria innovativa e all'innovazione sociale (Innovazione per l'Occupabilità", "Osservatorio regionale per l'Istruzione e la Formazione", "PIN - Pugliesi Innovativi", ecc.);
- mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella conduzione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato e per lo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni ("ILO Puglia", "Estrazione dei Talenti", "Luoghi Comuni", ecc.);
- in relazione alla "Linea 1", assicura la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "1.2) *Analisi e definizione dei fabbisogni territoriali; descrizione del contesto e delle caratteristiche del processo produttivo in essere*";
- in relazione alla "Linea 2", collabora con la Regione Puglia per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "2.1) *Implementazione di processi produttivi innovativi*", con riguardo alle sotto attività di definizione di un piano manageriale per l'attuazione del modello di business e di animazione per il personale interno; assicura, anche con la collaborazione della Regione Puglia, la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "2.2) *Valutazione delle sperimentazioni realizzate nelle due filiere*".

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata sino al 31/12/2022, salvo proroga, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.



2. ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione. Potrà inoltre acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3.
3. ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, e garantisce, per quanto di competenza, alla Regione Puglia la disponibilità delle informazioni e di tutta la documentazione funzionale alla rendicontazione delle attività progettuali all'Organismo Intermedio e alle successive verifiche da parte dei competenti organismi di controllo, nel rispetto di quanto previsto nel sistema di gestione e controllo del PON Inclusionione.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:
 - o Per la Regione Puglia, dal Direttore della Programmazione Unitaria e dal dirigente della Sezione Inclusionione Sociale, o loro delegati
 - o Per ARTI: dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.
2. Il Comitato provvede a:
 - Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
 - Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 la Regione, così come previsto dalla tabella "Quadro finanziario per Attività" – Allegato n. 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 496.597,00 (quattrocentonovantaseimilacinquecentonovantasette/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.



2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le medesime modalità previste per dalla Convenzione tra la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (art. 6), ed in particolare:
- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15 % del finanziamento complessivo assegnato, a seguito di comunicazione indicante l'effettivo avvio delle attività;
 - b) erogazione di ulteriori tranches di finanziamento sino al limite massimo del 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo ammesso a finanziamento. Tali erogazioni sono subordinate all'effettivo ricevimento, da parte della Regione Puglia, dei corrispondenti trasferimenti di risorse effettuate dal Ministero della Giustizia a favore della Regione Puglia;
 - c) saldo finale, dariceversi a seguito della verifica amministrativo-contabile, a conclusione delle attività, subordinatamente all'effettivo ricevimento, da parte della Regione Puglia, del corrispondente trasferimento di risorse effettuato dal Ministero della Giustizia a favore della Regione Puglia.

Art. 8

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9

(Referenti)

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.



3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



Allegato L/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.929.92 8.929.92	
Totale Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.929.92 8.929.92	
TOTALE MISSIONE	1	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.929.92 8.929.92	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	556.554.03 556.554.03	0.00
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	556.554.03 556.554.03	0.00 0.00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	556.554.03 556.554.03	0.00 0.00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	565.483.95 565.483.95	0.00 0.00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	565.483.95 565.483.95	0.00 0.00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 452.387.16 452.387.16	0.00 0.00 0.00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 113.096.79 113.096.79	0.00 0.00 0.00 0.00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 565.483.95 565.483.95	0.00 0.00 0.00 0.00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 565.483.95 565.483.95	0.00 0.00 0.00 0.00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 565.483.95 565.483.95	0.00 0.00 0.00 0.00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato L/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		25.301,53
Totale Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		25.301,53
TOTALE MISSIONE	1	Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		25.301,53
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.365.848,00 0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.365.848,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.365.848,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.391.149,53 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.391.149,53 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.112.919,62 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 278.229,91 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.391.149,53 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.391.149,53 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.391.149,53 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



12

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.301,53	
Totale Programma	12	Programma 12 - Politica regionale unitaria	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.301,53	
TOTALE MISSIONE	1	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.301,53	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.365.848,00	0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.365.848,00	0,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.365.848,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.391.149,53	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.391.149,53	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.112.919,62	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 278.229,91	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.391.149,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.391.149,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.391.149,53	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto

da n. 13 fasciati

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dr. Pasquale ORLANDO



13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 232

Standard professionale e formativo di “manutentore del verde” di cui alla D.G.R. n. 1337/2018 - Sospensione del termine per la richiesta di esenzione dal corso di formazione in ragione dell’esperienza.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Programmazione della formazione Professionale e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D.Lgs.16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”

VISTO il D.Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15 (1) Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE;

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 06/10/2015 avente ad oggetto: “POR PUGLIA 2014 2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. - Istituzione capitoli di spesa;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. recante le “Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi”.

VISTA la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;

VISTA la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;

VISTA la DGR 29 maggio 2018, n. 879 “Disposizioni per il “Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati” di cui alla DGR n.1323/2017 - APPROVAZIONE MODIFICHE.”

VISTO l’Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. N. 686 del 9 agosto 2016 “Approvazione

del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN)”.

PREMESSO CHE:

- la LEGGE 28 luglio 2016 , n. 154 “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale.” all’art. 12 “Esercizio dell’attività di manutenzione del verde”, comma 2, ha affidato alle Regioni la competenza per la disciplina delle modalità per l’effettuazione dei corsi di formazione ai fini dell’ottenimento dell’attestato di idoneità necessario per poter svolgere tale attività;

- nella seduta del 8 giugno 2017 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome è stato approvato lo “standard professionale e formativo per l’attività di manutenzione del verde” successivamente modificato e recepito in Conferenza Stato-Regioni del 22.02.2018 “Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell’articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154.” - Repertorio Atti n. 50/CSR del 22/02/2018;

- acquisito il parere favorevole da parte della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con D.G.R. n. 1337 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31/08/2018) è stato recepito l’accordo in oggetto ed è stato adottato il documento denominato “LINEE GUIDA REGIONALI PER L’ATTUAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI PER MANUTENTORE DEL VERDE”;

CONSIDERATO che:

- l’accordo, così come recepito con la suddetta D.G.R. 1337/2018, ha definito i casi di “Esenzione e/o riduzione del percorso formativo”;

- tra questi, viene stabilita l’esenzione per le figure specifiche che, all’interno dell’impresa - “con riferimento alle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n. 154, al Registro delle Imprese della CCIAA (cod. ATECO 81.30.00), anche come codice secondario” – possano “dimostrare un’esperienza almeno biennale, maturata alla data di stipula del presente accordo;

- viene indicato, altresì, che la richiesta, corredata dalla relativa documentazione, debba essere presentata agli organismi preposti all’iscrizione al Registro delle Imprese della CCIA o agli Albi delle imprese artigiane, entro 24 mesi dalla data di stipula dell’accordo Stato Regioni del 22.2.2018, ossia entro il 22 febbraio 2020;

- dai Ministeri competenti non è conseguita alcuna norma attuativa della L. 154/2016, né tantomeno alcuna interpretazione della previsione dell’Accordo Stato-Regioni, a disciplina degli aspetti operativi in merito alle procedure e documentazione utile alla dimostrazione della “esperienza biennale”;

- a fronte di ciò sono pervenute all’amministrazione regionale segnalazioni da parte degli organismi preposti all’iscrizione, nonché da parte di organizzazioni di categoria, in merito all’imminente rischio di cancellazione di quelle imprese che, data l’incertezza normativa, non hanno proceduto ad inoltrare la richiesta nei termini previsti;

- nelle more della definizione delle modalità di attestazione dell’esperienza biennale sopra menzionata da parte dei Ministeri competenti, ai quali verranno inoltrati all’uopo specifici quesiti;

si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, procedere ad una sospensione del termine fissato al 22 febbraio 2020 per la dimostrazione dell’esperienza biennale utile all’esenzione dal percorso formativo obbligatorio per “Manutentore del verde”, come prevista al punto 7, lettera h) delle Linee Guida adottate con D.G.R. n. 1337/2018.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Dirigente del Servizio Programmazione della formazione Professionale e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

1. *di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;*
2. *di procedere alla sospensione, sino a data da destinarsi, del termine fissato al 22 febbraio 2020 per la dimostrazione dell'esperienza biennale utile all'esonero dal percorso formativo obbligatorio per "Manutentore del verde", come prevista al punto 7, lettera h) delle Linee Guida adottate con D.G.R. n. 1337/2018;*
3. *di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale gli adempimenti necessari al confronto con il Coordinamento delle Regioni ed i Ministeri competenti, al fine di condividere la problematica in oggetto e sollecitare la definizione di nuove procedure e tempistica;*
4. *di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e alla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali la diffusione del presente provvedimento presso gli organismi preposti all'iscrizione delle imprese, nonché presso le associazioni di categoria e attraverso i portali regionali.*
5. *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;*

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. *di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;*
2. *di procedere alla sospensione, sino a data da destinarsi, del termine fissato al 22 febbraio 2020 per*

la dimostrazione dell'esperienza biennale utile all'esenzione dal percorso formativo obbligatorio per "Manutentore del verde", come prevista al punto 7, lettera h) delle Linee Guida adottate con D.G.R. n. 1337/2018;

3. *di* demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale gli adempimenti necessari al confronto con il Coordinamento delle Regioni ed i Ministeri competenti, al fine di condividere la problematica in oggetto e sollecitare la definizione di nuove procedure e tempistica;
4. *di* demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e alla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali la diffusione del presente provvedimento presso gli organismi preposti all'iscrizione delle imprese, nonché presso le associazioni di categoria e attraverso i portali regionali.
5. *di* pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 233

Patto per la Puglia 2014-2020 Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego. variazione di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.. Determinazioni conseguenti.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici- confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore – e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - dott. Pasquale Orlando - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – prof. Domenico Laforgia, riferiscono quanto segue:

VISTO

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

CONSTATATO CHE

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha disposto che *"lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85"* tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;
- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 *"Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68"*;
- il succitato Decreto, inoltre, ha costituito *"La rete dei servizi per le politiche del lavoro"* composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere *"l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro"*;
- l'art. 15 rubricato *"Servizi per l'Impiego"* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni

- in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”* e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato *“Servizi e misure di politica attiva del lavoro”*;
 - l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR 91 del 22.01.2019;
 - con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) e approvato il bilancio preventivo 2019;
 - allo stato, pur essendo prevista l'istituzione dell'ARPAL, in ragione della recente approvazione della L.R. 29/2018, sono in fase di definizione le procedure funzionali a garantirne la piena operabilità;
 - Il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* sancendo che *“Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili”* (così art.1 comma 1);

Considerato inoltre che

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al *“Patto per la Puglia”* considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il *“Patto per la Puglia”* la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto *“Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane”* con una dotazione iniziale di € 138.838.537,00.

RICHIAMATE

- la precedente propria DGR n.1128 del 27/06/2019 *“Servizi di Politiche Attive del Lavoro. Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale A.R.P.A.L. - Puglia. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- da ultimo, la precedente propria DGR n.1076 del 28.11.2019 *Servizi di Politiche Attive del Lavoro. Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale A.R.P.A.L. - Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;*

Rilevato che, nelle more del completamento degli organici e dell'avvio delle procedure di potenziamento degli uffici, si rende opportuno garantire la funzionalità degli stessi, anche alla luce degli intervenuti DM

4/2018 e DL 4/2019 in tema di LEP, trasferendo alla predetta Agenzia Regionale A.R.P.A.L - Puglia, le risorse allo scopo necessarie per un importo complessivo prudenzialmente stimato in € 4.080.000,00 destinato al potenziamento e l'erogazione dei servizi di politiche attive del lavoro;

Tutto ciò premesso, si rende necessario:

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 22, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

- dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenziali.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.it. il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

2 (cap. 2032430)

TIPO ENTRATA : RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	variazione
				Competenza e cassa
				e.f. 2020
62.06	2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	E.2.01.01.01.001	+ 4.080.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa E.F. 2020
62.06	1504008	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	3	8	U.1.04.01.02	+ 4.080.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56 del 30/12/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 4.080.000,00 provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro in quanto delegato ad attuare il presente intervento nell'ambito dell'Azione "Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dai competenti uffici e confermate dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, ai soli fini contabili dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di dare copertura agli *"Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego"* con le risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia nell'ambito dell'azione *"Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane"* di cui è responsabile il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria per complessivi € 4.080.000,00;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse;
5. di autorizzare Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla spesa sul capitolo oggetto del presente provvedimento In ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in complessivi € 4.080.000,00, per l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro;
6. di impegnare l'A.R.P.A.L., alla data del 31/01/2021, a relazionare sull'utilizzo delle risorse erogate fino al 31/12/2020;
7. che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi

- finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 11. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
 12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore proponente

Avv. Raffaele Piemontese

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 21/2/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di dare copertura agli *"Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego"* con le risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia nell'ambito dell'azione *"Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane"* di cui è responsabile il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria per complessivi € 4.080.000,00;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse;
5. di autorizzare Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla spesa sul capitolo oggetto del presente provvedimento In ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in complessivi € 4.080.000,00 per l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro;
6. di impegnare l'A.R.P.A.L., alla data del 31/01/2021, a relazionare sull'utilizzo delle risorse erogate fino al 30/12/2020;
7. che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione; di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 234

FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Integrazione attività dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale". Variazione compensativa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Approvazione scheda – Aggiornamenti interventi.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- allo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del

Patto per la Puglia” istituito ai sensi dell’art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l’allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell’intervento complessivamente pari ad € 75.000.000,00. L’atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;

- con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall’Azione “Interventi per l’adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale” in favore dell’azione “Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;

- con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell’implementazione della dotazione assegnata all’azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;

- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l’unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia”, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l’attuazione dello stesso;

- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato “*PiiiLCulturainPuglia*”, cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l’implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un’unica visione e strategia, l’agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;

- nell’ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l’attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese

– Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'arte e della cultura, il quale già tra i principali attori di una serie di interventi nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013, ha confermato il proprio ruolo strategico, altresì, nella corrente programmazione di risorse comunitarie e statali 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019" ed ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- la DGR n. 422 del 20/3/2018 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione riunitosi in data 29.01.2018 che, oltre a dare priorità ad una prima programmazione degli interventi "EXPORT", "RECORD" e "LIVE" e ad una prima definizione della programmazione strategica di Medimex nell'ambito della scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" ha proceduto a sostenere finanziariamente tali attività con un importo pari ad € 1.700.000,00, successivamente impegnato con a. d. n. 203 del 26/04/2018 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" ;
- successivamente la DGR 859 del 22/5/2018 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione, riunitosi in data 14/05/2018 con cui è stato definito il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito della succitata scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" finanziando tali attività con un importo di € 2.100.000,00, impegnato con a.d. n. 277 del 18/6/2018, portando dunque la dotazione finanziaria dell'intervento ad € 3.800.000,00 complessivi;
- il Comitato di Attuazione tenutosi il 4 febbraio 2019 ha concordato di procedere ad implementare ulteriormente le risorse destinate alle attività già in essere e coerenti con il progetto "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale 2018" per l'importo di € 1.000.000,00 nel rispetto delle linee strategiche del PIIILCultura in Puglia;
- la DGR 544 del 19/3/2019 ha approvato la scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" destinando:
 - risorse pari ad € 1.000.000,00 alle attività dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" riferibili al 2018;
 - risorse pari ad € 7.310.000,00 alle attività dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" riferibili al 2019/2020;
- con atto dirigenziale n. 91 del 25/3/2019 la Sezione Economia della Cultura ha impegnato la somma di € 8.310.000,00 volto a finanziare le succitate attività dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" 2018-2020 ;
- il Comitato di Attuazione del 23/7/2019, come da verbale in atti, ha discusso ed approvato il potenziamento ed il rafforzamento di alcune azioni specifiche relative al "sistema musica", favorendo altresì un ampliamento dell'offerta di contenuti attraverso una proposta multidisciplinare, nell'ambito del progetto "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale", in linea con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura per la Puglia, con un aumento complessivo di € 2.150.000,00;
- tale ulteriore programmazione è stata approvata con atto della Giunta regionale pugliese n. 1958 del 4/11/2019, cui, con atto dirigenziale 531 del 18/11/2019 è seguito l'impegno di spesa e con atto 586 del 5/12/2019 liquidazione pari al 40% delle risorse assegnate;
- in data 28 gennaio 2020 si è nuovamente riunito il Comitato di Attuazione dell'Accordo di Cooperazione per monitorare le attività già in essere ed esaminare le azioni da attivarsi nelle annualità 2020-2021 per le quali appare opportuno, in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIL, proseguire nel potenziamento volte

a dare supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari, alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, in particolare attraverso la realizzazione di una specifica progettualità;

- nel corso del predetto Comitato si è proceduto ad approvare la scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale", la quale, oltre ai più generici obiettivi volti al potenziamento dell'offerta culturale, all'implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico musicale, di spettacolo dal vivo e più in generale di arte e cultura, all'incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali, alla promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali anche in ambito musicale, alla diffusione della conoscenza della cultura e della creatività pugliesi, all'ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese, si pone l'obiettivo di incidere significativamente sul potenziamento del "sistema musica" in linea con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura per la Puglia.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- i succitati interventi si collocano in un'ottica di continuità rispetto a precedenti attività già supportate dalla Regione Puglia a valere sul richiamato Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house";

- il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);

- Peraltro il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "...le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.

- il Teatro Pubblico- Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";

- Atteso che con nota n.1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.

- il Consorzio ha personalità giuridica ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;

- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione in comune di attività di pubblico interesse;
 - in attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
 - al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;
 - al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;
 - alla redazione di un progetto esecutivo dell'intervento descritto nella scheda allegata, individuando gli step operativi necessari per l'avvio delle attività in modo coerente con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, essendo teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, configurandosi anche come interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

Rilevato che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Si ritiene, pertanto, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione della scheda intervento allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la seguente variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 55/2020 in termini di competenza e cassa.

Parte I[^] - Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento E.F. 2020
62.06	E4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	E.4.02.01.01.000	+ € 4.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanze.

- **Parte II[^] - Spesa**

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8

VARIAZIONE IN AUMENTO

Azione Patto	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione in aumento E.F. 2020
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale	63.02	U0503005	“PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI”	5.3.2	U.2.03.01.02	+ € 4.000.000,00

All’accertamento dell’entrata e all’impegno di spesa per complessivi € 4.000.000,00 provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell’Azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale”, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. n. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015 propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto sulla base dell'Accordo di Cooperazione (Pubblico-Pubblico) tra Regione Puglia ed il Consorzio TPP sottoscritto in data in data 27/3/2019 e acquisito al repertorio dell'Ufficiale Rogante al n. 021822 del 4/4/2019, di quanto proposto dal Comitato di Attuazione nella seduta del 28/1/2020, come da verbale in atti e, per gli effetti, approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A);
- di finanziare le attività contenute nella scheda – intervento approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul fondo FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;
- apportare le conseguenti variazioni in aumento e in diminuzione, in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011, al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvato con DGR n. 55 del 21/1/2020;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare, sulla base degli step operativi approvati con il progetto esecutivo, i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. " Coordinatore progetti complessi e finanza derivata"
(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Loredana Capone)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 25/2/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A:

- **Di prendere** atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **Di prendere** atto sulla base dell'Accordo di Cooperazione (Pubblico-Pubblico) tra Regione Puglia ed il Consorzio TPP sottoscritto in data in data 27/3/2019 e acquisito al repertorio dell'Ufficiale Rogante al n. 021822 del 4/4/2019, di quanto proposto dal Comitato di Attuazione nella seduta del 28/1/2020, come da verbale in atti e, per gli effetti, approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A);
- **di finanziare** le attività contenute nella scheda – intervento approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul fondo FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;
- **di apportare** le conseguenti variazioni in aumento e in diminuzione, in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011, al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvato con DGR n. 55 del 21/1/2020;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare, sulla base degli step operativi approvati con il progetto esecutivo, i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione

a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALL. A

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO: VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE
Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale"

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione Economia della Cultura – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1	Titolo	VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE
2	Costo e copertura finanziaria	4.000.000,00 FSC 14/20 PATTO PER LA PUGLIA
3	Oggetto dell'intervento- Obiettivi generali	<p>Oggetto dell'intervento è l'implementazione delle azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività quale investimento degli strumenti di crescita economico-sociale.</p> <p>In coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL – prodotto - identità-innovazione-impresa-lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, si intende potenziare lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, • l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo <p>obiettivi generali da raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare e qualificare la domanda culturale e accrescere l'offerta culturale; - Consolidare la strategia di qualificazione della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione sviluppando la multidisciplinarietà; - sviluppare servizi di accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato e generare economie di scala.
4	Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA – ITALIA - MONDO
5	Obiettivi specifici Risultati attesi	<p>Gli obiettivi specifici da raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare strumenti di qualificazione del protagonismo delle nuove generazioni nel sistema culturale regionale; - Attivare strumenti di programmazione artistica strategica rivolta a sviluppare percorsi di "avvicinamento" alla cultura e comprensione dei linguaggi delle arti coinvolte oltre che multidisciplinare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie; - Attivare servizi in favore del sistema artistico-culturale, tenendo conto anche dei linguaggi dei suoni, della musica lirico-sinfonica, nonché dell'opera lirica, incentivando le reti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale identitario e professionale regionale, anche a fini turistici; - Attivare servizi in favore del sistema artistico-culturale al fine di consolidare la presenza del sistema culturale e creativo pugliese nel panorama internazionale attraverso anche la commercializzazione e la distribuzione sul mercato delle produzioni culturali e creative pugliesi. <p>I risultati attesi pertanto risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della domanda e dell'offerta culturale; - Implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico e culturale regionale; - Incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali;

ACS/DEL/2020/00_2 FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Integrazione attività dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale". Variazione compensativa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Approvazione scheda – Aggiornamenti interventi.



		<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione conoscenza cultura e creatività pugliese; - Ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Rispetto all'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. di imprese coinvolte; - n. di progetti in rete realizzati - n. di spettatori coinvolti; - n. giornate di fruizione degli spazi attrattori culturali e naturali; - n. di citazioni sui media internazionali
7	Partner	<p>Nell'attuazione del presente intervento, il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, lavorerà in partnership con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni tra i più importanti network di settore; - alcuni dei più importanti operatori nazionali e internazionali nel campo delle arti e della cultura; - alcuni festival/fiere/operatori nazionali e internazionali di settore; - i soggetti partecipati dalla regione che per la prima volta hanno avviato un percorso di sviluppo in rete; - gli enti/istituzioni locali regionali ed extra regionali.
8	Target	Istituzioni; organizzazioni culturali della filiera culturale e creativa; Pubblico.
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura
10	Descrizione della Proposta e Modalità previste per l'attuazione	<p>Le azioni specifiche saranno denominate come segue: Puglia Sounds EXPORT; Puglia Sounds RECORD; Puglia Sounds LIVE-MEDIMEX; Attrattori.</p> <p>Puglia Sounds EXPORT, potenzierà il percorso di internazionalizzazione attraverso attivazione di servizi di supporto alla partecipazione all'estero di quella che è la cultura musicale regionale, lo sviluppo di una programmazione nelle maggiori e più interessanti fiere/music conference internazionali del settore musicale; all'interno di apposite vetrine/focus per la valorizzazione e promozione del patrimonio musicale regionale su territorio extraregionale, nonché nell'ambito di iniziative internazionali particolarmente rilevanti dedicate al settore musicale .</p> <p>Si intende potenziare la presenza del patrimonio musicale pugliese all'interno di importanti contenitori culturali e festival esteri con l'obiettivo di contribuire al potenziamento dello sviluppo dell'intero sistema musicale pugliese e all'attivazione di progetti di cooperazione e circuitazione di progetti e artisti pugliesi, nonché al miglioramento dell'attrattività turistica.</p> <p>Puglia Sounds RECORD, promuoverà la creazione artistica, con particolare attenzione alla formazione delle reti, per favorire lo sviluppo di nuovi prodotti artistici da promuovere poi sul mercato nazionale, attraverso una programmazione unitaria della creatività pugliese.</p> <p>Si intende promuovere le nuove produzioni discografiche ampliando e consolidando l'offerta artistica e culturale espressione del territorio, nonché supportare le imprese nell'acquisizione di strumenti economici, pratiche gestionali, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la presenza nei mercati nazionali ed esteri del sistema musicale pugliese, nonché per consolidarne la competitività.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta alle produzioni discografiche degli esordienti e alla</p>

formazione di reti, al fine di incentivare l'ingresso nel music business di nuove categorie e garantire un ricambio generazionale al mercato discografico. Si intende, inoltre, stimolare l'accesso delle produzioni discografiche pugliesi al mercato dell'innovazione tecnologica attraverso la distribuzione del prodotto musicale sulle piattaforme digitali.

Puglia Sounds LIVE intende potenziare la domanda culturale e strutturare l'offerta artistica e culturale regionale, incentivando e realizzando servizi in rete e strategica di musica, anche lirico-sinfonica, da proporre sul territorio regionale e nazionale, finalizzata alla:

- promozione di prodotti artistici, anche sviluppati in coproduzione, incidendo così sulla qualificazione dell'offerta e quindi sulla crescita professionale degli artisti coinvolti;
- valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, **tramite contenuti artistici di qualità.**
- **azioni di formazione del pubblico**

Nell'ambito di tale azione rientra il MEDIMEX affermatosi come riferimento per le migliori esperienze musicali e i Festival di eccellenza presenti sull'intero territorio regionale.

Per il 2020 si intende realizzare un'unica edizione, articolata su due settimane consecutive, che interesserà le città di Brindisi e Taranto.

In entrambe le città sono previste almeno 4 giornate di attività dedicate a professionisti del settore e ai giovani talenti, con la programmazione di workshop, panel, face to faces, attività formative come Musicarium e Songwriting camp. Sono previste, come nelle precedenti edizioni, proposte rivolte al grande pubblico, mostre di respiro internazionale, incontri d'autore e concerti capaci di attrarre appassionati spettatori da tutta Italia.

Un richiamo internazionale sul territorio, sul nostro patrimonio, sulla nostra cultura musicale, inclusiva e accessibile, nonché uno strumento di sensibilizzazione e crescita culturale, sociale e quindi economica per il territorio.

ATTRATTORI

Attraverso il progetto si intende inoltre realizzare servizi di valorizzazione e promozione degli attrattori culturali e naturali del territorio, tra cui il Kursaal Santa Lucia di Bari, oggetto di riqualificazione da parte della Regione, al fine di qualificare e consolidare gli investimenti e restituire spazi culturali fondamentali per la crescita e lo sviluppo sociale ed economico complessivo.

Importante sarà l'attività di comunicazione che vedrà l'utilizzo di strumenti on line e off line in grado di raggiungere nella maniera più efficace ed efficiente gli operatori della filiera e il grande pubblico.

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.
Il Dirigente della Sezione

11	Responsabile del procedimento	Dirigente TPP
Fasi/tempo		
	Anno 2020	Anno 2021
Progettazione		
Pubblicazione bando/Aggiudicazione		
Esecuzione		
Collaudo/funzionalità		

ACS/DEL/2020/00_2 FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. Integrazione attività dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale". Variazione compensativa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Approvazione scheda - Aggiornamenti interventi.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2020/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Programma	3					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00		
		delle attività culturali				
Totale Programma	2		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.000.000,00 4.000.000,00		0,00 0,00 0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa residui presunti	0,00 4.000.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.000.000,00		0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.000.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
Il Dirigente della Sezione

Il presente provvedimento
è composto da n. 2 All. Ti
di n. 4 fogli complessivi

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Paolo BRUNO



Allegato unico alla deliberazione
n. 234 del 25/02/2020
composta da n. 5 (cinque) fasciate
Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso



Il presente allegato è composto da n. 4 fogli complessivi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 235

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006. Variazione di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. , dal Dirigente di Servizio e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - partecipando all'avviso "Public Notice for Thematic Projects" indetto dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 con D.D. n. 26 del 23 aprile 2018 ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" - Specific Objective 4.1 Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the Cooperation area;
- nelle date del 22-23/10/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi a Tirana, ha approvato i progetti tematici e la struttura definitiva dei partenariati stabilendo le condizioni che i progetti devono adempiere ai fini dell'ottimizzazione degli stessi e quindi della definitiva approvazione, conferendo mandato all'AdG di avviare i negoziati. Il progetto tematico MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity in acronimo ALMONIT MTC è uno dei progetti formalmente approvati (S.O. 4.1);
- con DGR n. 1610 del 09/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è coinvolta in qualità di partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 05/07/2019 è stato sottoscritto il partnership agreement tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac'a i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner);
- in data 30/08/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il lead partner-Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albania);
- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23/01/2020 si è proceduto ad una variazione compensativa di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'interno del medesimo macroaggregato;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto *ALMONIT MTC* è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.000.000,00, di cui € 870.000,00 di

competenza della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- Il progetto *ALMONIT MTC* ha una durata di 37 mesi e sedici giorni, salvo proroghe, a decorrere dal 01/05/2019.
- le attività progettuali si articolano nei seguenti Work Packages:
 - WP-P- Preparation
 - WP-M-Management
 - WP-TI-Implementation
- a seguito dell'ammissione a finanziamento del suddetto progetto, è stata avviata una fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma al fine di garantire una ottimizzazione e rimodulazione delle attività e dei budget delle proposte progettuali;
- con la 16° Procedura Scritta il JMC, a seguito delle risultanze dei negoziati, ha approvato i progetti tematici in via definitiva e la riformulata allocazione finanziaria dei budget di ciascun progetto.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Preso atto dell'"*application form*" del Progetto *ALMONIT MTC*, rimodulato a seguito della predetta procedura, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, di procedere alla variazione di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria per stanziare le somme previste con la DGR n. 1610/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2016 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 - DIREZIONE MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Variazione di bilancio

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione anno <u>2020</u> Competenza Cassa	Variazione anno <u>2021</u> Competenza
E2105003	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - quota U.E. 85%	2.105	E.2.01.05.02.001	+ 68.788,13	+ 68.788,13
E2105004	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - quota fdr 15%	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 12.139,08	+ 12.139,08

Titolo giuridico: partnership agreement sottoscritto in data 05/07/2019 tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac'a i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner).

Debitori certi: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albanian Development Fund-Republic of Albania).

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi: Stato-Ministero Sviluppo Economico

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Istituzione nuovi capitoli di spesa e Variazione di bilancio

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione anno 2020 Competenza Cassa	Variazione anno 2021 Competenza
C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – Altri servizi - quota UE 85%	3	U.1.03.02.99	+ 68.788,13	+ 68.788,13
C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – Altri servizi - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.99	+ 12.139,08	+ 12.139,08

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO "Coordinamento giuridico-amministrativo e contabile del Progetto *ALMONIT- MTC*"
Dott.ssa Natalia Giampaolo

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento
Dott. Giovanni Tarquinio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 DPGR 31.07.2015 n. 443 e sommi NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici
Avv. Giovanni Giannini

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 21/2/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.LGS 118/2011

Il presente allegato è costituito da:
n. 2 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra A09/DEL/2020/000.

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Teoriero

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera dell'Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	19 <i>Relazioni Internazionali</i> 2 Cooperazione territoriale 1 Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21
			80.927,21		80.927,21
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21
TOTALE MISSIONE	19 <i>Relazioni Internazionali</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO Tipologia	II TRASFERIMENTI CORRENTI 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
			68.788,13		68.788,13
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.139,08		12.139,08
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	80.927,21		80.927,21

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Ing. Barbara Valentano

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
 Ref. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
TITOLO	1 Spese Correnti				
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale				
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
		residui presunti	68.788,13		68.788,13
		previsione di competenza	68.788,13		68.788,13
		previsione di cassa			
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
		residui presunti	12.139,08		12.139,08
		previsione di competenza	12.139,08		12.139,08
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	80.927,21		80.927,21
		previsione di competenza	80.927,21		80.927,21
		previsione di cassa			

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 236

L.R. 13/01 - Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse. Comune di Trinitapoli - Lavori di manutenzione straordinaria di due viadotti esistenti in attraversamento del Canale Derivativo Ofantino.

L'Assessore alle Infrastrutture, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Il Derivativo Ofantino, composto dal vecchio derivativo e dal nuovo derivativo, rappresenta il tracciato, è ormai in disuso nella derivazione di acque dal fiume Ofanto verso la vasca di colmata posta a nord dell'abitato di Trinitapoli a confine di Zapponeta, restando comunque attivo nella sua funzione idraulica per le piene del fiume Ofanto con tempi di ritorno superiori ai 30 anni.

Le opere di presa in sinistra idraulica del fiume Ofanto non sono più in esercizio, sono in disuso e la derivazione di acque non è esercitata dal comando di tali opere di presa.

Il Derivativo Ofantino resta comunque un corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933 e il mantenimento della sua funzione idraulica in eventi di piena del fiume Ofanto rende necessario il mantenimento degli attraversamenti in essere.

L'Amministrazione comunale di Trinitapoli (Bt) per venire incontro alle esigenze del territorio con particolare riferimento alle utenze agricole presenti nelle contrade agricole Paolo Stimolo, Terre Nuove, ecc. che lamentano:

- il dissesto dei tratturi ivi esistenti per l'accesso ai propri fondi agricoli;
- le difficoltà di transito per il trasporto dei prodotti agricoli;
- la difficoltà degli utenti ed operatori a raggiungere le sedi lavorative;
- la chiusura dei vecchi ponti in ferro presenti sul Derivativo Ofantino, in quanto inagibili per il grave stato di ammaloramento delle strutture in ferro ed il loro completo stato di abbandono, che costringe l'utenza ad una lunga deviazione per raggiungere i propri poderi, ha stabilito di eseguire i lavori richiesti, a completamento degli interventi eseguiti negli anni passati.

L'Amministrazione comunale di Trinitapoli (Bt) ha evidenziato di aver già avviato le procedure per il ripristino delle strade interpoderali e della viabilità comunale al fine di rendere più agevoli i collegamenti e gli spostamenti e metterà in essere ogni azione tesa a richiedere gli interventi da parte degli Enti competenti.

Oggi risulta urgente ed indispensabile intervenire per la manutenzione straordinaria di due viadotti per l'attraversamento del canale Derivativo Ofantino nel territorio del Comune di Trinitapoli.

Trattasi del viadotto n. 1, di una lunghezza complessiva di ml. 31 circa, posto al km. 0.600 dalle chiuse sul fiume Ofanto, collega la strada che corre lungo l'argine del canale posta sul versante est a cui si aggiungono altre due direttrici viarie provenienti da sud-est, con la sponda nord-ovest del canale stesso, direzione San Ferdinando di Puglia.

Il viadotto n. 2, di una lunghezza complessiva di ml. 28 circa, posto a 1.900 m. dalle chiuse, permette il collegamento di quattro direttrici viarie di cui tre proveniente dal versante sud-est in direzione Barletta, con la viabilità posta sulla sponda sinistra del canale (nord-ovest), in direzione San Ferdinando di Puglia.

I viadotti risultano interdetti al traffico.

I due viadotti sono stati realizzati all'inizio del Novecento, sono composti da due campate con strutture in ferro su ritti verticali in muratura portante in pietra e/o tufi, posti sul ciglio spondale del corso d'acqua e uno in alveo. La struttura orizzontale realizzata in ferro e costituita da struttura reticolare chiodata, traversi ortogonali a sorreggere correnti e soletta in c.a. quale impalcato di transito.

Entrambi i viadotti risultano indispensabili alla viabilità locale in quanto, la mancata funzionalità degli stessi, ad oggi, costringe gli agricoltori e gli abitanti della zona a lunghe ed onerose deviazioni che incidono pesantemente sui costi sia del trasporto delle merci che di quello delle persone e quindi sulla economia della zona.

Di qui le innumerevoli segnalazioni, richieste e sollecitazioni, giunte presso i competenti uffici del Comune di Trinitapoli (Bt), richiedenti il ripristino e la piena funzionalità dei due viadotti.

Il Comune di Trinitapoli (Bt) con nota prot. n. 16089 del 11.10.2019 integrata con la nota prot. 16629 del 21.10.2019 ha trasmesso al Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia lo studio preliminare di fattibilità tecnico economica, per l'importo complessivo di € 1.350.000,00, richiesta successivamente inoltrata per le vie brevi alla Sezione Lavori Pubblici, per il finanziamento del relativo costo.

Tenuto conto che con l'assestamento di Bilancio per l'anno 2019 il capitolo n. 511070 è stato incrementato della somma di € 750.000,00, per l'e.f., e € 750.000,00 per l'e.f. 2020, in capo alla Sezione Lavori Pubblici, e con la seguente declaratoria "Asse viario Trinitapoli".

In conseguenza della tempistica di approvazione e pubblicazione del suddetto assestamento di bilancio, non è stato possibile procedere all'impegno di tali somme che pertanto sono andate in economia.

Tuttavia, considerato che l'intervento attiene a due ponti sostanzialmente identici, e che, quindi, è possibile procedere in due lotti distinti, attesa la necessità e l'urgenza di assicurare la realizzazione dell'intervento, si richiede l'autorizzazione a procedere all'assegnazione delle risorse accantonate nel bilancio vigente, pari ad € 750.000,00 per il 2020 per la realizzazione di un lotto funzionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura sul capitolo n. 511070 "L.R. 13/2001 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. E DI PUBBLICO INTERESSE":

- € 750.000,00 annualità 2020

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), L.R. 7/1997, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta :

1. **di assegnare** al Comune di Trinitapoli (Bt) il finanziamento di € 750.000,00 per i *Lavori di manutenzione straordinaria di due viadotti per attraversamento Canale derivativo Ofantino*, ai fini della realizzazione di un lotto funzionale.
2. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa, concedendo formalmente il finanziamento e procedendo all'impegno della spesa all'esito alla presentazione della relativa progettazione esecutiva;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

Geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Avv. Raffaele Landinetti

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

Ing. Antonio Pulli

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alle Infrastrutture

Avv. Giovanni Giannini

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 25/2/2020**

**LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di assegnare** al Comune di Trinitapoli (Bt) il finanziamento di € 750.000,00 per i *Lavori di manutenzione straordinaria di due viadotti per attraversamento Canale derivativo Ofantino*, ai fini della realizzazione di un lotto funzionale.
- 2. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa, concedendo

formalmente il finanziamento e procedendo all'impegno della spesa all'esito alla presentazione della relativa progettazione esecutiva;

- 3. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 237

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 09/12/2019 – rettifica errori materiali ed ulteriori chiarimenti.

L'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019 del Registro delle Deliberazioni, si è provveduto a determinare, ai sensi della L.R. 18/2002, i servizi minimi di trasporto pubblico regionale locale (TPRL) ex art. 16 del D.Lgs. n. 422/1997, i costi standard, quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base di gara per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL, nonché l'attribuzione per ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO) delle risorse ad essi attribuite dal Fondo Regionale dei Trasporti.

Per un mero errore materiale, nell'Allegato 4 alla succitata deliberazione n. 2304/2019, l'attribuzione dei 117.537,00 [bus.km] relativi ai servizi minimi del Comune di Bisceglie, è stata contabilizzata, unitamente alle relative risorse, alla competenza del Bacino della Città Metropolitana (CM) anziché del Bacino Barletta-Andria-Trani (BAT).

Sempre nell'allegato 4, inoltre, in relazione alle risorse attribuite per i servizi marittimi, la colonna dell'IVA dovuta, pur essendo calcolata correttamente al 5% [*le prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante mezzi di trasporto abilitati a eseguire servizi di trasporto marittimo sono soggette all'aliquota IVA del 5% (numero 1-ter della tabella A, Parte II-bis allegata al Dpr 633/1972, introdotto dalle legge di stabilità 2017)*] riporta per mero errore materiale, nella descrizione della colonna l'indicazione dell'aliquota al 10%.

Occorre, pertanto, rettificare l'allegato 4 alla Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019, parte integrante e sostanziale del provvedimento, nei termini sotto indicati:

- per il bacino provinciale BAT, i SS.MM. urbani attribuiti ai comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **232.140,14 [bus.km]** anziché 114.603,14 [bus.km];
- per il bacino della Città Metropolitana, i SS.MM. urbani, attribuiti ai comuni diversi dal comune di Bari sono pari a **2.377.453,70 [bus.km]** anziché 2.494.990,70 [bus.km];
- per il bacino provinciale BAT, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **€ 1.237.458,60** anziché € 868.806,60;
- per il bacino della Città Metropolitana, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dal comune di Bari, sono pari a **€ 7.394.800,72** anziché € 7.697.562,43;
- nella descrizione della colonna IVA del prospetto relativo alla distribuzione delle risorse e delle percorrenze dei servizi marittimi l'indicazione corretta è "**IVA 5% [euro]**" anziché "IVA 10% [euro]".

In data 13/01/2020, inoltre, le Associazioni di categoria ANAV e ASSTRA, successivamente alla sottoscrizione in data 30/09/2019 di un documento di condivisione della metodologia per la "*.. determinazione delle risorse da mettere a disposizione delle province e della città metropolitana per la celebrazione delle gare per i futuri affidamenti dei servizi urbani ed extraurbani, comprensive anche della dotazione finanziaria per la copertura dell'imposta sul valore aggiunto e degli oneri per il rinnovo del CCNL*", hanno inoltrata al Presidente della Regione, all'Assessore ai Trasporti e Mobilità ed alla competente Sezione regionale sul TPL, nota con la quale viene giudicata illegittima la Deliberazione di giunta regionale n. 2304/2019 per aver violato, a loro dire, le previsioni dell'art. 24 della L.R. 10/2009, circa l'inclusione degli oneri per l'adeguamento del CCNL nell'ammontare delle risorse destinate agli ATO per le compensazioni dei Servizi Minimi (SS.MM.) e dei Servizi Aggiuntivi (SS.AGG.).

Sul tema, risulta opportuno integrare la Deliberazione n. 2304/2019 con ulteriori chiarimenti.

La normativa in materia di oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali, nell'anno 2008, con la L. n.244/2007, art. 1, commi 295, 296, 297 e 301, ha subito una modificazione attraverso l'attribuzione alle Regioni, mediante una compartecipazione al gettito dei tributi erariali (accise sul gasolio da autotrazione), di risorse nazionali finalizzate a promuovere lo sviluppo dei servizi di TPL, di attuare il processo di riforma del settore e di garantire le risorse necessarie per il mantenimento del livello dei servizi, incluso il recupero dell'inflazione degli anni precedenti.

Con la stessa legge, al comma 301, veniva disposto che *"A decorrere dall'anno 2008 non può essere previsto alcun trasferimento aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato finalizzato al finanziamento delle spese correnti del trasporto pubblico locale, ivi compresi gli oneri per i rinnovi contrattuali degli addetti al comparto successivi alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Successivamente, le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 295-299 della L. 244/2007 sono state abrogate per effetto dell'art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n.135/2012, che ha istituito il fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario e che è alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

Pertanto, alla luce della sopravvenienza normativa del 2012, sono venuti meno i contributi statali destinati specificatamente ai rinnovi contrattuali per il personale in servizio presso le aziende del TPL e le Regioni ricevono risorse per la compartecipazione ai costi del TPL senza alcuna distinzione di sorta.

Più in generale, il D.L. n.95/2012 ha adeguato il meccanismo della compartecipazione dello Stato a coprire i costi del trasporto pubblico, con l'obiettivo di indirizzare le regioni verso comportamenti sempre più performanti sotto il profilo dell'efficienza dei servizi resi. Per l'effetto, sono state abrogate le disposizioni che prevedevano, a regime, un contributo statale ai rinnovi contrattuali, attesa l'evidente finalità di fiscalizzare la quota delle risorse da destinare al TPL e di far confluire in un unico fondo tutte le risorse per la gestione dei servizi che, in precedenza, erano sparse in diversi provvedimenti normativi.

Ne consegue che, allo stato dell'attuale legislazione vigente, appare priva di fondamento normativo la pretesa delle Associazioni di categoria ANAV e ASSTRA alla corresponsione in via separata del contributo statale destinato ai rinnovi contrattuali.

Questo anche in ragione del fatto che le pregresse previsioni legislative che disciplinavano espressamente detto contributo statale commisuravano l'entità del medesimo alla consistenza del personale rispetto a date ben individuate (30 novembre 2004; 30 ottobre 2006), situazione del personale che, in una stagione di gare ancora a celebrarsi, non può più corrispondere alla effettiva situazione occupazionale del settore.

La stessa lettura della richiamata L.R. 24/2010, va interpretata nel senso che le risorse concesse, restano ferme per un arco di tempo circoscritto e che, per effetto del D.L. n.95/2012, unificate dal legislatore nazionale tutte le forme di finanziamento statale destinate al TPL nel fondo nazionale di cui all'art. 16 bis, le risorse non sono più soggette ad alcun obbligo circa i criteri di riparto e, le modalità di assegnazione, rientrano nella discrezionalità dell'amministrazione regionale.

A detto assunto si aggiunge la circostanza per cui la determinazione delle risorse da trasferire agli ATO è stato valutata a partire dai costi standard calcolati nel rispetto del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 00157 del 28/03/2018 che, con il metodo statistico della regressione, ha definito la funzione di costo standard unitario.

Ai fini del calcolo, la formula di regressione, ha tenuto conto, attraverso l'elaborazione di specifici questionari somministrati a livello nazionali e rappresentativi del settore, di tutti i costi industriali della produzione, dei costi generali, dell'equa remunerazione del capitale investito netto, nonché delle tasse e delle imposte detraibili.

Nei costi industriali sono stati inclusi tutti i costi per il "lavoro diretto e indiretto", ivi inclusi quelli sostenuti dalle imprese per il rinnovo del CC.N.L.

Nel caso studio Puglia, elaborato dall'Università La Sapienza di Roma sulla base della metodologia del DM 157/2018, ed integrato per "tenere conto delle specificità del servizio e degli obiettivi degli enti locali in termini di programmazione dei servizi e di promozione dell'efficienza del settore" (Art. 1, comma 5 del DM), è stato assunto un valore medio di costo unitario annuo del personale pari a € 43.459,5 inclusivo di tutti i costi del lavoro sostenibili.

Di queste assunzioni vi è precisa evidenza nello specifico elaborato allegato 3 "Metodologie per l'applicazione del costo standard ai servizi di trasporto pubblico locale su autolinea della Regione Puglia" alla DGR 2304/2019. E' d'altronde all'evidenza che la somma degli attuali trasferimenti erogati dalla Regione Puglia agli EE.LL., oggi suddivisi nelle due componenti di costo: "Servizi minimi" + "Contributo CCNL" risultino di gran lunga inferiori all'ammontare delle risorse di cui all'allegato 4 alla DGR 2304/2019, imputate sul bilancio regionale e che saranno attribuite agli EE.LL. per la celebrazione delle nuove procedure di gara.

E' pertanto opportuno rettificare l'errore materiale di cui sopra, i cui effetti risultano neutri rispetto alle coperture finanziarie di cui alla DGR 2304/2019, e meglio chiarire la legittima scelta dell'amministrazione regionale di ripartire il fondo delle risorse destinate al trasporto pubblico secondo una voce unificata.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di rettificare l'errore materiale contenuto nell'allegato 4 alla Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019, nei termini sotto indicati e così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante della stessa:
 - per il bacino provinciale BAT, i SS.MM. urbani attribuiti ai comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **232.140,14 [bus.km]** anziché 114.603,14 [bus.km];
 - per il bacino della Città Metropolitana, i SS.MM. urbani, attribuiti ai comuni diversi dal comune di Bari sono pari a **2.377.453,70 [bus.km]** anziché 2.494.990,70 [bus.km];
 - per il bacino provinciale BAT, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **€ 1.237.458,60** anziché € 868.806,60;
 - per il bacino della Città Metropolitana, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni

- diversi dal comune di Bari, sono pari a **€ 7.394.800,72** anziché € 7.697.562,43;
- nella descrizione della colonna IVA del prospetto relativo alla distribuzione delle risorse e delle percorrenze dei servizi marittimi l'indicazione corretta è "**IVA 5% [euro]**" anziché "IVA 10% [euro]".
- 3) di confermare ogni altro contenuto della succitata Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019 e dei relativi allegati;
 - 4) di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
 - 5) di trasmettere, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Provincia Barletta-Andria-Trani e alla Città Metropolitana di Bari il presente provvedimento;
 - 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, così come approvato, sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://www.regione.puglia.it>;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

***Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Grandi
Progetti***

Enrico Campanile

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato... alla presente proposta di D.G.R..

***La Direttrice del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia
e Paesaggio***

Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE

Giovanni Giannini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Avv. Giovanni Giannini;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- 2) di rettificare l'errore materiale contenuto nell'allegato 4 alla Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019, nei termini sotto indicati e così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante della stessa:
 - per il bacino provinciale BAT, i SS.MM. urbani attribuiti ai comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **232.140,14 [bus.km]** anziché 114.603,14 [bus.km];
 - per il bacino della Città Metropolitana, i SS.MM. urbani, attribuiti ai comuni diversi dal comune di Bari sono pari a **2.377.453,70 [bus.km]** anziché 2.494.990, 70 [bus.km];
 - per il bacino provinciale BAT, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **€ 1.237.458,60** anziché € 868.806,60;
 - per il bacino della Città Metropolitana, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dal comune di Bari, sono pari a **€ 7.394.800,72** anziché € 7.697.562,43;;
 - nella descrizione della colonna IVA del prospetto relativo alla distribuzione delle risorse e delle percorrenze dei servizi marittimi l'indicazione corretta è "**IVA 5% [euro]**" anziché "IVA 10% [euro]".
- 3) di confermare ogni altro contenuto della succitata Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019 e dei relativi allegati;
- 4) di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Provincia Barletta-Andria-Trani e alla Città Metropolitana di Bari il presente provvedimento;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, così come approvato, sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://www.regione.puglia.it>;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

RISORSE E PERCORRENZE ATTRIBUITE AI BACINI PROVINCIALI PER I SERVIZI AUTOMOBILISTICI URBANI

BACINO	NOME	(A) SS. MM. attribuiti [bus.km]	(B) SS. MM. attribuiti - Integrazione chilometrica - [bus.km]	(C)=(A)+(B) SS. MM. attribuiti TOTALI [bus.km]	Risorse destinate per le compensazioni dei SS. MM. e dei SS. AGG. inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL [euro]	IVA 10% [euro]	TOTALE [euro]
FG	URBANI PROV. FOGGIA	960.604,63	389.218,69	1.349.823,31	€ 4.049.900,14	€ 404.990,01	€ 4.454.890,15
	COMUNE DI FOGGIA	3.223.326,88	310.483,06	3.533.809,94	€ 8.952.631,83	€ 895.263,18	€ 9.847.895,01
	URBANI PROV. BARILETTA-ANDRIA-IRANI	232.140,14	81.198,86	313.339,00	€ 1.124.962,37	€ 112.496,24	€ 1.237.458,60
BAT	COMUNE DI BARILETTA	458.967,86	0,00	458.967,86	€ 1.308.674,33	€ 130.867,43	€ 1.439.541,77
	COMUNE DI ANDRIA	483.325,45	0,00	483.325,45	€ 1.378.126,16	€ 137.817,62	€ 1.515.943,78
	COMUNE DI TRANI	218.165,29	18.417,35	236.582,65	€ 727.092,21	€ 72.709,22	€ 799.801,43
CM	URBANI CITTÀ METROPOLITANA	2.377.453,70	246.663,85	2.624.117,55	€ 6.722.546,11	€ 672.254,61	€ 7.394.800,72
	COMUNE DI BARI	11.422.295,77	0,00	11.422.295,77	€ 28.737.239,70	€ 2.873.723,97	€ 31.610.963,67
	URBANI PROV. BRINDISI	581.606,41	110.412,19	692.018,61	€ 1.879.062,63	€ 187.906,26	€ 2.066.968,89
BR	COMUNE DI BRINDISI	1.347.580,99	363.451,01	1.711.031,99	€ 4.857.843,81	€ 485.784,38	€ 5.343.628,19
	URBANI PROV. LECCE	159.789,90	25.990,70	185.780,60	€ 550.553,08	€ 55.055,31	€ 605.608,39
LE	COMUNE DI LECCE	2.417.387,73	0,00	2.417.387,73	€ 6.284.611,01	€ 628.461,10	€ 6.913.072,11
	URBANI PROV. TARANTO	1.688.796,14	93.636,30	1.782.432,44	€ 4.163.266,70	€ 416.326,67	€ 4.579.593,37
TA	COMUNE DI TARANTO	5.064.569,24	969.347,88	6.033.917,12	€ 15.541.253,51	€ 1.554.125,35	€ 17.095.378,86
Totali		30.636.010,13	2.608.819,89	33.244.830,02	€ 86.277.763,58	€ 8.627.776,36	€ 94.905.539,94

RISORSE E PERCORRENZE ATTRIBUITE AI BACINI PROVINCIALI PER I SERVIZI AUTOMOBILISTICI EXTRAURBANI

BACINO	NOME	(A) SS. MM. Complessivi attribuiti [bus.km]	(B) SS. MM. attribuiti - Integrazione chilometrica - [bus.km]	(C)=(A)+(B) SS. MM. Complessivi attribuiti [bus.km]	Risorse destinate per le compensazioni dei SS. MM. e dei SS. AGG. inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL [euro]	IVA 10% [euro]	TOTALE [euro]
FG	EXTRAURBANI PROV. FOGGIA	15.320.246,00	0,00	15.320.246,00	€ 34.588.660,06	€ 3.458.866,01	€ 38.047.526,06
BAT	EXTRAURBANI PROV. BAT	5.604.836,00	0,00	5.604.836,00	€ 10.839.856,29	€ 1.083.985,63	€ 11.923.841,92
CM	EXTRAURBANI CITTÀ METROPOLITANA	11.815.073,00	0,00	11.815.073,00	€ 25.343.331,59	€ 2.534.333,16	€ 27.877.664,74
BR	EXTRAURBANI PROV. BRINDISI	7.744.952,00	0,00	7.744.952,00	€ 13.788.725,29	€ 1.378.872,53	€ 15.167.597,82
LE	EXTRAURBANI PROV. LECCE	10.278.352,00	0,00	10.278.352,00	€ 22.047.065,04	€ 2.204.706,50	€ 24.251.771,54
TA	EXTRAURBANI PROV. TARANTO	10.140.012,00	0,00	10.140.012,00	€ 22.185.332,25	€ 2.218.533,23	€ 24.403.865,48
Totali		60.903.471,00	0,00	60.903.471,00	€ 128.792.970,52	€ 12.879.297,05	€ 141.672.267,57

RISORSE E PERCORRENZE ATTRIBUITE AI BACINI PROVINCIALI PER I SERVIZI MARITTIMI

BACINO	NOME	(A) SS. MM. Complessivi attribuiti [navi.km]	(B) SS. MM. attribuiti - Integrazione chilometrica - [navi.km]	(C)=(A)+(B) SS. MM. Complessivi attribuiti [navi.km]	Risorse destinate per le compensazioni dei SS. MM. e dei SS. AGG. inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL [euro]	IVA 5% [euro]	TOTALE [euro]
FG	MARITTIMI ISOLE TREMITI	1.300,00	0,00	1.300,00	€ 44.785,00	€ 2.238,25	€ 47.023,25
BR	MARITTIMI COMUNE DI BRINDISI	6.081,53	0,00	6.081,53	€ 115.589,84	€ 5.925,49	€ 124.515,33
TA	MARITTIMI COMUNE DI TARANTO	5.975,93	0,00	5.975,93	€ 88.757,50	€ 4.437,88	€ 93.195,38
Totali		13.357,46	0,00	13.357,46	€ 252.132,34	€ 12.606,62	€ 264.738,95



Il presente allegato consta di n.
facciate.
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
E. C. ...

Codice CIRA: TRA/DEL/2020/0004
OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 09/12/2019 - rettifica errori materiali ed ulteriori chiarimenti

TOTALE € 236.842.546,46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 239

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Realizzazione di impianti destinati al trattamento e recupero dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate. 1^FASE. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario, ing. Domenico Lovascio, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ing. Giovanni Scannicchio, condivisa dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo “uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative”;
- il suddetto Piano indica l’impiantistica a servizio dei sei ambiti territoriali in cui si articolava, all’epoca, il territorio regionale, come previsto dall’art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12;
- la Legge Regionale 4 agosto 2016 n. 20, recante disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, a modifica della l.r. 20 agosto 2012 n. 24 ha previsto, tra l’altro: l’individuazione dell’ambito territoriale ottimale nell’intero territorio regionale; la soppressione degli organi di governo provinciali; l’istituzione dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, quale organo unico di governo per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun “Patto” da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane. La stessa delibera CIPE ha definito le modalità di monitoraggio degli interventi e ha stabilito che le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l’affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019. La mancata assunzione delle OGV entro tale data comporterà la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi;
- con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all’evoluzione delle esigenze del territorio;
- con Deliberazione n. 545/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi di cui allo stesso Patto;
- con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d’indirizzo strategico per l’aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;
- con Deliberazione n. 1641/2017 – “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani – Piano di azione FSC 2007/2013 e Patto per la Puglia” - la Giunta regionale individuava gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;
- con Deliberazione n. 1904/2017 la Giunta regionale deliberava, ad integrazione di quanto disposto con DGR n. 1641/2017, di ritenere prioritaria la realizzazione di almeno n. 1 impianto destinato al trattamento e recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e n. 3 impianti di trattamento recupero vetro/plastica/carta-cartone e n. 1 impianto TMB/CSS;
- con Deliberazione n. 1433/2018 la Giunta regionale riprogrammava alcuni interventi FSC 2007/ 2013 rimodulando le risorse assegnate alle operazioni previste nel Piano di Azione;
- con Deliberazione n. 209/2019 – “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani.

Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati”- la Giunta regionale adottava un atto di indirizzo per l’individuazione degli interventi impiantistici da cofinanziare con le risorse disponibili tra POR Puglia 2014/2020, “Patto per la Puglia” e delibere CIPE 79/2012 e CIPE 55/2016;

- con Deliberazione n. 2213/2019 la Giunta regionale provvedeva a rimodulare le risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia destinate agli interventi per la gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO CHE:

- per gli effetti della DGR n. 2213/2019 le risorse del “Patto per il Sud” destinate alla realizzazione degli impianti pubblici regionali destinati al trattamento e recupero di alcune frazioni di rifiuti urbani ammontano a € 28.263.701,30;
- l’attuazione delle previsioni del PRGRU relative al potenziamento dell’impiantistica dedicata al trattamento e al recupero della frazione “secca” da raccolta differenziata, unitamente alla crescita delle raccolte differenziate e alla diffusione delle modalità di raccolta “porta a porta” impongono di valutare in modo accorto le necessità del territorio, al fine di assicurare una corretta pianificazione delle iniziative in grado di assicurare collocazione alle frazioni merceologiche interessate;
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 316 del 21/12/2017 pubblicava l’avviso “Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate degli RSU, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)”;
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 173 del 28 giugno 2018 approvò gli esiti della Commissione di valutazione delle istanze pervenute dai Comuni. In particolare, le aree candidate dai comuni di Monte Sant’Angelo, Ugento e Statte destinate ad alcune tipologie impiantistiche furono selezionate con riserva e i rappresentanti legali delle medesime amministrazioni comunali parteciparono alla successiva fase di negoziazione con l’AGER Puglia e Regione in considerazione dell’esigenza di garantire l’attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità;
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche avviò le procedure negoziali con i rappresentanti dei Comuni interessati dagli interventi e l’AGER Puglia, soggetto beneficiario ed attuatore delle operazioni da cofinanziare;
- il Commissario ad acta dell’AGER Puglia con il decreto n. 73 del 28/09/2018 individuava le aree su cui realizzare l’impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento e recupero dei rifiuti differenziati necessari alla concorrenza della chiusura del ciclo dei rifiuti;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 5 febbraio 2019 venne adottata la “Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati” in cui erano previsti i seguenti impianti:
 - ✓ trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento;
 - ✓ trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant’Angelo;
 - ✓ trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia;
 - ✓ trattamento percolato nel Comune di Brindisi;
 - ✓ trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2323 del 9 dicembre 2019, in una prima fase, venne individuata la dotazione impiantistica regionale pubblica destinata al trattamento e recupero delle frazioni “secche” degli RSU in cui gli importi complessivi ivi riportati sono stati corretti secondo la seguente tabella:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	2.200.100,00	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant’Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	Patto per la Puglia

Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	4.067.147,37	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	17.138.515,00	

- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, verificata la completezza dei progetti di fattibilità tecnico economico inviati da AGER Puglia, provvedeva:
 - ✓ ad inviare all’Autorità Ambientale le schede riguardanti gli impianti pubblici programmati, destinati al trattamento e recupero delle frazioni “secche” degli RSU nei Comuni di Statte, Monte Sant’Angelo e Ugento;
 - ✓ ad istruire la documentazione tecnica dei suddetti impianti riscontrandone la conformità alla strategia regionale di cui alla DGR 209/2019 e alle direttive dell’Unione Europea in materia di Economia Circolare;
- l’Autorità Ambientale per gli impianti di Monte Sant’Angelo, Statte e Ugento oggetto di parere ritenne le proposte progettuali intrinsecamente sostenibili dal punto di vista ambientale in quanto garanti della chiusura del ciclo dei rifiuti con conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica. Nello stesso parere di sostenibilità ambientale l’Autorità Ambientale per le tre tipologie impiantistiche evidenziava che: *“valgono i criteri di cui al paragrafo 2.1.4 Impianti di trattamento rifiuti del PRGRU vigente che prevedono diversi gradi di prescrizione in ragione della distanza da aree vincolate o abitate”*;

CONSIDERATO CHE

- permangono i presupposti per la realizzazione degli impianti pubblici di trattamento e recupero della frazione secca degli RSU nelle aree proposte dalle amministrazioni comunali e selezionate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con procedure negoziali;
- gli impianti pubblici di:
 - ✓ trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale da ubicarsi nel Comune di Statte (TA);
 - ✓ trattamento e recupero di carta e cartone da ubicarsi nel Comune di Ugento (LE);
 - ✓ trattamento e recupero della plastica da ubicarsi nel Comune di Monte Sant’Angelo;
 dovranno trattare prioritariamente i rifiuti generati nella Regione Puglia i cui processi di recupero consentiranno la produzione di *end of waste*;
- la proposta progettuale dell’impianto di trattamento e recupero della plastica per la produzione di granulo da ubicarsi nel Comune di Monte Sant’Angelo è ancora in esame presso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per l’acquisizione del prescritto parere ex LR 4/2007 trattandosi di un importo complessivo superiore a euro 10 milioni, pertanto, l’ammissibilità del finanziamento potrà essere definita solo quando verrà rilasciato il parere positivo;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA:

- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

CONSIDERATO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie possano confermarsi le localizzazioni impiantistiche selezionate con le tipologie previste per il trattamento e recupero dei rifiuti differenziati dalla DGR n. 209/2019. Si propone che l'Agenda regionale per la gestione dei rifiuti (AGER), al fine di dare impulso all'attivazione delle procedure necessarie all'attuazione e realizzazione degli interventi impiantistici debba provvedere ad inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, le proposte progettuali per un importo complessivo residuale di € 11.125.186,30 a valere sulle risorse del "Patto per la Puglia", dei seguenti impianti:

- ✓ trattamento e recupero del vetro localizzata nel Comune di Foggia, così come individuato dal decreto AGER Puglia n. 73/2018 e programmato dalla DGR n. 209/2018;
- ✓ trattamento del percolato da discarica localizzata nel Comune di Brindisi, così come individuato dal decreto AGER Puglia n. 73/2018 e programmato dalla DGR n. 209/2018.

L'impiantistica pubblica destinata al trattamento e recupero della frazione "secca" da RSU che si intende cofinanziare con le risorse del "Patto per la Puglia" in questa prima fase, con il presente provvedimento, è la seguente:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	2.200.100,00	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	4.067.147,37	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	17.138.515,00	

Il progetto dell'impianto di trattamento e recupero della plastica da realizzarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo potrà essere definitivamente ammesso a contribuzione finanziaria da parte della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad acquisizione del parere positivo ex LR n. 4/2007 da parte del NVVIP.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE in parte entrata e parte spesa IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2020, nonché al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

Parte I[^] ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Variazione in aumento Iscrizione in competenza e cassa:

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO			
	06 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA			
		Titolo tipologia	Cod. piano dei conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento EF 2020
E4032420	FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia	4.200	E.4.02.01.01.001	+ € 17.138.515,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si accerta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II[^] - SPESA

Spesa ricorrente, codice UE:8 –spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
-----	--

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909004	Patto per la Puglia FSC 2014/2020. Gestione dei rifiuti urbani Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.	9.9.2	U.02.03.01.02.000	+ € 17.138.515,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno provvederà il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di responsabile dell'Azione "Ambiente" del Patto, giusta DGR n. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di € 17.138.515,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di confermare le localizzazioni impiantistiche selezionate con le tipologie previste per il trattamento e recupero dei rifiuti differenziati dalla DGR n. 209/2019;
3. di stabilire che l'Agenzia regionale per la gestione dei rifiuti (AGER), al fine di dare impulso all'attivazione delle procedure necessarie all'attuazione e realizzazione degli interventi impiantistici debba provvedere ad inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento fino alla concorrenza delle risorse disponibili a valere sui fondi del "Patto per la Puglia" pari a € 11.125.186,30:
 - ✓ la proposta progettuale per l'incremento dell'impiantistica pubblica regionale

destinata al trattamento e recupero del vetro localizzata nel Comune di Foggia, così come individuata dal decreto AGER Puglia n. 73/2018 e programmata dalla DGR n. 209/2018;

- ✓ la proposta progettuale per l'incremento dell'impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento del percolato da discarica localizzata nel Comune di Brindisi, così come individuata dal decreto AGER Puglia n. 73/2018 e programmata dalla DGR n. 209/2018;

4. di stabilire che l'impiantistica pubblica destinata al trattamento e recupero della frazione "secca" da RSU che si intende cofinanziare con le risorse del "Patto per la Puglia", in questa prima fase, con il presente provvedimento è la seguente:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	2.200.100,00	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	4.067.147,37	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	17.138.515,00	

5. di stabilire che il progetto dell'impianto di trattamento e recupero della plastica da realizzarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo potrà essere definitivamente ammesso a contribuzione finanziaria da parte della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad acquisizione del parere positivo ex LR n. 4/2007 da parte del NVVIP;
6. di approvare lo stanziamento delle risorse del "Patto per la Puglia" FSC 2014/2020, pari a € 17.138.515,00 per il cofinanziamento degli "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata da avviare al riciclo;
7. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti contabili conseguenti al presente provvedimento, nonché la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione e AGER Puglia, soggetto beneficiario e attuatore degli interventi secondo lo schema approvato con DGR 545/2017;
8. di procedere, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs n. 118/2011, alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022, per garantire la copertura finanziaria agli "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata da avviare al riciclo;
9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs n. 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2020, così come espressamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
10. di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
11. di demandare, conseguentemente all'adozione del presente provvedimento, alla Sezione

Bilancio e Ragioneria l'invio alla Tesoreria Regionale del prospetto E/1 di cui all'art. 10, co. 4 del D. Lgs. 118/2011;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente> in versione integrale;
13. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'AGER Puglia, all'ANCI Puglia e ai Comuni Ugento, Monte Sant'Angelo e Statte.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore
(Domenico Lovascio)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
(Giovanni SCANNICCHIO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione, ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
(Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
(Giovanni Francesco STEA)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di confermare le localizzazioni impiantistiche selezionate con le tipologie previste per il trattamento e recupero dei rifiuti differenziati dalla DGR n. 209/2019;
3. di stabilire che l'Agenzia regionale per la gestione dei rifiuti (AGER), al fine di dare impulso all'attivazione delle procedure necessarie all'attuazione e realizzazione degli interventi impiantistici debba provvedere ad inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento fino alla concorrenza delle risorse disponibili a valere sui fondi del "Patto per la Puglia" pari a € 11.125.186,30:

- ✓ la proposta progettuale per l'incremento dell'impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento e recupero del vetro localizzata nel Comune di Foggia, così come individuata dal decreto AGER Puglia n. 73/2018 e programmata dalla DGR n. 209/2018;
 - ✓ la proposta progettuale per l'incremento dell'impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento del percolato da discarica localizzata nel Comune di Brindisi, così come individuata dal decreto AGER Puglia n. 73/2018 e programmata dalla DGR n. 209/2018;
4. di stabilire che l'impiantistica pubblica destinata al trattamento e recupero della frazione "secca" da RSU che si intende cofinanziare con le risorse del "Patto per la Puglia", in questa prima fase, con il presente provvedimento è la seguente:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	2.200.100,00	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	4.067.147,37	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	17.138.515,00	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 6/2/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

- 5. di stabilire che il progetto dell'impianto di trattamento e recupero della plastica da realizzarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo potrà essere definitivamente ammesso a contribuzione finanziaria da parte della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad acquisizione del parere positivo ex LR n. 4/2007 da parte del NVVIP;
- 6. di approvare lo stanziamento delle risorse del "Patto per la Puglia" FSC 2014/2020, pari a € 17.138.515,00 per il cofinanziamento degli "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata da avviare al riciclo;
- 7. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti contabili

- conseguenti al presente provvedimento, nonché la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione e AGER Puglia, soggetto beneficiario e attuatore degli interventi secondo lo schema approvato con DGR 545/2017;
8. di procedere, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs n. 118/2011, alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022, per garantire la copertura finanziaria agli "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata da avviare al riciclo;
 9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs n. 118/2011, le variazioni d bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2020, così come espressamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
 10. di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
 11. di demandare, conseguentemente all'adozione del presente provvedimento, alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'invio alla Tesoreria Regionale del prospetto E/1 di cui all'art. 10, co. 4 del D. Lgs. 118/2011;
 12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente> in versione integrale;
 13. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'AGER Puglia, all'ANCI Puglia e ai Comuni Ugento, Monte Sant'Angelo e Statte.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Il presente allegato è formato

da n° 1 (UNA) facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2020/00000 4

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9				
Titolo	2				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti			
	Spese in conto capitale	previsione di competenza	17.138.515,00		
		previsione di cassa	17.138.515,00		
Totale Programma	9	residui presunti			
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	previsione di competenza	17.138.515,00		
		previsione di cassa	17.138.515,00		
TOTALE MISSIONE	9	residui presunti			
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	previsione di competenza	17.138.515,00		
		previsione di cassa	17.138.515,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	17.138.515,00		
		previsione di cassa	17.138.515,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	17.138.515,00		
		previsione di cassa	17.138.515,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	17.138.515,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	17.138.515,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	17.138.515,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	17.138.515,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	17.138.515,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	17.138.515,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 242

Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti all'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. "Responsabile della trasparenza", confermata dalla Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 - "Statuto della Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, e i successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 787 del 30/07/2009 di istituzione dei Servizi ricadenti nelle Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale e delle funzioni ad essi assegnate e n. 675 del 17/06/2011 di modifica dell'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 e successive modificazioni, con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*" e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, recante adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016 e n. 316 del 17 maggio 2016, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 443/2015 e sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni in attuazione del citato modello MAIA;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1930 del 4 novembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Affari istituzionali e Giuridici" in ossequio all'art. 22, comma 2 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", all'art. 14, comma 1, prevede in capo allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali specifici obblighi di pubblicazione - secondo le modalità di cui al comma 2 della stessa norma - concernenti i titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale, regionale e locale, con riferimento ai documenti e alle informazioni individuate dalle lettere da a) a f);
- In particolare, la lett. f) del citato art. 14, co. 1, dispone che siano soggette a pubblicazione le dichiarazioni e attestazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441, ossia le dichiarazioni e attestazioni concernenti diritti reali su beni immobili e mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società e copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta su redditi delle persone fisiche (IRPEF), "*limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso dato evidenza al mancato consenso*";
- Il medesimo art. 14, al comma 1-bis come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016, ha esteso gli obblighi di trasparenza di cui al comma 1 ai "*titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione*".
- Il successivo comma 1-ter dell'art. 14, inoltre, pone a carico di ciascun dirigente l'obbligo di comunicare

- “all’Amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica”, successivamente pubblicati dalla stessa Amministrazione sul proprio sito istituzionale;
- L’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 241/2017 - *“Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall’art. 13 del D.Lgs. 97/2016”*, ha fornito alle Pubbliche Amministrazioni indicazioni sull’applicazione degli obblighi concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

Premesso altresì che:

- Il TAR Lazio, sez. I-quater, con ordinanza n. 9828/2017, rispetto all’impugnativa di dirigenti del Garante Privacy nei confronti di alcuni provvedimenti del Segretario generale del Garante della privacy inerenti la pubblicazione dei relativi dati reddituali e patrimoniali in attuazione del suddetto art. 14, ha sospeso il giudizio in attesa del pronunciamento della Consulta, motivando con riferimento alla *“consistenza delle questioni di costituzionalità e di compatibilità con le norme di diritto comunitario sollevate nel ricorso e valutata l’irreparabilità del danno paventato dai ricorrenti discendente dalla pubblicazione on line, anche temporanea, dei dati per cui è causa”*.
- A seguito dell’ordinanza del TAR l’ANAC, al fine di evitare situazioni di incertezza sulla corretta applicazione dell’art. 14 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., con conseguente significativo contenzioso nonché disparità di trattamento fra dirigenti appartenenti ad Amministrazioni diverse, con Delibera n. 382/2017 ha sospeso l’efficacia della precedente Delibera n. 241/2017 innanzi richiamata limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art. 14, comma 1, lett. c) ed f) del D. Lgs. n. 33/2013 ed alla pubblicazione dei dati di cui all’art. 14, comma 1-ter per tutti i dirigenti pubblici in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale;
- Successivamente, la Corte Costituzionale con sentenza n. 20/2019 ha dichiarato l’incostituzionalità dell’art. 14, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. *“nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all’art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall’organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall’art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)”*, affermando, in particolare, che la norma censurata omette di fare una graduazione degli obblighi di pubblicazione in relazione al ruolo, alle responsabilità e alla carica ricoperta dai dirigenti, senza operare *“distinzioni in rapporto al grado di esposizione dell’incarico pubblico al rischio di corruzione e all’ambito di esercizio delle relative funzioni, prevedendo coerentemente livelli differenziati di pervasività e completezza delle informazioni reddituali e patrimoniali da pubblicare”*;
- L’ANAC, con Delibera n. 586/2019 – integrando e modificando, alla luce della precitata sentenza della Corte Costituzionale, le proprie Delibere n. 241/2017 e n. 1134/2017 in merito ai criteri e modalità di applicazione dell’art. 14, comma 1, 1-bis e 1-ter, del D.Lgs. n. 33/2013 alle amministrazioni pubbliche e agli enti di cui all’art. 2-bis del medesimo decreto – ha recepito l’orientamento espresso dalla Consulta circa la necessità che le P.A. operino, in via interpretativa, una graduazione degli incarichi dirigenziali per i quali procedere alla pubblicazione delle dichiarazioni reddituali e patrimoniali al fine di bilanciare il diritto alla trasparenza amministrativa con il diritto alla riservatezza.
- Al fine di dar seguito alle indicazioni della Consulta, ed in attesa di un eventuale intervento legislativo nazionale chiarificatore sull’applicazione dell’art. 14, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., l’ANAC nella citata Delibera 586/2019, per assicurare *“un nucleo minimo di tutela del diritto alla trasparenza amministrativa, in relazione ai dati personali indicati dalla disposizione censurata”*, ha ritenuto di graduare l’applicazione della lettera f) del comma 1 dell’art. 14 secondo le categorie di incarichi dirigenziali introdotte dall’art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001. Tali categorie di incarichi

dirigenziali sono quelli di “*Segretario generale di Ministeri e di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali*” (comma 3) e quelli di “*funzione dirigenziale di livello generale*” (comma 4);

- In particolare, ad avviso dell'ANAC il “*criterio adottato e desumibile dalla precitata norma è quello dell'individuazione dei dirigenti cui spetta l'obbligo di pubblicazione dei dati di cui alla lettera f) comma 1, art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 non tanto in ragione dell'amministrazione di appartenenza, quanto in relazione alle attribuzioni loro spettanti (...) e alla posizione organizzativa rivestita, essendo rilevanti i titolari di quegli uffici che hanno al loro interno una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali generali e non*”.

Considerato che:

- Al fine di dare attuazione alle prescrizioni della Suprema Corte di cui alla citata sentenza n. 20/2019 è indispensabile che tutte le Amministrazioni individuino con apposito atto organizzativo, ciascuna in base al proprio assetto organizzativo, gli incarichi dirigenziali equivalenti a quelli indicati dall'art.19, commi 3 e 4, del D.Lgs. 165/2011, da assoggettare agli obblighi di pubblicazioni di cui all'art.14, comma 1, lett.f) del D.Lgs. n.33/2013;
- A seguito di numerosi incontri svoltisi tra l'ANAC e i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province autonome, la stessa Autorità con Delibera n. 1126/2019 - in attesa di un intervento legislativo chiarificatore sull'applicazione dell'art.14, comma 1-bis del D.Lgs. n. 33/2013 - ha valutato positivamente le richieste delle Regioni di dotarsi di propri strumenti legislativi, normativi o amministrativi generali, utili all'applicazione della norma e ha contestualmente rinviato alla data del 1 marzo 2020 l'avvio della propria attività di vigilanza sull'applicazione dell'art. 14, co. 1, lett. f), del D.Lgs. n.33/2013 con riferimento ai dirigenti delle Amministrazioni regionali e degli Enti di diritto pubblico e privato di cui all'art. 2-bis del medesimo Decreto legislativo;
- L'assetto organizzativo della Regione Puglia è attualmente disciplinato dalla L.R. n. 7/1997 - “Statuto della Regione” e dal D.P.G.R. n. 443/2015 recante adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”, successivamente integrato con DD.PP.GG.RR. nn. 129/2016, 304/2016, 714/2016, 2/2017, 224/2017, 483/2017, 151/2018, 554/2018 e 556/2018, che individua all'art. 3 le Strutture di Coordinamento e dirigenziali ed all'art. 4 i Dipartimenti della Regione Puglia.
- In ragione del suddetto assetto organizzativo, sulla base dei contenuti della sentenza n. 20/2019 della Corte Costituzionale nonché delle indicazioni impartite da ANAC con la citata Delibera n. 586/2019, le posizioni dirigenziali equivalenti a quelle indicate dall'art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. 165/2011 soggette agli obblighi di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali di cui al disposto dell'art.14, comma 1, lett.f), e comma 1-bis del D.Lgs. n. 33/2013, corrispondono agli incarichi di Segretario generale della Giunta regionale, Segretario generale della Presidenza, Capo di Gabinetto del Presidente, Segretario generale del Consiglio regionale, Coordinatore dell'Avvocatura regionale, Direttori di Dipartimento e di struttura equiparata a Dipartimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economicofinanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di individuare le posizioni dirigenziali sottoposte agli obblighi di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali di cui al disposto dell'art.14, comma 1, lett.f), e comma 1-*bis* del D.Lgs. n.33/2013 – sulla base dei contenuti della sentenza n. 20/2019 della Corte Costituzionale nonché delle indicazioni impartite da ANAC con la Delibera n. 586/2019 – nei titolari degli incarichi dirigenziali di Segretario generale della Giunta regionale, Segretario generale della Presidenza, Capo di Gabinetto del Presidente, Segretario generale del Consiglio regionale, Coordinatore dell'Avvocatura regionale, Direttori di Dipartimento e di struttura equiparata a Dipartimento;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati;
- di dare mandato al Servizio Personale e Organizzazione – in qualità di struttura responsabile della elaborazione/trasmisione dei relativi dati per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale giusta previsione della tabella All. A1 al PTPCT 2020-2022 della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 78/2020 – per l'acquisizione dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'art.14, comma 1, lett.f) del D.Lgs. n.33/2013 e la successiva trasmissione all'indirizzo mail portale.istituzionale@innova.puglia.it ;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale – entro 30 giorni dall'approvazione – nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti generali", del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, predisponendo un collegamento ipertestuale al documento nella pagina dedicata alla pubblicazione delle informazioni relative ai titolari degli incarichi dirigenziali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare P.O. "Responsabile della trasparenza"

Dott.ssa Anna Paola Schilardi

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici

Dott.ssa Rossella Caccavo

Il Segretario generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di individuare le posizioni dirigenziali sottoposte agli obblighi di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali di cui al disposto dell'art.14, comma 1, lett.f), e comma 1-*bis* del D.Lgs. n.33/2013 – sulla base dei contenuti della sentenza n. 20/2019 della Corte Costituzionale nonché delle indicazioni impartite da ANAC con la Delibera n. 586/2019 – nei titolari degli incarichi dirigenziali di Segretario generale della Giunta regionale, Segretario generale della Presidenza, Capo di Gabinetto del Presidente, Segretario generale del Consiglio regionale, Coordinatore dell'Avvocatura regionale, Direttori di Dipartimento e di struttura equiparata a Dipartimento;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati;
- di dare mandato al Servizio Personale e Organizzazione - in qualità di struttura responsabile della elaborazione/trasmissione dei relativi dati per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale giusta previsione della tabella All. A1 al PTPCT 2020-2022 della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 78/2020 - per l'acquisizione dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'art.14, comma 1, lett.f) del D.Lgs. n.33/2013 e la successiva trasmissione all'indirizzo mail portale.istituzionale@innova.puglia.it ;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale – entro 30 giorni dall'approvazione – nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Atti generali*", del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, predisponendo un collegamento ipertestuale al documento nella pagina dedicata alla pubblicazione delle informazioni relative ai titolari degli incarichi dirigenziali.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 243

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Debiti fuori bilancio (sentenze del tribunale del lavoro di Bari n.3214/2019, n.3901/2019, n.3531/2019 e n.3522/2019) riconosciuti legittimi ex art. 734 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

- al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità di diversi debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive del tribunale del lavoro di Bari di condanna della Regione Puglia al pagamento di somme in favore di ex dipendenti venivano sottoposti all'esame del Consiglio Regionale i relativi Disegni di Legge (D.d.L.), specificatamente:

a) dalla sentenza n. 3214/2019 in favore di L. S., il Disegno di Legge n.192 del 11.11.2019, che veniva ricevuto agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 30343 del 13.11.2019;

b) dalla sentenza n. 3901/2019 in favore di L.D., il Disegno di Legge n.244 del 19.12.2019, che veniva ricevuto agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 181 del 07.01.2020;

c) dalla sentenza n. 3531/2019 in favore di P.M. e dalla sentenza n. 3522/2019 in favore di P.N., il Disegno di Legge n.249 del 19.12.2019, che veniva ricevuto agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 172 del 07.01.2020;

- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;

- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista negli anzidetti D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza e di quanto dovuto a titolo di I.R.A.P.;

- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive del Tribunale del lavoro di Bari si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di spesa della somma complessiva di € 10.185,09 al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive al fine di scongiurare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente con eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39¹⁰ del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla seguente proposta di variazione di bilancio che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 10.185,09 si provvederà con successivi atti dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 9.219,56 per l'esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 1 (Redditi da lavoro dipendente), capitolo 4120 (Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19), codice piano dei conti finanziario 1.1.1.1, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99;
- € 965,53 per l'esercizio finanziario 2020, a titolo di I.R.A.P., da imputare alla Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente), Capitolo di spesa 4123 (Spesa per competenza agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. 22/82 e art.19 L.R.19/00. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)), Piano dei Conti Finanziario 1.2.1.1, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011, sulla Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99;

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 10.185,09	- € 10.185,09
66.03	4120	Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19	9.5.1	1.1.1.1	+ € 9.219,56	+ € 9.219,56
66.03	4123	Spesa per competenza agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. 22/82 e art.19 L.R.19/00. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.5.1	1.2.1.1	+ € 965,53	+ € 965,53

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.:
Dott. Michele Emiliano

PARERE / VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
della Sezione Bilancio e Ragioneria ex art. 79⁵ L.R. 28/01

1. Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
2. Parere negativo per:

Bari, li

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 20 FEB. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00 *007*
 Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 –
 Debiti fuori bilancio
 (sentenze del tribunale del lavoro di Bari n.3214/2019, n.3901/2019, n.3531/2019 e n.3522/2019)
 riconosciuti legittimi ai sensi dell'art 73⁴ D.Lgs. 118/2011.

ALLEGATO A

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera deldel.....n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00	€	10.185,09	0,00
		previsione di cassa 0,00	€	10.185,09	0,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 5	Aree Protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00	€	10.185,09	0,00
		previsione di cassa 0,00	€	10.185,09	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00			
		previsione di cassa 0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00			
		previsione di competenza 0,00	€	10.185,09	
		previsione di cassa 0,00	€	10.185,09	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

Il Dirigente di Sezione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 244

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Debiti fuori bilancio (sentenza del tribunale di Bari n.3639/2019 e sentenza del tribunale di Trani n.1962/2019) riconosciuti legittimi ex art. 734 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

- al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità di alcuni debiti fuori bilancio derivanti da titoli esecutivi di condanna della Regione Puglia al pagamento di somme venivano sottoposti all'esame del Consiglio Regionale i relativi Disegni di Legge (D.d.L.), specificatamente:

a) dalla sentenza esecutiva n. 3639/2019 del Tribunale di Bari in favore di M.G.F., il Disegno di Legge n.245 del 19.12.2019, che veniva ricevuto agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 179 del 07.01.2020;

b) dalla sentenza esecutiva n. 1962/2019 del Tribunale di Trani in favore di M.L.A., il Disegno di Legge n.247 del 19.12.2019, che veniva ricevuto agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 176 del 07.01.2020;

- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;

- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei due D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€14.038,56 per la sentenza n.3639/19 ed €6.034,15 per la sentenza n.1962/19);

- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della sentenza esecutiva n.3639/2019 del Tribunale di Bari e della sentenza esecutiva n. 1962/2019 del Tribunale di Trani si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di spesa della somma complessiva di €20.072,71 al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive al fine di scongiurare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente con eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall’art. 39¹⁰ del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell’art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla seguente proposta di variazione di bilancio che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 20.072,71 si provvederà con successivi atti dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 20.072,71 per l’esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51² del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 20.072,71	- € 20.072,71
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 20.072,71	+ € 20.072,71

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
2. di approvare l’allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

3. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.:
Dott. Michele Emiliano

PARERE / VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

della Sezione Bilancio e Ragioneria ex art. 79⁵ L.R. 28/01

1. Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
2. Parere negativo per:

Bari, li

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 20 FEB. 2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00008
 Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 –
 Debiti fuori bilancio (sentenza del tribunale di Bari n.3639/2019 e sentenza del Tribunale di Trani n.1962/2019)
 riconosciuti legittimi ai sensi dell'art 73⁴ D.Lgs. 118/2011.

Allegato A

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera deldeln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 20.072,71	0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 20.072,71	0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di				
Programma 11	Altri Servizi Generali				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 20.072,71	0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 20.072,71	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		€ 20.072,71
		previsione di cassa	0,00		€ 20.072,71

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
 DA N.....1..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 246

Attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 28 e nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017. Proposta di approvazione del programma regionale di controllo per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari responsabili delle P.O. "Igiene, Sanità Pubblica, Sorveglianza Epidemiologica" e "Igiene Ambientale e screening oncologici", e confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione PSB, riferisce quanto segue:

- Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 15 febbraio 2016, recante *"Attuazione della direttiva 2013/51/Euratom del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano"* e, in particolare, quanto previsto dall'art. 4 che pone in capo alle Regioni l'obbligo di assicurare il controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, avvalendosi delle aziende sanitarie locali e delle Arpa;
- Considerato che il programma è finalizzato alla verifica del rispetto dei valori di parametro di cui all'art. 5, attraverso l'elaborazione e la messa in atto di idonei controlli;
- Visto il Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 dell'11 settembre 2017, recante *"Indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 28"*;
- Considerate le indicazioni operative elaborate congiuntamente con l'Istituto Superiore di Sanità e contenute nell'allegato del sopra citato Decreto ministeriale che dettano le modalità e i tempi per la predisposizione e messa in atto del programma di controllo;
- Considerato che all'elaborazione del programma di controllo si è pervenuti a seguito di confronto in seno ai tavoli di lavoro regionali congiunti con Arpa Puglia, con le Aziende Sanitarie Locali pugliesi nonché con il Gestore AQP SpA.;
- Ritenuto di recepire, per le motivazioni riportate in premessa, le indicazioni contenute nel D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 28 e nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017;
- Preso atto del parere e delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con nota prot. DGPRES-MDS-P n. 0036373 del 12.12.2018 e delle successive interlocuzioni;
- Considerata la disponibilità espressa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) – sede di Foggia con nota prot. n.10885 del 3.6.2019, per la ricerca delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano;
- Individuati i Punti di prelievo congiuntamente con AQP e formato il personale ASL addetto al campionamento, sulla base delle indicazioni fornite dall'IZS;
- Vista la L.R. del 30 dicembre 2019, n. 55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)"*;
- Vista la L.R. del 30 dicembre 2019, n.56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.R.n.160/2019, commi da 541 a 545,

la Regione Puglia, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 28/2016, intende avviare nell'anno in corso le suddette attività previste nel Piano regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il biennio 2020/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGD. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva prevista per il biennio 2020-2021 è pari ad € 40.000,00 da porre a carico sul Cap. 741093 "PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME", del bilancio 2020. Con successivi provvedimenti da adottarsi da parte della Sezione competente, si provvederà all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme spettanti all'IZS.

Bilancio: autonomo, Esercizio finanziario: 2020, CRA: 61.04 CODICE MISSIONE: **13** CODICE PROGRAMMA: **1**
PIANO CONTI: **PIANO CONTI: U.1.04.01.02 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali"**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art.4, comma 4, lettera d), propone alla Giunta:

1. di approvare il Piano regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare agli Enti interessati il presente provvedimento, a cura di della Sezione Promozione del Benessere e della Salute.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

LA RESPONSABILE PO "Igiene, Sanità pubblica, Sorveglianza epidemiologica"
Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo

LA RESPONSABILE PO "Igiene ambientale e screening oncologici"
Ing. Francesca Giangrande

Il funzionario tecnico
Dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
Dott. Antonio Tommasi

IL DIRIGENTE di Sezione "PSB"
Dott. Giovanni Benedetto Pacifico

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"

Dott. Vito Montanaro

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Emiliano

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 24/02/2020**

**LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di approvare il Piano regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare agli Enti interessati il presente provvedimento, a cura di della Sezione Promozione del Benessere e della Salute.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A

alla DGR n. del

**PROGRAMMA REGIONALE DI CONTROLLO DELLE SOSTANZE RADIOATTIVE
PRESENTI NELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO PER LA TUTELA DELLA
SALUTE DELLA POPOLAZIONE ai sensi del D.Lgs 28/2016 e del DM 2 agosto 2017.**

Introduzione

Il D.Lgs n. 28 del 15 febbraio 2016, "attuazione della Direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013 che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano", individuando principi e modalità di controllo delle stesse in relazione al contenuto di radioattività, pone in capo alle Regioni, ai sensi degli artt. 4 e 7:

1. l'elaborazione e la messa in atto di un programma di controllo finalizzato alla verifica del non superamento dei valori di attenzione fissati ai sensi dell'art. 5 dello stesso Decreto, di tre parametri indicatori della radioattività, ossia la concentrazione di attività di radon, la concentrazione di attività di trizio e la dose indicativa;
2. la valutazione del rischio sanitario a cui è esposta la popolazione interessata nel caso in cui i livelli di radioattività siano superiori a quanto stabilito nel decreto legislativo;
3. l'individuazione e adozione di provvedimenti correttivi e misure cautelative;
4. l'informazione alla popolazione interessata.

In ottemperanza a tale dettato normativo, la Regione Puglia ha elaborato un piano di monitoraggio delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano, articolato in *controlli esterni* di competenza delle strutture pubbliche, con prelievo/analisi a carico delle AA.SS.LL./ARPA/IZS e in *controlli interni* effettuati dall'Ente Gestore AQP Spa. Tale programma è stato redatto secondo le indicazioni operative di carattere tecnico-scientifico e gestionale fornite dal Ministro della Salute con il Decreto attuativo del 2 agosto 2017.

Nei successivi paragrafi, si riporta nel dettaglio il percorso programmatico, elaborato in sinergia con tutti gli Enti interessati, delle attività di monitoraggio da attuare sul territorio regionale, nel biennio 2020-2021, finalizzate alla tutela della salute delle popolazioni dai rischi derivanti dalla presenza di sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano.

Ambito di applicazione

Il programma di controllo elaborato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'ARPA Puglia, l'Ente Gestore AQP S.p.A. e condiviso con le AA.SS.LL. pugliesi e IZS, si riferisce a tutte le acque destinate al consumo umano utilizzate in Regione, con le esclusioni previste dal D.Lgs 28/2016, ossia:

1. le acque minerali naturali riconosciute come tali ai sensi del D.Lgs n. 176 del 8.10.2011, che attua la direttiva 2009/54/CE;
2. le acque medicinali ai sensi del D.Lgs n. 219 del 24.04.2019, che attua la direttiva 2001/83/CE;
3. le acque destinate al consumo umano provenienti da una singola fonte che ne eroga in media meno di 10 m³ al giorno o che approvvigiona meno di 50 persone, escluse le acque fornite nell'ambito di una attività commerciale o pubblica.

Predisposizione del programma di controllo

Il programma è stato elaborato sulla base della distribuzione della rete idrica pugliese, gestita da AQP S.p.A., e caratterizzata da un sistema complesso di interconnessione alimentato da fonti multiple. Tale sistema idrico non consente di identificare esattamente il punto in cui le acque possono essere considerate omogenee. Le zone di fornitura (ZdF) sono state, pertanto, individuate sulla base delle fonti di





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
del
alla DGR n.

approvvigionamento, dislocate anche nelle regioni limitrofe, come meglio specificato nella seguente tabella:

SEZIONE INTRODUTTIVA – Informazioni generali sulla Zona di Fornitura (ZdF)									
ID	Codice identificativo della Zona di fornitura	Denominazione della ZdF	Gestore	Comuni serviti interamente	Comuni serviti parzialmente	Popolazione complessiva servita	Volume di acqua distribuito (in m ³ /d)	La zona di fornitura è presa in esame in questo programma di controllo?	entro quanto tempo (in anni) si prenderà in esame la zona di fornitura
1	Puglia-1	Invaso del Pertusillo	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni delle Province di Bari, Bat, Brindisi, Lecce e Taranto	726964	280595	Si	
2	Puglia-2	Invaso del Sinni	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni delle Province di Bari, BAT, Brindisi, Lecce e Taranto	920957	355473	Si	
3	Puglia-3	Invaso del Fortore	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni della Provincia di Foggia	521083	149364	Si	
4	Puglia-4	Invaso del Locone	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni della Provincia di Bari, BAT e Foggia	280941	95348	Si	
5	Puglia-5	Impianto di Potabilizzazione di Conza della Campania	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni Pugliesi	220722	33039	Si	
6	Puglia-6	Sorgente di Caposele (Confluenza)	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni Pugliesi	615882	250128	Si	
7	Puglia-7	Sorgente di Cassano Irpino (Confluenza)	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni Pugliesi	167001	67824	Si	
8	Puglia-8	Pozzi AQP SpA	AQP S.p.A.	Nessuno	Provincia di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto	632194	33039	No	2

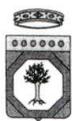
Tabella 1 – sezione introduttiva: informazioni generali sulla Zona di Fornitura

In questa prima fase si è provveduto a raccogliere i dati già disponibili circa le misure di radioattività e, sulla base di opportune valutazioni condivise con ARPA Puglia e AQP-SpA, è stato stabilito di procedere al controllo delle prime sette zone di fornitura che coprono circa l'80% dell'approvvigionamento idrico pugliese, posticipando di due anni il monitoraggio delle acque provenienti dai pozzi AQP-SpA insistenti sul territorio regionale.

Per ciascuna zona di fornitura da sottoporre a controllo sono stati individuati i punti di prelievo sia per i controlli esterni che per i controlli interni, nonché le frequenze del controllo per ogni parametro indicatore e per ogni punto di prelievo.

Nella tabella seguente si riporta in formato tabellare, il numero di campionamenti da effettuare, da suddividere tra controlli interni e controlli esterni.





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A

alla DGR n. del

Numero di campionamenti totali annui da ripartire tra controlli interni ed esterni						
ID	Denominazione Zona di fornitura	Dose Indicativa da Radionuclidi Artificiali	Dose Indicativa da Radionuclidi Naturali	Norm (in attesa di indicazione del Ministero)	Trizio	Radon
1	Invaso del Pertusillo	12	4		12	12
2	Invaso del Sinni	14	4		14	14
3	Invaso del Fortore	0	4		0	8
4	Invaso del Locone	0	4		0	8
5	Impianto di potabilizzazione di Conza della Campania	4	4		4	4
6	Sorgente di Caposele	12	4		12	12
7	Sorgente di Cassano Irpino	6	4		6	6

Tabella 2 – numero di campionamenti totali per ogni radionuclide da analizzare per ciascuna ZdF

Come si evince dalla tabella 2, per le ZdF n. 3 (Invaso del Locone) e n. 4 (Invaso del Fortore), sulla base del parere rilasciato dal Polo di Specializzazione Radiazioni Ionizzanti di ARPA Puglia, *“si esclude la presenza di fonti di pressione costituite da Radionuclidi di origine artificiale, NORM e Trizio, non essendo insediata sul territorio regionale circostante detti invasi, alcuna attività antropica che, regolamentata dalla attuale vigente normativa nazionale, preveda come prodotti, sottoprodotti, scarti e rifiuti del proprio ciclo lavorativo, suddette tipologie di radionuclidi e materiali radioattivi”*.

Su indicazione di AQP-SpA sono stati individuati, per ogni ZdF, i punti prescelti per il prelievo a cura delle AA.SS.LL. interessate, da sottoporre a campionamento e indicati nell'elenco che segue:

- per le Zdf-1 e 2 alla condotta in ingresso in Puglia, in corrispondenza di Parco del Marchese (TA);
- per le Zdf-3 e 4 a valle degli impianti di potabilizzazione (Fg e BT);
- per le Zdf-5 in corrispondenza del serbatoio di Monte Carafa (BT);
- per le Zdf-6 e 7 in corrispondenza del serbatoio di Accadia (FG).

Ai sensi della normativa in materia, i controlli interni, di competenza del gestore AQP SpA, verranno effettuati direttamente sulle fonti di approvvigionamento.

Le modalità di campionamento per i controlli esterni sono state oggetto di confronto e condivisione con le Aziende Sanitarie interessate e IZS, riportate nel **“Verbale di monitoraggio campioni di acqua destinata al consumo umano, ai sensi del d.lgs. 28/2016 e del decreto 2 agosto 2017”**, parte integrante del presente piano.

Resta a carico delle AA.SS.LL. l'adempimento dell'obbligo del debito informativo verso la struttura regionale competente, circa la trasmissione periodica del verbale di campionamento e del referto dell'analisi eseguita. Sarà cura, invece, del gestore del servizio idrico inviare i referti dei controlli “Interni” al medesimo Servizio regionale e alle AA.SS.LL. entro 30 giorni dall'effettuazione delle misure. Le risultanze di tutta l'attività svolta saranno inviate, a cura del Servizio regionale, al Ministero della Salute.

In caso di superamento di uno dei valori di parametro, si adotteranno le misure previste dal dettato normativo *de quo*.





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
alla DGR n. del

Aggiornamento programma

Salvo non si verificano condizioni che richiedano un aggiornamento anticipato, si provvederà alla revisione del programma di controllo delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano, tra due anni, prevedendo l'inclusione del restante 20% non presente nell'attuale monitoraggio e alla luce di opportune valutazioni preliminari derivanti dall'analisi dei risultati raccolti. Eventuali modifiche non sostanziali al presente Piano regionale, saranno oggetto di indicazioni che saranno fornite con successivi atti dirigenziali.

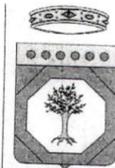




**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
alla DGR n. del

Logo ASL



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute, del
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
SEZIONE PSB

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		
SERVIZIO		
Indirizzo: Via _____	N°di telefono: _____	Email _____

**VERBALE DI MONITORAGGIO
CAMPIONI DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO
AI SENSI DEL D.LGS. 28/2016 E DEL DECRETO 2 AGOSTO 2017**

L'anno 20____ addì ____ del mese di ____ alle ore ____ i sottoscritti Tecnici della Prevenzione _____, UPG, appartenenti al servizio in intestazione, si sono presentati presso La Zona di Fornitura _____, dopo essersi qualificati ed aver motivato la loro visita, in presenza del Sig. _____ nato a _____ il ____/____/____ residente a _____ alla Via/P.zza _____ n. ____ delegato dall'Ente Gestore o in qualità di _____, hanno effettuato i seguenti prelievi di acqua destinata al consumo umano, nel punto di prelievo così identificato:

serbatoio _____

n. verbale	Codice univoco	Punto di Prelievo	Coordinate GPS	Parametro da analizzare
...../20__				<input type="checkbox"/> Attività α/β tot. <input type="checkbox"/> Radon <input type="checkbox"/> Trizio

Ciascun campione viene raccolto in:

- n. 2 bottiglie in polietilene con doppio tappo da un litro per la ricerca di radioattività alfa e beta totale ognuna addizionata con 125 μ l di acido nitrico conc. 65%
- n. 1 bottiglia in polietilene con doppio tappo da 500 ml per la ricerca di Radon 222 e Trizio
(far trascinare l'acqua in modo da non creare presenza di aria tra livello dell'acqua e tappo della bottiglia)

Ogni singolo contenitore, identificato con codice univoco, reca un cartellino riportante gli estremi identificativi del punto di prelievo e le firme degli intervenuti.

I campioni vengono recapitati, a temperatura refrigerata, a:

- Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata sede di Foggia
- Sezione Zooprofilattica Provinciale di _____

Il presente verbale è redatto in n. 3 copie di cui una è rilasciata al Sig. _____
Ente Gestore, una alla ASL e una al laboratorio che eseguirà le analisi.



LA PARTE

I VERBALIZZANTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 247

Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello. Rettifica.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *"Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello"*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 852/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento della candidatura facente capo al Dr. De mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;

Rilevato che:

- per mero errore materiale, il punto 4 della proposta deliberativa risulta monco, in quanto privo del nominativo, comunque riportato in premessa, del dr. Francesco Ermes De Mauro, ovvero del candidato posizionato al posto 378 riammesso nella graduatoria concorsuale.

Ritenuto di:

- dover integrare le lacune di cui al punto 4 della proposta deliberativa inserendovi, dopo il termine *"ammissione"* e prima dei termini *"con espressa riserva ..."* le parole *"della candidatura facente capo al dr. De Mauro, posizionato al posto 378 della graduatoria"*.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di:

- rettificare il punto 4 della proposta deliberativa di cui alla DGR n. 120 dell'11.02.2020 nel modo che segue:
 - o **"di dare atto che il quinto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 fino al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 che, a seguito di verifiche amministrative, è stato escluso dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e con ammissione della candidatura facente capo al dr. De Mauro, posizionato al posto 378 della graduatoria con espressa riserva dell'esito del giudizio di merito, senza riconoscimento alcuno e con salvezza di ogni azione o ragione"**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. rettificare il punto 4 della proposta deliberativa di cui alla DGR n. 120 dell'11.02.2020 nel modo che segue:
*“di dare atto che il quinto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 fino al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 che, a seguito di verifiche amministrative, è stato escluso dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e con ammissione **della candidatura facente capo al dr. De Mauro, posizionato al posto 378 della graduatoria** con espressa riserva dell'esito del giudizio di merito, senza riconoscimento alcuno e con salvezza di ogni azione o ragione”.*
2. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di **notificare**, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 27 candidati utilmente collocati in graduatoria **dal posto 363 fino al posto 390**, con esclusione del candidato al posto **381** che a seguito di verifiche amministrative è stato escluso dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO “ASSISTENZA FARMACEUTICA CON- Giuseppe Labbruzzo
VENZIONATA”:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “FARMACI, DISPOSITIVI Paolo Stella
MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA”:

IL DIRIGENTE DI SEZIONE “RISORSE STRUMENTALI E Vito Bavaro
TECNOLOGICHE SANITARIE”:

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI”: Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. rettificare il punto 4 della proposta deliberativa di cui alla DGR n. 120 dell'11.02.2020 nel modo che segue:
*“di dare atto che il quinto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 fino al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 che, a seguito di verifiche amministrative, è stato escluso dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e con ammissione **della candidatura facente capo al dr. De Mauro, posizionato al posto 378 della graduatoria** con espressa riserva dell'esito del giudizio di merito, senza riconoscimento alcuno e con salvezza di ogni azione o ragione”.*
2. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di **notificare**, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 27 candidati utilmente collocati in graduatoria **dal posto 363 fino al posto 390**, con esclusione del candidato al posto **381** che a seguito di verifiche amministrative è stato escluso dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 248

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d’atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL FG.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell’istruttoria svolta dal responsabile di sub-azione 9.12a del POR Puglia 2014/2020 e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo*”

FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell’Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse IX *“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”*, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d’investimento è la 9.a) *“Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)”*;
- la priorità d’investimento 9.a) viene perseguita attraverso l’Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;
- successivamente, con DGR n. 1937/2016 (BURP n. 1 del 3-1-2017), si è preso atto della procedura negoziale, sono stati selezionati interventi a priorità alta e si è proceduto alla variazione di Bilancio 2016 e 2017, all’approvazione dello schema di Disciplina regolante i rapporti tra le ASL e la Regione autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla sottoscrizione dello stesso;
- con DGR n. 275 del 15.02.2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell’ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse nell’azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all’attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- con DGR 879 del 15/05/2019 la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie complessive, come descritto nell’allegato *“A”*, di seguito riportato, stabilite con DGR 275/2019 per l’avvio di una nuova procedura negoziale per l’ammissione a finanziamento di interventi a valere sull’azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese.
- con le medesime sopra citate DGR si dava atto anche della necessità di 3.000.000,00 per l’intervento relativo al Tecnopolo di cui all’art. 14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44,
- a seguito della DGR 275/2019 e DGR 879/2019, con note prot. AOO_081/PROT/28-05-2019/0002690, prot. AOO_081/PROT/29-05-2019/0002708 e prot. AOO_081/PROT/07-06-2019/0002918 sono state avviate le procedure negoziali per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale);

- la ASL FG ha provveduto nei termini indicati nelle lettere di invito a presentare la candidatura delle proposte progettuali;
- con nota prot. AOO_081/PROT/13-11-2019/0005584 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità formale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/02-12-2019/0005880 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità sostanziale e l'Azienda è stata convocata per la fase di valutazione in confronto negoziale per la valutazione della ammissibilità tecnica ed ambientale nonché della definizione delle priorità nella ammissione a finanziamento;
- le risultanze della suddetta procedura sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- con DGR n. 2175/2019 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 ad operare sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e di spesa 1161912-1162912 - U1163913 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 115.294.117,65 a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020, nonché a provvedere agli ulteriori adempimenti previsti nell'ambito delle procedure negoziali avviate;
- nell'ambito della suddetta procedura negoziale sono stati individuati gli interventi ammessi che possono trovare copertura finanziaria immediata nei limiti dell'importo complessivo stabilito dalla DGR n. 2175/2019;
- gli esiti della valutazione delle operazioni e la condivisione dell'elenco definitivo degli interventi ammessi a finanziamento condiviso in confronto partenariale con la ASL FG è stato trasmesso con nota prot. AOO_081/PROT/19-12-2019/0006230 senza che siano pervenute ulteriori osservazioni da parte del soggetto beneficiario;
- l'importo complessivo ammesso a finanziamento, per l'Azienda ASL FG ammonta a € 16.320.227,98 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 2175/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 254 del 18/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per la ASL di Foggia per complessivi € 16.320.227,98, divenuto esecutivo, per dare copertura alla seconda procedura negoziale così come previsto dalla DGR n. 2175/2019 (num. imp. 3019046965/2019 su capitolo U1163913, num. imp. 3019046964/2019 su capitolo U1162912, num. imp. 3019046963/2019 su capitolo U1161912);
- il SIGECO del POR Puglia 2014/2020 (POS C.1f In vigore dal 15/10/2018 – Versione 3) prevede che esperita la fase di valutazione delle operazioni e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la giunta Regionale, con propria Deliberazione, prende atto degli esiti della fase selettiva.

Per tutto quanto sopra indicato, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto degli esiti della fase di selezione e degli interventi ammessi a finanziamento per la ASL di Foggia (così come riportato in allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nell'ambito della seconda procedura negoziale per la selezione di Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'azione 9.12 FESR del POR Puglia 2014/2020, così come previsto dalla DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n.7/97.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della seconda procedura negoziale, di cui alla DGR n. 275/201, alla DGR n. 879/2019 a valere sulla azione 9.12 FESR del POR 2014/2020, e dell'elenco degli interventi proposto dalla ASL di Foggia ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che gli ulteriori interventi proposti dalla ASL di Foggia nell'ambito della suddetta procedura, valutati ammissibili, potranno essere successivamente finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate sugli interventi già ammessi a finanziamento nella prima procedura negoziale e/o dalla disponibilità delle risorse oggi ricomprese nel cosiddetto "fondo di riserva" e/o dalla disponibilità di ulteriore cofinanziamento regionale e/o dalla rimodulazione dell'azione 9.12 con aggiunta di ulteriori risorse nell'ambito della riprogrammazione dell'intero programma.
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione dei disciplinari attuativi con la ASL di Foggia beneficiaria del contributo;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE Sub-azione 9.12a: Francesca Visicchio

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE": Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":

Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della seconda procedura negoziale, di cui alla DGR n. 275/201, alla DGR n. 879/2019 a valere sulla azione 9.12 FESR del POR 2014/2020, e dell'elenco degli interventi proposto dalla ASL di Foggia ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che gli ulteriori interventi proposti dalla ASL di Foggia nell'ambito della suddetta procedura, valutati ammissibili, potranno essere successivamente finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate sugli interventi già ammessi a finanziamento nella prima procedura negoziale e/o dalla disponibilità delle risorse oggi ricomprese nel cosiddetto "fondo di riserva" e/o dalla disponibilità di ulteriore cofinanziamento regionale e/o dalla rimodulazione dell'azione 9.12 con aggiunta di ulteriori risorse nell'ambito della riprogrammazione dell'intero programma.
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione dei disciplinari attuativi con la ASL di Foggia beneficiaria del contributo;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato "A" - SIS/DEL/2020/000_____

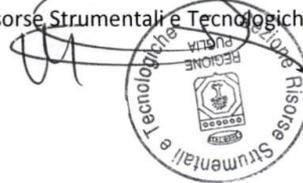
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d'atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL FG

ELENCO PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO A NORMA STRUTTURA SANITARIA DI SANNICANDRO GARGANICO	€2.500.000,00
COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE NELLA CITTÀ DI ZAPPONETA	€ 1.700.000,00
LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SERVIZI TERRITORIALI NEL COMUNE DI LESINA	€ 600.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO A NORME DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DI ORTANOVA	€ 2.000.000,00
LAVORI DI POENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PTA DI VIESTE	€ 1.290.000,00
LAVORI DI ALLESTIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI SENOLOGIA TERRITORIALE DI MANFREDONIA	€ 500.000,00
FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER SCREENING ONCOLOGICI	€ 2.538.493,28
FORNITURA DI ARREDI, ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE PER I CENTRI VACCINAZIONE DELL'ASL DI FOGGIA	€ 740.805,02
POTENZIAMENTO DELLA RETE AMBULATORIALE DI OCULISTICA DELLA ASL FG	€ 639.988,80
POTENZIAMENTO E DELLE SEDI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELLA ASL FG	€ 2.546.044,88
FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE CASE CIRCONDARIALI DI FOGGIA, S. SEVERO E LUCERA	€ 1.264.896,00
TOTALE	€16.320.227,98

Conformemente alla POS C1.f del SIGECO l'individuazione di tali interventi è avvenuta, a partire dall'elenco delle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito delle prima fase dell'istruttoria (verifica di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica/ambientale), in confronto negoziale con la ASL di Foggia stabilendo gli interventi prioritari in accordo ai criteri generali stabiliti dalla DGR n. 267/2019 ed alle valutazioni specifiche emerse nel corso degli incontri.

Il presente allegato si compone di 1 pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 249

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d’atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL BT.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell’istruttoria svolta dal responsabile di sub-azione 9.12a del POR Puglia 2014/2020 e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo*”

FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell’Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse IX *“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”*, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d’investimento è la 9.a) *“Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)”*;
- la priorità d’investimento 9.a) viene perseguita attraverso l’Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;
- successivamente, con DGR n. 1937/2016 (BURP n. 1 del 3-1-2017), si è preso atto della procedura negoziale, sono stati selezionati interventi a priorità alta e si è proceduto alla variazione di Bilancio 2016 e 2017, all’approvazione dello schema di Disciplina regolante i rapporti tra le ASL e la Regione autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla sottoscrizione dello stesso;
- con DGR n. 275 del 15.02.2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell’ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse nell’azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all’attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- con DGR 879 del 15/05/2019 la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie complessive, come descritto nell’allegato *“A”*, di seguito riportato, stabilite con DGR 275/2019 per l’avvio di una nuova procedura negoziale per l’ammissione a finanziamento di interventi a valere sull’azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese.
- con le medesime sopra citate DGR si dava atto anche della necessità di 3.000.000,00 per l’intervento relativo al Tecnopolo di cui all’art. 14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44,
- a seguito della DGR 275/2019 e DGR 879/2019, con note prot. AOO_081/PROT/28-05-2019/0002690, prot. AOO_081/PROT/29-05-2019/0002708 e prot. AOO_081/PROT/07-06-2019/0002918 sono state avviate le procedure negoziali per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale);

- la ASL BT ha provveduto nei termini indicati nelle lettere di invito a presentare la candidatura delle proposte progettuali;
- con nota prot. AOO_081/PROT/19-11-2019/0005689 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità formale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/25-11-2019/0005773 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità sostanziale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/27-11-2019/0005817 la Azienda è stata convocata per la fase di valutazione in confronto negoziale per la valutazione della ammissibilità tecnica ed ambientale nonché della definizione delle priorità nella ammissione a finanziamento;
- le risultanze della suddetta procedura sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- con DGR n. 2175/2019 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 ad operare sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e di spesa 1161912-1162912 - U1163913 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 115.294.117,65 a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020, nonché a provvedere agli ulteriori adempimenti previsti nell'ambito delle procedure negoziali avviate;
- nell'ambito della suddetta procedura negoziale sono stati individuati gli interventi ammessi che possono trovare copertura finanziaria immediata nei limiti dell'importo complessivo stabilito dalla DGR n. 2175/2019;
- gli esiti della valutazione delle operazioni e la condivisione dell'elenco definitivo degli interventi ammessi a finanziamento condiviso in confronto partenariale con la ASL BT è stato trasmesso con nota prot. AOO_081/PROT/19-12-2019/0006231 senza che siano pervenute ulteriori osservazioni da parte del soggetto beneficiario;
- l'importo complessivo ammesso a finanziamento, per l'Azienda ASL BT ammonta a € 13.924.930,00 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 2175/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 256 del 18/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per la ASL di BT per complessivi € 13.924.930,00, divenuto esecutivo, per dare copertura alla seconda procedura negoziale così come previsto dalla DGR n. 2175/2019 (num. imp. 3019047014/2019 su capitolo U1163913, num. imp. 3019047013/2019 su capitolo U1162912, num. imp. 3019047008/2019 su capitolo U1161912);
- il SIGECO del POR Puglia 2014/2020 (POS C.1f In vigore dal 15/10/2018 – Versione 3) prevede che esperita la fase di valutazione delle operazioni e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la giunta Regionale, con propria Deliberazione, prende atto degli esiti della fase selettiva.

Per tutto quanto sopra indicato, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto degli esiti della fase di selezione e degli interventi ammessi a finanziamento per la ASL di BT (così come riportato in allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nell'ambito della seconda procedura negoziale per la selezione di Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'azione 9.12 FESR del POR Puglia 2014/2020, così come previsto dalla DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della seconda procedura negoziale, di cui alla DGR n. 275/201, alla DGR n. 879/2019 a valere sulla azione 9.12 FESR del POR 2014/2020, e dell'elenco degli interventi proposto dalla ASL BT ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che gli ulteriori interventi proposti dalla ASL BT nell'ambito della suddetta procedura, valutati ammissibili, potranno essere successivamente finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate sugli interventi già ammessi a finanziamento nella prima procedura negoziale e/o dalla disponibilità delle risorse oggi ricomprese nel cosiddetto "fondo di riserva" e/o dalla disponibilità di ulteriore cofinanziamento regionale e/o dalla rimodulazione dell'azione 9.12 con aggiunta di ulteriori risorse nell'ambito della riprogrammazione dell'intero programma.
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione dei disciplinari attuativi con la ASL di BT beneficiaria del contributo;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE Sub-azione 9.12a: Francesca VISICCHIO

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE": Vito BAVARO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI”:

Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della seconda procedura negoziale, di cui alla DGR n. 275/201, alla DGR n. 879/2019 a valere sulla azione 9.12 FESR del POR 2014/2020, e dell'elenco degli interventi proposto dalla ASL BT ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato “A” al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che gli ulteriori interventi proposti dalla ASL BT nell'ambito della suddetta procedura, valutati ammissibili, potranno essere successivamente finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate sugli interventi già ammessi a finanziamento nella prima procedura negoziale e/o dalla disponibilità delle risorse oggi ricomprese nel cosiddetto “fondo di riserva” e/o dalla disponibilità di ulteriore cofinanziamento regionale e/o dalla rimodulazione dell'azione 9.12 con aggiunta di ulteriori risorse nell'ambito della riprogrammazione dell'intero programma.
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione dei disciplinari attuativi con la ASL BT beneficiaria del contributo;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato "A" - SIS/DEL/2020/000 13

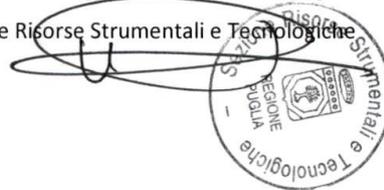
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d'atto esiti della procedura.
Soggetto Beneficiario: ASL BT

ELENCO PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
POTENZIAMENTO DEI PRESIDI TERRITORIALI DI ASSISTENZA DI TRANI E CANOSA	€ 2.500.000,00
POTENZIAMENTO RETE TERRITORIALE AMBULATORIALE DI REFERTAZIONE E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI DIAGNOSTICHE.	€ 4.500.000,00
POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PTA DI TRANI (DIALISI E OCULISTICA)	€ 2.124.930,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RISVEGLI PRESSO IL P.O. "CADUTI IN GUERRA" DI CANOSA DI PUGLIA.	€ 4.100.000,00
POTENZIAMENTO AMBULATORIO DI OTORINOLARINGOIATRA DEL P.O. DI BARLETTA.	€ 700.000,00
TOTALE	€ 13.924.930,00

Conformemente alla POS C1.f del SIGECO l'individuazione di tali interventi è avvenuta, a partire dall'elenco delle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito delle prima fase dell'istruttoria (verifica di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica/ambientale), in confronto negoziale con la ASL di BT stabilendo gli interventi prioritari in accordo ai criteri generali stabiliti dalla DGR n. 267/2019 ed alle valutazioni specifiche emerse nel corso degli incontri.

Il presente allegato si compone di 1 pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 250

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019 Seconda procedura negoziale. Presa d’atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: ASL BA.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell’istruttoria svolta dal responsabile di sub-azione 9.12a del POR Puglia 2014/2020 e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo*”

FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell’Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse IX *“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”*, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d’investimento è la 9.a) *“Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)”*;
- la priorità d’investimento 9.a) viene perseguita attraverso l’Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;
- successivamente, con DGR n. 1937/2016 (BURP n. 1 del 3-1-2017), si è preso atto della procedura negoziale, sono stati selezionati interventi a priorità alta e si è proceduto alla variazione di Bilancio 2016 e 2017, all’approvazione dello schema di Disciplina regolante i rapporti tra le ASL e la Regione autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla sottoscrizione dello stesso;
- con DGR n. 275 del 15.02.2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell’ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse nell’azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all’attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- con DGR 879 del 15/05/2019 la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie complessive, come descritto nell’allegato *“A”*, di seguito riportato, stabilite con DGR 275/2019 per l’avvio di una nuova procedura negoziale per l’ammissione a finanziamento di interventi a valere sull’azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese.
- con le medesime sopra citate DGR si dava atto anche della necessità di 3.000.000,00 per l’intervento relativo al Tecnopolo di cui all’art. 14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44,
- a seguito della DGR 275/2019 e DGR 879/2019, con note prot. AOO_081/PROT/28-05-2019/0002690, prot. AOO_081/PROT/29-05-2019/0002708 e prot. AOO_081/PROT/07-06-2019/0002918 sono state avviate le procedure negoziali per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale);

- la ASL BA ha provveduto nei termini indicati nelle lettere di invito a presentare la candidatura delle proposte progettuali;
- con nota prot. AOO_081/PROT/02-12-2019/0005882 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità formale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/03-12-2019/0005910 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità sostanziale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/09-12-2019/0006007 la Azienda è stata convocata per la fase di valutazione in confronto negoziale per la valutazione della ammissibilità tecnica ed ambientale nonché della definizione delle priorità nella ammissione a finanziamento;
- le risultanze della suddetta procedura sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- con DGR n. 2175/2019 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 ad operare sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e di spesa 1161912-1162912 - U1163913 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 115.294.117,65 a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020, nonché a provvedere agli ulteriori adempimenti previsti nell'ambito delle procedure negoziali avviate;
- nell'ambito della suddetta procedura negoziale sono stati individuati gli interventi ammessi che possono trovare copertura finanziaria immediata nei limiti dell'importo complessivo stabilito dalla DGR n. 2175/2019;
- gli esiti della valutazione delle operazioni e la condivisione dell'elenco definitivo degli interventi ammessi a finanziamento condiviso in confronto partenariale con la ASL BA è stato trasmesso con nota prot. AOO_081/ PROT/19-12-2019/0006229 senza che siano pervenute ulteriori osservazioni da parte del soggetto beneficiario;
- l'importo complessivo ammesso a finanziamento, per l'Azienda ASL BA ammonta a € 22.526.000,00 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 2175/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 255 del 18/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per la ASL di Bari per complessivi € 22.526.000,00, divenuto esecutivo, per dare copertura alla seconda procedura negoziale così come previsto dalla DGR n. 2175/2019 (num. imp. 3019047006/2019 su capitolo U1163913, num. imp. 3019047004/2019 su capitolo U1162912, num. imp. 3019047003/2019 su capitolo U1161912);
- il SIGECO del POR Puglia 2014/2020 (POS C.1f In vigore dal 15/10/2018 – Versione 3) prevede che esperita la fase di valutazione delle operazioni e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la giunta Regionale, con propria Deliberazione, prende atto degli esiti della fase selettiva.

Per tutto quanto sopra indicato, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto degli esiti della fase di selezione e degli interventi ammessi a finanziamento per la ASL di Bari (così come riportato in allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nell'ambito della seconda procedura negoziale per la selezione di Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'azione 9.12 FESR del POR Puglia 2014/2020, così come previsto dalla DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della seconda procedura negoziale, di cui alla DGR n. 275/201, alla DGR n. 879/2019 a valere sulla azione 9.12 FESR del POR 2014/2020, e dell'elenco degli interventi proposto dalla ASL di Bari ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che gli ulteriori interventi proposti dalla ASL di Bari nell'ambito della suddetta procedura, valutati ammissibili, potranno essere successivamente finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate sugli interventi già ammessi a finanziamento nella prima procedura negoziale e/o dalla disponibilità delle risorse oggi ricomprese nel cosiddetto "fondo di riserva" e/o dalla disponibilità di ulteriore cofinanziamento regionale e/o dalla rimodulazione dell'azione 9.12 con aggiunta di ulteriori risorse nell'ambito della riprogrammazione dell'intero programma.
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione dei disciplinari attuativi con la ASL di Bari beneficiaria del contributo;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE Sub-azione 9.12a: Francesca Visicchio

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE": Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI”:

Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della seconda procedura negoziale, di cui alla DGR n. 275/201, alla DGR n. 879/2019 a valere sulla azione 9.12 FESR del POR 2014/2020, e dell’elenco degli interventi proposto dalla ASL di Bari ammessi a finanziamento nell’ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato “A” al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che gli ulteriori interventi proposti dalla ASL di Bari nell’ambito della suddetta procedura, valutati ammissibili, potranno essere successivamente finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate sugli interventi già ammessi a finanziamento nella prima procedura negoziale e/o dalla disponibilità delle risorse oggi ricomprese nel cosiddetto “fondo di riserva” e/o dalla disponibilità di ulteriore cofinanziamento regionale e/o dalla rimodulazione dell’azione 9.12 con aggiunta di ulteriori risorse nell’ambito della riprogrammazione dell’intero programma.
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione dei disciplinari attuativi con la ASL di Bari beneficiaria del contributo;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato "A" - SIS/DEL/2020/000 14

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019. Seconda procedura negoziale. Presa d'atto esiti della procedura.

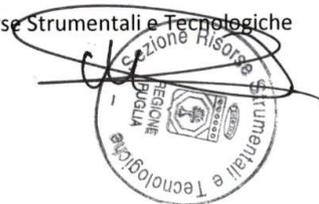
Soggetto Beneficiario: ASL BARI

ELENCO PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
RIFUNZIONALIZZAZIONE EX P.O. MONTE IACOVIELLO NEL COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	€ 2.800.000,00
REALIZZAZIONE DEL HUB DELLA RETE LABORATORI PRESSO LA STRUTTURA DI VENERE	€ 976.000,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE SAN. CAMILLO DI MONOPOLI	€ 1.500.000,00
ECO-POTENZIAMENTO DEL PARCO AUTOMEZZI PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DI EMERGENZA-URGENZA	€ 3.000.000,00
REALIZZAZIONE DEL PTA DI GRUMO APPULA	€ 3.300.000,00
CREAZIONE DEL "CENTRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE A VALENZA REGIONALE DI GENETICA MEDICA E GENOMICA PRENATALE" PRESSO P.O. DI VENERE	€ 4.850.000,00
NUOVA REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE A GIOVINAZZO	€ 5.600.000,00
REALIZZAZIONE CENTRO SALUTE MENTALE IN ACQUAVIVA DELLE FONTI - VIA VITTIME DI VIA FANI	€ 500.000,00
TOTALE	€ 22.526.000,00

Conformemente alla POS C1.f del SIGECO l'individuazione di tali interventi è avvenuta, a partire dall'elenco delle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della prima fase dell'istruttoria (verifica di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica/ambientale), in confronto negoziale con la ASL di BARI stabilendo gli interventi prioritari in accordo ai criteri generali stabiliti dalla DGR n. 267/2019 ed alle valutazioni specifiche emerse nel corso degli incontri.

Il presente allegato si compone di 1 pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 251

Misure per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2020 ed individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Politiche del Farmaco e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'assistenza farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti l'uso dei farmaci a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- l'Assistenza Farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti l'uso dei farmaci, a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un setting assistenziale con conseguente riduzione di risorse destinate ad altri ambiti e settori dell'assistenza;
- in tale contesto è obbligo per le Regioni assicurare il rispetto di tetti di spesa sulla assistenza farmaceutica, stabiliti dalla L. 135/2012 fino al 2016 nel 11,35% per la Farmaceutica Territoriale e nel 3,50% per la Farmaceutica Ospedaliera in rapporto alla spesa sanitaria complessiva (tetto complessivo del 14/85%);
- tali parametri sono stati aggiornati con la Legge di Stabilità 2017, fermo restando il tetto complessivo del 14,85%; in particolare, l'art. 1 comma 399 della legge di stabilità 2017 fissa il tetto della spesa farmaceutica territoriale che è stato rideterminato nella misura del 7,96% (tetto della spesa farmaceutica convenzionata);
- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) effettua periodicamente il monitoraggio sulla spesa farmaceutica delle diverse regioni, pubblicando i dati elaborati con le specifiche relative agli scostamenti degli stessi rispetto ai vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale;
- con riferimento all'anno 2018, l'AIFA ha certificato il mancato rispetto da parte della Regione Puglia dei tetti di spesa farmaceutica programmata, pubblicando sul proprio sito istituzionale i tabulati riepilogativi;
- con riferimento all'anno 2019, nonostante la sensibile riduzione di spesa registrata sulla farmaceutica convenzionata nel corso del triennio 2017-2019, i dati pubblicati dall'AIFA e relativi al periodo Gen-Sett 2019 rilavano ancora un disavanzo per la Regione Puglia rispetto al tetto del 7,96 %.

Considerato che:

- si rende necessario stabilire tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale, rispetto al tetto complessivo del 7,96% per la spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2020;
- è opportuno distribuire tale tetto di spesa complessivo sulla base della popolazione delle singole Aziende, pesata e normalizzata in accordo alla metodologia utilizzata nel rapporto nazionale sull'uso dei farmaci (Rapporto Osmed AIFA);

- quale base di partenza per la determinazione dei tetti di spesa sono stati considerati gli assistiti in carico a ciascuna Azienda (ossia gli assistiti con una scelta di medico di medicina generale e di pediatra di libera scelta attivo – periodo di osservazione gennaio-dicembre 2017), pesati con la metodologia usata nel Rapporto Osmed;
- nelle more della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale per l'anno 2020 si è proceduto a prendere come riferimento il valore del fondo sanitario per l'anno 2019 indicato nei rapporti di monitoraggio dell'AIFA che, per la Regione Puglia è pari a € 7.542.185.270;
- sulla base di tale valore del fondo il tetto del 7,96% per la spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2020 della Regione Puglia è pari a € 600.357.947;
- tale valore massimo di € 600.357.947 è inclusivo della spesa netta (sottratta di tutti i payback) e del ticket fisso a carico del cittadino (disposto con provvedimento regionale ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a), del D.L. 18-09-2001 n. 347, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i.);
- dai dati estratti dal sistema informativo regionale Edotto sulla spesa farmaceutica (disponibili fino a dicembre 2019) si evidenzia un andamento della spesa netta su base annua pari a € 572.254.751, a cui deve aggiungersi il valore del ticket fisso a carico del cittadino stimato in € 45.658.679, per un totale di € 617.913.430 che, al netto della somma dei payback rilevata per la Regione Puglia dai dati del Monitoraggio AIFA Gen-Sett 2019 in proiezione a 12 mesi, risulta pari a € 612.612.879;
- sulla base di tali dati è possibile apprezzare i significativi miglioramenti della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata che nel triennio 2017/2019 si è ridotta di circa 80 milioni di euro (spesa rilevata dalla distinte contabili riepilogative, DCR, presentate mensilmente dalle farmacie convenzionate pubbliche e private alle ASL);
- sussiste tuttavia a livello regionale ancora la presenza di uno scostamento dal tetto di spesa, sebbene diminuito sensibilmente rispetto agli anni precedenti;
- applicando la distribuzione della popolazione pesata come sopra indicata, si ottengono i tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2020, come riportati nella Tabella 1 dell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che:

- ai fini del rispetto dei suddetti tetti di spesa concorre, tra l'altro, il comportamento prescrittivo dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, nonché alla luce del RR n. 17/2017 anche dei medici specialisti dipendenti e convenzionati;
- tra le azioni per il rispetto dei tetti di spesa vi è il rafforzamento delle procedure sia di autocontrollo, mediante opportuni cruscotti di monitoraggio destinati ai singoli medici prescrittori, sia di controllo da parte delle strutture aziendali del rispetto delle linee guida regionali ed aziendali;
- attraverso opportuni strumenti di monitoraggio dell'attività prescrittiva, resi disponibili anche per mezzo del sistema informativo sanitario regionale Edotto, ed il potenziamento delle azioni di controllo da parte delle strutture aziendali preposte è possibile individuare ripetute difformità prescrittive prive di valide motivazioni scientifiche e quindi avviare le procedure previste dagli accordi nazionali e regionali per i medici in convenzione e dai contratti collettivi per i medici dipendenti;
- dall'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo sanitario regionale Edotto relativi al 2019 si osservano consumi di farmaci erogati nel canale della farmaceutica convenzionata di gran lunga superiori alla media nazionale come riportato nel prospetto riepilogativo di cui alla Tabella 2 dell'Allegato A.
- tali disallineamenti risultano sensibilmente più marcati con particolare riferimento a determinate categorie di medicinali, di seguito riportate:

- a) **Vitamina D ed Analoghi - ATC A11CA** - ed in particolar modo al principio attivo COLECALCIFEROLO (+38% rispetto alla media nazionale);
 - b) **Antibatterici per uso sistemico - ATC J01** - ed in particolar modo i farmaci riconducibili alla categoria di:
 - CEFALOSPORINE DI TERZA GENERAZIONE (+50% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. CEFDITOREN, CEFIXIMA, CEFPODOXIMA e CEFTRIAZONE;
 - MACROLIDI quali ad es. i p.a. CLARITROMICINA e AZITROMICINA.
 - c) **Inibitori della Pompa Protonica - ATC A02BC** - (+22% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivo LANSOPRAZOLO e PANTOPRAZOLO;
 - d) **Anti Infiammatori (FANS) - ATC M01A** - (+70% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivo DICLOFENAC, KETOPROFENE, IBUPROFENE, NIMESULIDE ed ETORICOXIB;
- per tali categorie nel corso del triennio 2017/2019 la Regione ha provveduto, con deliberazioni della Giunta regionale e circolari del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, a dare disposizioni ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR al fine di porre in essere azioni per incrementare il monitoraggio e l'appropriatezza delle prescrizioni mediche emesse;
 - con particolare riferimento alla categoria degli antibiotici l'utilizzo inappropriato rinveniente da marcato ricorso a molecole a più ampio spettro d'azione, quali quelle riferibili alle cefalosporine di terza generazione e macrolidi, si configura come un incremento del rischio potenziale della salute degli assistiti dovuto alle resistenze batteriche;
 - sulla base di tali indicatori e dei relativi valori di riferimento nazionali sono stati costruiti nel sistema informativo sanitario regionale Edotto specifici cruscotti per la rilevazione di comportamenti prescrittivi dei singoli medici differenti rispetto alle medie nazionali, regionali, aziendali e distrettuali a disposizione delle Aziende, nonché schede di valutazione della appropriatezza prescrittiva consultabili online dal singolo medico;
 - inoltre, l'analisi dei dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata regionale relativa al 2019, per determinate categorie terapeutiche ad elevato impatto di spesa quali:
 - a) **Farmaci Biotecnologici a base dei principi attivi INSULINA LISPRO e TERIPARATIDE**, rispetto ai quali oltre alle specialità medicinali Originator (HUMALOG e FORSTEO) a maggior costo risultano disponibili anche i Biosimilari, con costi sensibilmente inferiori;
 - b) **Farmaci utilizzati per il trattamento della Terapia del Dolore** a base dell'associazione di principi attivi **OXICODONE/NALOXONE**, rispetto ai quali, oltre alle specialità medicinali Brand (TARGIN) a maggior costo, risultano disponibili anche i relativi generici equivalenti con costi sensibilmente inferiori (i farmaci a base della suddetta associazione di principi attivi, ad oggi, non risultano essere stati ancora inseriti dall'AIFA nella Lista di Trasparenza, pertanto la differenza di costi rinveniente dalle diverse scelte terapeutiche effettuate da parte dei singoli medici prescrittori si ripercuote interamente sulla spesa farmaceutica a carico del SSN, non essendo previste quote di compartecipazione a carico dei cittadini);

ha evidenziato altresì che le scelte dei medici prescrittori nella Regione Puglia risultano orientate, nella quasi totalità dei casi, verso le specialità medicinali a maggior costo (farmaci Brand/Originator).

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di approvazione di un documento di programmazione senza impatto di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si rende necessario:

- stabilire per l'anno 2020 i tetti di spesa per la spesa farmaceutica convenzionata per singola Azienda, così come determinati dall'art.1 comma 399 della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), riportati nella Tabella 1 dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che i suddetti tetti potranno essere oggetto di aggiustamento nel corso del 2020 a valle della determinazione definitiva del valore complessivo del fondo sanitario regionale;
- dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR di porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettano le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il superamento dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai farmaci riconducibili alle categorie terapeutiche per le quali nel corso del 2019 risulta essere stato registrato un marcato scostamento nei consumi rispetto alla media nazionale come indicati in premessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **stabilire** per l'anno 2020 tetti di spesa per la spesa farmaceutica convenzionata per singola Azienda, così come determinati dall'art.1 comma 399 della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), riportati nella Tabella 1 dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di **dare atto** che i suddetti tetti potranno essere oggetto di aggiustamento nel corso del 2020 a valle della determinazione del valore complessivo del fondo sanitario regionale;
4. di **disporre** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali adottino adeguate misure per il rispetto dei suddetti tetti;
5. di **dare mandato** ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR di porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettano le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il superamento dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a:
 - a) farmaci riconducibili alle categorie terapeutiche per le quali nel corso del 2019 risulta essere stato registrato un marcato scostamento nei consumi rispetto alla media nazionale, quali:

- **Vitamina D ed Analoghi - ATC A11CA** - ed in particolar modo al principio attivo COLECALCIFEROLO (+38% rispetto alla media nazionale);
 - **Antibatterici per uso sistemico - ATC J01** - ed in particolar modo i farmaci riconducibili alla categoria di:
 - CEFALOSPORINE DI TERZA GENERAZIONE (+50% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. CEFDITOREN, CEFIXIMA, CEFPODOXIMA e CEFTRIAXONE;
 - MACROLIDI quali ad es. i p.a. CLARITROMICINA e AZITROMICINA.
 - **Inibitori della Pompa Protonica - ATC A02BC** - (+22% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivo LANSOPRAZOLO e PANTOPRAZOLO;
 - **Anti Infiammatori (FANS) - ATC M01A** - (+70% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivo DICLOFENAC, KETOPROFENE, IBUPROFENE, NIMESULIDE ed ETORICOXIB;
- b) Farmaci di natura sintetica o biotecnologica ad elevato impatto sulla spesa farmaceutica convenzionata, rispetto ai quali risultino disponibili i rispettivi generici equivalenti ovvero biosimilari a minor costo, quali:
- **Farmaci biotecnologici a base dei principi attivi INSULINA LISPRO e TERIPARATIDE**, rispetto ai quali oltre alle specialità medicinali Originator (HUMALOG e FORSTEO) a maggior costo risultano disponibili anche i Biosimilari, con costi sensibilmente inferiori;
 - **Farmaci sintetici utilizzati per il trattamento della Terapia del Dolore** a base dell'associazione di principi attivi **OXICODONE/NALOXONE**, rispetto ai quali, oltre alle specialità medicinali Brand (TARGIN) a maggior costo, risultano disponibili anche i relativi generici equivalenti con costi sensibilmente inferiori (i farmaci a base della suddetta associazione di principi attivi, ad oggi, non risultano essere stati ancora inseriti dall'AIFA nella Lista di Trasparenza, pertanto la differenza di costi riveniente dalle diverse scelte terapeutiche effettuate da parte dei singoli medici prescrittori si ripercuote interamente sulla spesa farmaceutica a carico del SSN, non essendo previste quote di compartecipazione a carico dei cittadini);
6. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR;
7. di **disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "POLITICHE DEL FARMACO": Paolo Stella

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE": Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **stabilire** per l'anno 2020 tetti di spesa per la spesa farmaceutica convenzionata per singola Azienda, così come determinati dall'art.1 comma 399 della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), riportati nella Tabella 1 dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di **dare atto** che i suddetti tetti potranno essere oggetto di aggiustamento nel corso del 2020 a valle della determinazione del valore complessivo del fondo sanitario regionale;
4. di **disporre** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali adottino adeguate misure per il rispetto dei suddetti tetti;
5. di **dare mandato** ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR di porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettano le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il superamento dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a:
 - a) farmaci riconducibili alla categorie terapeutiche per le quali nel corso del 2019 risulta essere stato registrato un marcato scostamento nei consumi rispetto alla media nazionale, quali:
 - **Vitamina D ed Analoghi - ATC A11CA** - ed in particolar modo al principio attivo COLECALCIFEROLO (+38% rispetto alla media nazionale);
 - **Antibatterici per uso sistemico - ATC J01** - ed in particolar modo i farmaci riconducibili alla categoria di:
 - CEFALOSPORINE DI TERZA GENERAZIONE (+50% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. CEFDITOREN, CEFIXIMA, CEFPODOXIMA e CEFTRIAXONE;
 - MACROLIDI quali ad es. i p.a. CLARITROMICINA e AZITROMICINA.
 - **Inibitori della Pompa Protonica - ATC A02BC** - (+22% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivi LANSOPRAZOLO e PANTOPRAZOLO;
 - **Anti Infiammatori (FANS) - ATC M01A** - (+70% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivi DICLOFENAC, KETOPROFENE, IBUPROFENE, NIMESULIDE ed ETORICOXIB;

- b) Farmaci di natura sintetica o biotecnologica ad elevato impatto sulla spesa farmaceutica convenzionata, rispetto ai quali risultino disponibili i rispettivi generici equivalenti ovvero biosimilari a minor costo, quali:
- **Farmaci di origine biotecnologica a base dei principi attivi INSULINA LISPRO e TERIPARATIDE**, rispetto ai quali oltre alle specialità medicinali Originator (HUMALOG e FORSTEO) a maggior costo risultano disponibili anche i Biosimilari, con costi sensibilmente inferiori;
 - **Farmaci di origine sintetica utilizzati per il trattamento della Terapia del Dolore** a base dell'associazione di principi attivi **OXICODONE/NALOXONE**, rispetto ai quali, oltre alle specialità medicinali Brand (TARGIN) a maggior costo, risultano disponibili anche i relativi generici equivalenti con costi sensibilmente inferiori (i farmaci a base della suddetta associazione di principi attivi, ad oggi, non risultano essere stati ancora inseriti dall'AIFA nella Lista di Trasparenza, pertanto la differenza di costi riveniente dalle diverse scelte terapeutiche effettuate da parte dei singoli medici prescrittori si ripercuote interamente sulla spesa farmaceutica a carico del SSN, non essendo previste quote di compartecipazione a carico dei cittadini);
6. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR;
7. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Tabella 1

Determinazione dei Tetti di spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2020
sulla base della popolazione pesata aziendale

ASL	Ind. Popolazione	Tetto 2019
BA	30,93%	€ 185.707.196,79
BR	9,94%	€ 59.655.119,97
BT	8,94%	€ 53.684.188,74
FG	15,08%	€ 90.554.696,75
LE	20,66%	€ 124.038.257,59
TA	14,44%	€ 86.718.487,16
PUGLIA	100,00%	€ 600.357.947



Tabella 2

Scostamenti della spesa farmaceutica regionale ed aziendale rispetto ai valori di riferimento

	Spesa Lorda Procapite Pesata	Spesa Netta Procapite Pesata	N. Confezioni Procapite Pesate	N. DDD x 1000 Abitanti (Pesati) Pro Die
VALORI DI RIFERIMENTO NAZIONALI	167,21€	131,41€	18,07	977,11

	Spesa Lorda Procapite Pesata	Δ Naz	Spesa Netta Procapite Pesata	Δ Naz	N. Confezioni Procapite Pesate	Δ Naz	N. DDD x 1000 Abitanti (Pesati) Pro Die	Δ Naz
VALORI DI RIFERIMENTO REGIONALI	188,48€	12,72%	144,21€	9,74%	20,84	15,30%	1.290,55	32,08%

Medico Base Prescrittore	Imp. Lordo procapite pesato			Imp. Netto procapite pesato			Media conf. per assistito pesato			DDD 1000 abitanti pesati		
	Valore	Δ Reg	Δ Naz	Valore	Δ Reg	Δ Naz	Valore	Δ Reg	Δ Naz	Valore	Δ Reg	Δ Naz
 ASLBA	183,8€	9,95%	142,58€	8,50%	20,19	11,69%	1.258,23	28,77%				
	185,4€	10,89%	127,73€	-2,80%	20,46	13,21%	1.244,70	27,39%				
 Asbat BARILETTA-ANDRIA-TRANE	189,6€	13,37%	147,72€	12,41%	20,50	13,42%	1.214,45	24,29%				
 ASL FG	183,2€	9,59%	140,37€	6,81%	20,79	15,06%	1.315,23	34,60%				
 ASL LECCE SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA	188,4€	12,66%	146,16€	11,23%	20,93	15,83%	1.299,14	32,96%				
 Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia	205,4€	22,84%	157,92€	20,18%	22,61	25,12%	1.400,80	43,36%				

Il presente allegato "A" si compone di due pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

Nito Bavaro



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 252

Approvazione schema del protocollo di intesa “Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata” tra Regione Puglia, Prefettura di Foggia - U.T.G. e Comune di Foggia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla P.O. “Interventi per la diffusione della legalità”, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “M.A.I.A.”;
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- Con DGR 2439 del 30/12/2019 è stato nominato dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il dott. Domenico De Giosa;

VISTI:

- Le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015 e successive disposizioni integrative.
- Le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno, in particolare quelle del 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015.
- Il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito dalla Legge n. 48 del 18 aprile 2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” e in particolare l'art. 5 secondo cui *“con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)”* in coerenza con le Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.
- L'art. 7 della suddetta Legge, con il quale è indicato, come ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte, volte all'incremento dei servizi di controllo e valorizzazione del territorio, la possibilità di concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del D.lgs. n. 39 del 14 agosto 2013, convertito dalla Legge n. 119 del 15 ottobre 2013.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 15 agosto del 2017 che prevede nell'ambito del comparto della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale per lo svolgimento dei servizi di Polizia Stradale sulla viabilità urbana h24.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio 2018 relativo alle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse.
- L'Accordo sulle Linee generali delle politiche pubbliche, approvato, in Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie Locali, il 21 gennaio 2018.
- Il Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito dalla Legge n. 132 del 1 dicembre 2018 recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e sicurezza pubblica”*;

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con DGR n. 1733 del 02.10.2018 è stato approvato lo schema di regolamento della "Scuola regionale di Polizia Locale" in attuazione all'art. 20 della L. R. n. 37 del 14.12. 2011 con lo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione, riservata agli operatori della polizia locale (anche interregionali), per diffondere e implementare competenze specialistiche di lettura e monitoraggio delle dinamiche presenti sul territorio, al fine di accrescere la capacità di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica e a prevenire la corruzione e gli altri reati contro la pubblica amministrazione.
- La Legge Regione n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", recante norme tese a disciplinare l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle Istituzioni pubbliche. In particolare l'art. 9 "Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato", stabilisce che "la Regione Puglia valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori pratiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso", prevedendo, in particolare, al comma 2 un rating di buone prassi degli enti locali in materia di antimafia sociale e al comma 3 la promozione di specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della diffusione della cultura della legalità e della responsabilità.
- Il 19 febbraio 2020 presso la Prefettura di Foggia, si è riunito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per la condivisione dei contenuti del "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata" – Comune di Foggia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **propone alla Giunta:**

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
- **di approvare** lo schema del Protocollo di intesa denominato "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata" – Comune di Foggia, i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione in sede di riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Prefettura di Foggia, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- **di autorizzare** il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(dott. Riccardo Ottavio Acquaviva)

La Titolare P.O. Interventi per la diffusione della legalità
(dott.ssa Annatonia Margiotta)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
- **di approvare** lo schema del Protocollo di intesa denominato “Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata” – Comune di Foggia, i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione in sede di riunione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica della Prefettura di Foggia, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- **di autorizzare** il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale l’adozione di ogni provvedimento connesso all’attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Regione Puglia



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Foggia

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA
E PER LA PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI UN
SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA E INTEGRATA**

COMUNE DI FOGGIA





Regione Puglia



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Foggia

Il Presidente della Regione Puglia, il Prefetto di Foggia e il Sindaco del Comune di Foggia,

VISTE

- le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *"l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richiede misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento"*, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;
- le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno ed in particolare quelle emanate in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, novembre 2013 e 8 febbraio 2005;

VISTI

- la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza", segnatamente gli artt. 13 e 14;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65, recante "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";





Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* per la parte ancora vigente;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 24 maggio 2012, recante: *"Delega ai Prefetti per la stipula di convenzioni con regioni ed Enti Locali in applicazione dell'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14, convertito dalla L. 18 aprile 2017 nr. 48, *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città,"* ed in particolare l'art. 5 secondo cui *"con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)"* in coerenza con le Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata;
- gli obiettivi indicati nel citato articolo da perseguire, prioritariamente, con detti patti:
 - a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado;
 - b) promozione e tutela della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e la commercializzazione di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
 - c) promozione e rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale nell'individuazione di aree e beni da sottoporre a particolare tutela ai sensi dell'art.9 comma 3;
 - d) promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti in collaborazione con Enti o associazioni operanti nel privato sociale;
- il successivo art. 7 con cui viene indicato, quale ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all'incremento dei





Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

- servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio, la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del Decreto Legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla L. 15 ottobre 2013 nr. 119;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 558/SICPAT/422.2/47/316370 dell'8 giugno 2017 firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, recante: *“Patti per l'attuazione della sicurezza urbana. Forza di intervento rapido”*;
 - il Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di Polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di Polizia”*, che prevede, nell'ambito del comparto della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale per lo svolgimento dei servizi di Polizia Stradale sulla viabilità urbana lungo l'intero arco delle ventiquattro ore;
 - le *“Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata”* adottate in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018;
 - con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, saranno avviate per gli anni 2020, 2021, 2022 nuove procedure ai sensi dell'art.11 bis, comma 19, del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito in Legge n.12/2019, cui potrà partecipare il Comune di Foggia secondo le modalità che saranno definite nel medesimo decreto interministeriale;
 - la cornice di riferimento delineata anche dall'Accordo sulle Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, approvato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie Locali, il 21 gennaio 2018, fondata su quattro direttrici: 1) lo scambio informativo tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio per gli aspetti di interesse comune, ferme restando le rispettive attribuzioni istituzionali; 2) l'interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia; 3) la regolamentazione: dell'utilizzo in comune dei sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio; 4) l'aggiornamento professionale integrato per gli operatori di polizia





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

locale e delle forze di polizia;

- le "Linee Guida per l'attuazione della sicurezza urbana" adottate in data 26 luglio 2018, con accordo sancito in Conferenza Stato-Città e autonomie locali;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l' "Accordo quadro tra Ministero dell'Interno e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) del 9 gennaio 2020 in materia di servizi di polizia stradale sulla viabilità dei centri urbani" e relativa circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 3517 del 21 gennaio 2020;
- la circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/123/111 (1) del 28 ottobre 2019 concernente "Iniziativa in materia di sicurezza urbana per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti";
- la Legge Regionale del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" recante norme tese a disciplinare l'insieme delle azioni volte alla prevenzione ed al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche. In particolare l'art. 9, "Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato", stabilisce che "la Regione valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso", prevedendo, in particolare, al comma 2 un rating di buone prassi degli enti locali in materia di antimafia sociale e al comma 3 la promozione di specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della





Regione Puglia

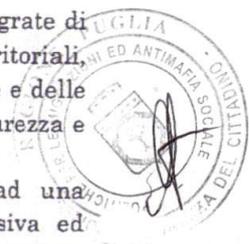
Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

- diffusione della cultura della legalità e della responsabilità;
- il Decreto Legge nr.113 del 4 ottobre 2018, convertito dalla L. 1° dicembre 2018 nr.132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, sicurezza pubblica, [...]" con cui vengono introdotte, tra l'altro, disposizioni urgenti anche in materia di sicurezza individuando alcune misure che concorrono al rafforzamento della sicurezza urbana.

CONSIDERATO

- che la sicurezza è un diritto primario dei cittadini da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico del territorio ed un'adeguata qualità di vita;
- che appare necessario prevedere l'individuazione degli *"strumenti di prevenzione situazionale che attraverso anche un'accorta programmazione urbana, mirano a ridurre le opportunità di commettere reati unitamente alle misure volte a sostenere la partecipazione dei cittadini alla ricostituzione della dimensione comunitaria e al miglioramento complessivo delle condizioni sociali, abitative e dei servizi (prevenzione comunitaria) e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni"*;
- che detta azione comporta l'individuazione di iniziative organiche ed integrate di prevenzione sociale mirate, in relazione alla specificità dei contesti territoriali, alla riqualificazione del tessuto urbano, recupero del degrado ambientale e delle situazioni di disagio sociale, che contribuiscano ad elevare i livelli di sicurezza e vivibilità urbana e di coesione sociale;
- che il tema della sicurezza deve necessariamente accompagnarsi ad una affermazione dei principi di legalità, anche attraverso una più incisiva ed integrata azione di vigilanza in materia di tutele nel lavoro, con particolare riferimento al rispetto delle normative contrattuali e previdenziali e delle leggi sulla sicurezza sul lavoro;
- che in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica è stata





Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

tracciata una cornice organica di interventi indirizzata ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza (come ad esempio, i fenomeni di prostituzione e spaccio, di occupazioni arbitrarie di immobili, le situazioni di degrado ambientale e di limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini);

- che, in detta sede, alla presenza delle associazioni di categoria, è stata condivisa la necessità di una collaborazione a sostegno delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo e dello sviluppo del territorio anche attraverso l'implementazione dei sistemi di difesa passiva;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Quanto indicato in premessa forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ART. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza

La Regione Puglia, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo ed il Comune di Foggia, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e di degrado del decoro urbano.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso:

- la prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e abusivismo;
- la promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

Le Parti sottoscrittrici aderenti al presente Patto, nell'ambito delle specifiche competenze, si impegnano a partecipare a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza, video allarme e infrastrutture radio per sale operative ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento, anche via radio, con le sale operative delle Forze di polizia.

La Prefettura, avvalendosi del supporto tecnico degli Organi di Polizia, valuterà ulteriori progetti di realizzazione di sistemi di sicurezza tecnologica, al fine di assicurare standard tecnici indispensabili per la interoperabilità, finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio e curerà il monitoraggio per la completa mappatura dei sistemi esistenti, al fine di realizzare una razionale copertura del territorio in grado di assicurare il video controllo dei luoghi a rischio anche sul piano dei fenomeni di degrado urbano o di criminalità diffusa.

Il Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, individuerà le esigenze prioritarie di sicurezza e le relative progettualità, demandandone, nel rispetto della normativa vigente e delle Direttive del Ministro, l'organizzazione e la gestione operativa ed attuativa ad intese di carattere tecnico tra le Forze di Polizia.

ART. 2

Interscambio informativo e aggiornamento professionale integrato

La conoscenza dell'andamento dei fenomeni criminali è presupposto basilare per lo sviluppo di efficaci politiche integrate di sicurezza.

La Prefettura fornirà al Comune - in forma di elaborazione statistica anonima e, comunque, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la *privacy*, dati di contesto sull'andamento della delittuosità e sulle manifestazioni di illegalità più direttamente attinenti ai fenomeni di illegalità diffusa o connessi comunque al degrado urbano.

Oltre questi dati di contesto, lo scambio informativo tra polizia locale e Forze di polizia si svilupperà a livello operativo.





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

Il Comune si impegna a sua volta a mettere a disposizione i patrimoni informativi utili alle Autorità di pubblica sicurezza e alle Forze di Polizia per l'assolvimento dei compiti loro riservati, quali i dati anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero oppure i dati relativi alle carte d'identità o ancora eventuali ulteriori banche dati afferenti il settore del commercio.

In sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, verranno definite le linee operative di attuazione dell'obiettivo di interscambio informativo.

Per attuare efficaci politiche di costruzione di un sistema di sicurezza integrata le Parti si impegnano, infine, ad attivare sedi di aggiornamento professionale congiunto su materie ed argomenti di interesse comune. In particolare, la Regione Puglia si impegna a promuovere corsi di formazione ed aggiornamenti del personale della Polizia locale nell'ambito della neo-costituita Scuola di Formazione Regionale per le Polizie Locali ed a stanziare ogni possibile contributo al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e nell'ambito delle iniziative di promozione del ruolo degli Enti locali nel perseguimento degli obiettivi della legge regionale n. 14 del 28/03/2019.

ART. 3

Attività di controllo nel centro storico della città di Foggia

L'Amministrazione Comunale valuterà l'attivazione degli interventi a tutela della sicurezza della città e del decoro urbano.

A tal fine saranno emanate ordinanze sindacali, anche per disciplinare gli orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, adottando provvedimenti contingibili e urgenti per periodi determinati, al fine di superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, o di pregiudizio alle esigenze di tranquillità e riposo dei residenti.

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere forme di collaborazione preordinata alla progressiva estensione del ruolo della Polizia Locale nello svolgimento di servizi sulla viabilità urbana e per il rilevamento di incidenti stradali, lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

In particolare, per garantire un controllo sugli esercizi commerciali e, in particolare, sui locali della cd. "movida", nel centro cittadino, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, verrà concordata l'implementazione dell'attività di monitoraggio promuovendo interventi di interscambio informativo ed operativo e di prevenzione amministrativa. Ciò con lo scopo di contemperare il diritto allo svago, con il contrasto ad ogni attività illecita e la necessità di tutelare il territorio, il suo patrimonio artistico culturale, nonché il diritto al riposo notturno dei residenti.

Inoltre, in particolar modo durante i giorni festivi ed i fine settimana, secondo le priorità emerse in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, le Forze di polizia e la polizia locale svilupperanno, in relazione alle esigenze di tempestività ed efficacia dell'azione di contrasto, gli interventi congiunti necessari a contrastare le attività illecite e quelle che recano disturbo alla quiete pubblica od offendono il decoro urbano.

La Polizia Locale e le Forze di Polizia sul territorio provvederanno a controllare la cessione ai minori di anni 16, in luogo pubblico o soggetto ad uso pubblico, anche a titolo gratuito, di bevande alcoliche, di miscele di bevande contenenti alcolici, anche in quantità limitata o diluita.

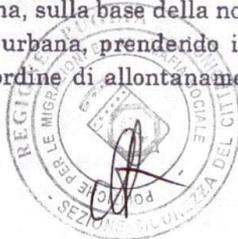
Saranno, altresì, concordate, d'intesa con gli Organi di Vigilanza in materia di tutela del lavoro, azioni congiunte per una efficace azione di prevenzione di ogni illegalità in danno dei lavoratori.

ART. 4

Contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, della prostituzione e tutela della legalità. Attività di prevenzione in aree "a rischio"

L'attività dei parcheggiatori abusivi, insieme all'abusivismo commerciale, alla prostituzione e altre forme di microcriminalità è fonte di insicurezza per i cittadini.

Il Comune di Foggia si impegna, sulla base della normativa vigente, ad emendare il vigente Regolamento di polizia urbana, prendendo in considerazione aree urbane all'interno delle quali applicare l'ordine di allontanamento e il divieto di accesso ad





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

una determinata area.

Ciò al fine di prevenire e contrastare i fenomeni della prostituzione, dei parcheggiatori abusivi, dei reati predatori e per combattere l'illegalità diffusa.

Le Parti, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, individuano, altresì, ulteriori zone del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado urbano o di deterioramento delle condizioni di fruibilità dettati da comportamenti umani.

Ferme restando le valutazioni del Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, i servizi di controllo, tendenti al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto dei reati, saranno disposti di concerto con le Forze di Polizia, nelle zone urbane che saranno individuate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

In tale sede, si provvederà a disporre, in linea strategica, azioni mirate interforze con l'impiego anche delle Polizie locali nelle aree indicate come "a rischio", al fine di massimizzare, per quanto possibile, l'impiego di risorse sul territorio.

Sarà, pertanto, fondamentale, che la Polizia locale assuma la capacità di espletare alcuni servizi di propria pertinenza lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

ART. 5

Azioni mirate alla salvaguardia del decoro urbano

Le Parti si impegnano ad attivare proficue sinergie, anche attraverso un continuo scambio informativo, affinché ognuno, per quanto di competenza, si attivi per salvaguardare costantemente il proprio patrimonio immobiliare sito nella Città, nonché per risanare quei luoghi che, per collocazione e stato di degrado ed abbandono, offrano spazio ad attività illecite e/o promiscue e offendano il pubblico decoro.

Il Comune di Foggia, negli ambiti di competenza, si impegna ad attivare programmi specifici di sicurezza per il benessere delle comunità locali, quali ad esempio progetti di illuminazione delle periferie, secondo le indicazioni che emergeranno in sede di Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica anche al fine





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

di incidere positivamente sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

ART. 6

Misure in favore dei giovani e di contrasto al disagio ed alla devianza minorile

Il complesso ambito del cosiddetto disagio giovanile, in cui si innestano fenomeni legati all'abuso di alcol e sostanze psicotrope ed altre condotte di devianza, necessita, nella cornice che accomuna le politiche di sicurezza con le azioni di prevenzione sociale, non soltanto di interventi coordinati di prevenzione e contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e ad altre condotte rilevanti sul piano amministrativo, ma anche di azioni sinergiche con le Agenzie educative, i Servizi sociali del territorio, il Dipartimento Dipendenze patologiche dell'ASL Foggia, gli Organi Giudiziari competenti ricorrendo anche alla collaborazione degli operatori economici del mondo delle discoteche e dei locali notturni e del mondo associativo e sportivo, al fine di promuovere una efficace sensibilizzazione e vigilanza.

Le Parti, quindi, si impegnano a raccordarsi con i citati organismi e a promuovere interventi formativi in ambito educativo al fine di sostenere il ruolo proattivo delle scuole nella promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità, sollecitando la partecipazione degli studenti e sostenendo l'adesione a specifici progetti di prevenzione della devianza.

In relazione all'abuso e allo spaccio di sostanze stupefacenti, le Parti si impegnano a promuovere, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, una valutazione in ordine alle iniziative che possano coniugare, ai servizi giornalieri di prevenzione generale, interventi straordinari di maggiore impatto, avvalendosi anche del supporto della Polizia locale.

ART. 7

Cabina di regia

Con provvedimento del Prefetto di Foggia sarà costituita una Cabina di regia,





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

deputata ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti.

La Cabina di regia, coordinata da un delegato del Prefetto, si riunirà periodicamente e sarà composta dai rappresentanti delle Forze di Polizia, della Regione e dal Comandante della Polizia Locale di Foggia.

Alle riunioni della Cabina di regia potranno essere chiamati a partecipare, in caso di necessità, rappresentanti di altri Enti o Istituzioni competenti in relazione al tema trattato.

ART. 8

Diffusione del Protocollo e atti conseguenziali

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del presente Patto e delle attività oggetto del medesimo a mezzo di comunicati stampa, di pubblicazione su siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

Il Comune di Foggia si impegna a trasmettere alla Prefettura copia dei provvedimenti amministrativi adottati attinenti il presente patto, ivi incluso il succitato regolamento di cui al precedente art.4.

ART. 9

Durata

Il presente Patto ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovato a scadenza salvo diverse intese tra le parti.

ART. 10

Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Patto dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo eventuale *addendum* di ampliamento degli impegni assunti.





Regione Puglia



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Foggia

Foggia, li

Il Presidente della Regione Puglia Il Prefetto di Foggia Il Sindaco del Comune di Foggia

Michele EMILIANO

Raffaele GRASSI

Franco LANDELLA



Allegato unico alla deliberazione
n. 252 del 02 MAR. 2020
composta da n. 14 fasciate (QUATTORDICI)

Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n° 14 pagine.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 253

Piani Comunali delle Coste. D.G.R. n. 941 del 29/05/2019 - Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Prosecuzione dell'attività del commissario ad acta per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Vico del Gargano (FG).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing. Emanuele Bellisario Leo e del responsabile P.O. "Disciplina d'uso del demanio" dott. Giuseppe Forte, in servizio presso il Servizio Demanio Costiero e Portuale, e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 17 del 10 aprile 2015 ha definito all'art. 4 il procedimento di formazione, adozione ed approvazione del Piano Comunale delle Coste, ivi incluso l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inadempienza mediante la nomina di un Commissario *ad acta*;
- al fine di fornire alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della suddetta procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi, la Giunta Regionale ha emanato la Deliberazione n. 1778 del 24/09/2013;
- con nota prot. AOO_108_07/03/2014 n. 3849, la Sezione Demanio e Patrimonio competente ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti dei comuni costieri;

Rilevato che:

- accertata la perdurante inadempienza del Comune di Vico del Gargano (FG), ricorrendo le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi, con Deliberazione n. 941 del 29/05/2019 la Giunta Regionale ha nominato il dott. Pasquale dal Sasso quale Commissario *ad acta* per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Vico del Gargano (FG);
- lo stesso provvedimento giuntale, notificato al Comune ed al Commissario dal Servizio Demanio Costiero e Portuale con nota prot. AOO_108_07/06/2019 n. 12511, ha dato indicazione al Commissario *ad acta* di provvedere alla redazione del Piano Comunale delle Coste entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina – come previsto all'art. 4 co. 8 della L.R. n. 17/2015 – valorizzando il lavoro già svolto, qualora il Comune abbia comunque avviato l'elaborazione del Piano Comunale delle Coste;

Atteso che:

- alla data del 04/12/2019 è scaduto il termine di centottanta giorni fissato dalla D.G.R. 941/2019 per l'espletamento dell'incarico commissariale del dott. Pasquale Dal Sasso;
- al fine di ricevere aggiornamenti in merito allo stato delle attività commissariali e agli intendimenti dell'Amministrazione, il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha promosso un incontro, tenutosi in data 05/12/2019, con l'Amministrazione Comunale di Vico del Gargano (FG) e il dott. Pasquale dal Sasso;
- nell'ambito di tale incontro, come riportato nel verbale sottoscritto dalle parti, prot. AOO_108_10/01/2020 n. 570, il dott. Pasquale Dal Sasso ha esposto lo stato di avanzamento delle attività commissariali, evidenziando per la fase di analisi e ricognizione la necessità di ulteriori accertamenti tecnici e documentali per risolvere alcune criticità, ed il Sindaco di Vico del Gargano ha espresso la volontà di proseguire con le attività commissariali;
- il Comune di Vico del Gargano, con nota prot. 15280 del 18/12/2019, acquisita agli atti del Servizio Demanio Costiero e Portuale con prot. AOO_108_02/01/2020 n. 67, ha altresì formalizzato la volontà di prorogare le attività del commissario, strumentali alla risoluzione delle criticità emerse onde garantire la *consecutio* delle attività già espletate, per ulteriori 90 giorni, confidando nella conclusione dell'intera procedura, per garantire la piena esecutività per la prossima stagione balneare;
- il Servizio Demanio Costiero e Portuale, preso atto delle richieste dell'Amministrazione Comunale e ritenendole condivisibili, propone che sia riconosciuta l'estensione delle attività commissariali, senza

soluzione di continuità temporale, e che le stesse attività proseguano nei termini richiesti dalla predetta nota dell'Amministrazione Comunale;

- il compenso e il rimborso spese, se spettanti al Commissario, restano a carico del Comune anche per il proseguimento delle attività, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 8-quinquies della L.R. 17/2015;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 4 comma 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale:

1. di **fare proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di **autorizzare** la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle operazioni del dott. Pasquale Dal Sasso quale Commissario *ad acta* del comune di Vico del Gargano (FG) per la redazione e l'approvazione del Piano Comunale delle Coste per ulteriori 90 giorni dalla notifica del presente atto;
3. di **dare atto** che il compenso e il rimborso spese, se spettanti al Commissario, restano a carico del Comune anche per il proseguimento delle attività, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 8-quinquies della L.R. 17/2015;
4. di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Commissario *ad acta* e al Comune di Vico del Gargano (FG);
5. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

- (ing. Emanuele Bellisario Leo) -

Il funzionario P.O. "Disciplina d'uso del demanio"

- (dott. Giuseppe Forte) -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

- (avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

- (dott. Angelosante Albanese)-

L'Assessore al Bilancio proponente

- (avv. Raffaele Piemontese) -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **fare proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di **autorizzare** la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle operazioni del dott. Pasquale Dal Sasso quale Commissario *ad acta* del comune di Vico del Gargano (FG) per la redazione e l'approvazione del Piano Comunale delle Coste per ulteriori 90 giorni dalla notifica del presente atto;
3. di **dare atto** che il compenso e il rimborso spese, se spettanti al Commissario, restano a carico del Comune anche per il proseguimento delle attività, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 8-quinquies della L.R. 17/2015;
4. di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Commissario *ad acta* e al Comune di Vico del Gargano (FG);
5. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 254

Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale.

L'Assessore con delega alla Qualità dell'ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Rischio industriale, Vigilanza ambientale, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e con l'Assessore con delega alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, confermata dai rispettivi Dirigenti nonché convalidata dai rispettivi Direttori di Dipartimento, riferisce quanto segue.

Visto:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, e la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;
- il comma 3 dell'art. 6 del DPR 120/2003 che, recante modifiche e integrazioni al DPR n. 357/97 di recepimento della Direttiva 92/43/CEE, prevede la Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o intervento non direttamente connesso o necessario alla gestione dei Siti Natura 2000 ai fini di conservazione della natura capace di incidere significativamente sugli stessi Siti;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale";
- le Leggi Regionali n. 17/2000, n. 11/2001 e n. 17/2007 recanti norme in campo ambientale anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 Marzo 2006 n. 304 e s.m.i. avente oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97", così come modificato e integrato dalla DGR 1362/2018 e smi;
- il D.M. del 17/10/2007 recante i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 15 del 18/07/2008 recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.;
- il R.R. n. 28 del 22/12/2008 avente oggetto "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- i piani di gestione e i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- il R.R. n.6 del 10 maggio 2016 avente oggetto "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- il R.R. n. 12 del 10 maggio 2017 avente oggetto "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10

maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";

- i Decreti del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015, del 21 marzo 2018 e del 28 dicembre 2018;
- le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano:
- l'art. 23 della legge regionale 3 luglio 2012, n. 18, come modificato dall'art. 52 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67

Premesso che:

- la Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (c.d. "Direttiva Habitat") è stata adottata al fine di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo; la citata Direttiva prevede l'adozione di misure intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario e costituisce una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata Natura 2000 formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I della Direttiva ed habitat delle specie di cui all'allegato II della stessa. Tale rete deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessate nella loro area di ripartizione naturale. La Rete Natura 2000 comprende anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE (Direttiva Uccelli) sostituita integralmente dalla Direttiva 2009/147/CE;
- l'art. 6 della Direttiva Habitat definisce le modalità con cui i siti della Rete Natura 2000 devono essere gestiti e protetti. In particolare, ai paragrafi 6(3) e 6(4) la stessa definisce le garanzie procedurali per gestire piani e progetti che possono avere un'incidenza significativa sui siti Natura 2000;
- a livello nazionale la citata Direttiva è stata recepita con il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- a livello regionale, si sono susseguiti negli anni numerosi provvedimenti inerenti alla Rete Natura 2000 ed alla relativa conservazione e gestione: in particolare il Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n.15, il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28, il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 e il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 unitamente ai predetti Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000, costituiscono i principali riferimenti normativi definiti per assicurare il regime di protezione e conservazione dei siti della Rete Natura 2000 previsto ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 6 della Direttiva Habitat. Segnatamente essi individuano le misure di conservazione necessarie, corrispondenti alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'Allegato I e delle specie di cui all'Allegato II presenti in maniera significativa nei siti, nonché le misure per evitare, in detti siti, il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui i Siti sono stati designati;
- con i Decreti del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015, del 21 marzo 2018 e del 28 dicembre 2018 sono state istituite 80 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE di cui all'allegato 1;

Considerato che:

- con D.G.R. del 21 marzo 2017, n. 360 recante "*Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali*

nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000” è stato precisato che “Per gli interventi selvicolturali su superfici non superiori a 10 ettari, la procedura di Valutazione di incidenza si intende positivamente espletata, mediante invio della copia del progetto di taglio, unitamente alla dichiarazione, sottoscritta dal proponente e dal tecnico incaricato, di conformità alle disposizioni dei Regolamenti Regionali 28/2008 e 6/2016 e loro s.m.i. ovvero a quanto disposto dai Piani di gestione approvati, ed inviata all’Ente competente per il rilascio delle VINCA, che potrà esprimersi entro 30 giorni dalla ricezione”;

- con D.G.R. del 24 luglio 2018, n. 1362 è stata modificata ed aggiornata la D.G.R. n. 304/2006, dettando indirizzi all’Autorità competente regionale (ed alle amministrazioni delegate ai sensi della L.r. 14 giugno 2007, n. 17) ai fini dello svolgimento dei procedimenti volti al conseguimento del relativo parere di incidenza, approvando i relativi indirizzi procedurali;
- la precitata D.G.R. n. 1362/2018 ha previsto che, con ulteriori e successivi provvedimenti amministrativi (deliberazioni e determinazioni), si possano individuare ulteriori tipologie di interventi o attività, ad integrazione di quelle richiamate nella medesima D.G.R., valutate come non contrastanti con gli obiettivi di conservazione e con le misure di conservazione vigenti, in considerazione delle pressioni e minacce insistenti sui siti e degli effetti cumulativi con altri progetti/interventi/attività e, pertanto, non incidenti in modo significativo sui medesimi siti Natura 2000;
- con la D.G.R. n. 2442/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”* è stato preso atto della individuazione degli habitat, ad esclusione di quelli forestali, e delle specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE presenti nel territorio della regione Puglia, approvando al contempo gli strati informativi (shapefile) e le relative impronte MD5 relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia ed alla loro pubblicazione;
- la perimetrazione degli habitat terrestri di interesse comunitario e la distribuzione delle specie in Puglia costituisce uno dei presupposti sia per una efficace politica di tutela della biodiversità e gestione dei siti della Rete Natura 2000 sia per rendere efficaci gli strumenti di valutazione ambientale su piani e progetti (con particolare riferimento alla procedura di valutazione di incidenza) nonché un’implementazione della base informativa geografica regionale e un conseguente efficace supporto per le attività di pianificazione territoriale, paesaggistica e del governo del territorio della Regione e degli Enti territoriali pugliesi;
- le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, adottate con l’intesa del 28 novembre 2019, costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VINCA), di cui all’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- la precitata intesa ha previsto che le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedano al recepimento uniforme delle Linee guida, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l’applicabilità e l’efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti, tenendo conto della possibilità per le regioni e le province autonome di armonizzazione con i diversi procedimenti di competenza regionale e di semplificazione, nel rispetto delle specificità territoriali;
- le linee guida, al paragrafo 2.3, prevedono che il procedimento di semplificazione della procedura di Valutazione di incidenza e nello specifico della fase di screening non può ricondursi alla mera esclusione di tipologie di opere ed interventi dalle necessarie inderogabili verifiche di cui all’art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE; tuttavia le Regioni di concerto con gli enti di gestione dei Siti Natura 2000 possono svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici per alcune tipologie di interventi o attività tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti nelle quali determinati interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi;

- le medesime linee guida prevedono che l'iter procedurale preventivo all'adozione delle prevalutazioni da parte dell'autorità regionale deve garantire la partecipazione del pubblico;

Considerato, altresì, che:

La Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 prevede l'attivazione di una serie di interventi ripartiti nelle seguenti Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6:

- *Sottomisura 8.1: Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*, articolata in:
 - *Azione 1 - Boschi misti a ciclo illimitato*, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico ambientali (assorbimento CO₂), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi);
 - *Azione 2 - Arboricoltura da legno*, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive;
 - *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve*, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stagionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO₂);
- *Sottomisura 8.2: Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*, articolata in:
 - *Azione 1 - Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*, per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agro forestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.
- *Sottomisura 8.3: Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*, articolata in:
 - *Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi*.
 - 1.1) realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione, bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;
 - 1.2) realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi;
 - *Azione 2 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali*.
 - 2.1) Interventi forestali di protezione dagli incendi boschivi in fasce parafuoco già esistenti e in aree forestali a rischio incendi: tagli colturali e periodici, ripuliture di vegetazione infestante ed alloctona, decespugliamenti, spalcatore, sfolli, diradamenti, tagli intercalari per la creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, diminuzione della densità delle piante nei soprassuoli artificiali, biotriturazione o asportazione della biomassa.
 - 2.2) Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali: trattamenti localizzati con prodotti biologici o a basso impatto ambientale e uso di organismi antagonisti.
 - *Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resistenti agli incendi*.
 - 3.1) Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

- *Azione 4 - Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi.*
 - 4.1.) Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software;
 - 4.2) Acquisto di attrezzature e mezzi necessari agli interventi di prevenzione degli incendi (ad esclusione dei mezzi mobili quali elicotteri, aerei ad ala fissa e automezzi antincendio);
 - 4.3) Acquisto attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario (es. trappole, strumentazioni informatiche e audio-visive).
- *Azione 5 - Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.*
 - 5.1) Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalisti (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.
- *Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, articolata in:*
 - *Azione 1 - Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane. ecc.).*
 - *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*
 - *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
 - *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
 - *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*
- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, articolata in:*
 - *Azione 1 - Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*
 - 1.1) Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità;
 - 1.2) Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo;
 - 1.3) Avviamento ad alto fusto di cedui, conversione di boschi monospecifici in boschi misti;
 - 1.4) Rimozione di specie alloctone e/o invasive.
 - *Azione 2 - Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per lo protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*
 - 2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide;
 - 2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive;
 - 2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.
 - *Azione 3 - Investimenti per lo valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*
 - 3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avi faunistiche e chiroterri;
 - 3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale;
 - 3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati;
 - 3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie, carbonili, neviere, cutini);

3.5) Divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere).

- Sottomisura 8.6 - *supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:
 - *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*
 - *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*
 - *Azione 3 - Elaborazione di Piani di Gestione Forestale e loro strumenti equivalenti.*

Rilevato che:

- in termini generali il PSR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE n.807/2014 prevede i seguenti "requisiti minimi ambientali":
 - a) *la selezione delle specie da piantare, delle zone e dei metodi da utilizzare evita la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale. Sui siti designati come siti Natura 2000 a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio (2) e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (3) è consentita soltanto la forestazione coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità nazionale;*
 - b) *la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi tiene conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie alle condizioni locali definite dagli Stati membri. Il beneficiario ha l'obbligo di curare e proteggere la foresta almeno durante il periodo per il quale è versato il premio a copertura dei costi di mancato guadagno agricolo e di manutenzione. Ciò include opportuni interventi di manutenzione e tagli di sfoltimento, nell'interesse del futuro sviluppo delle foreste e il mantenimento dell'equilibrio con la vegetazione erbacea nonché il prevenire della formazione di sottobosco che potrebbe facilitare il propagarsi di incendi. Per quanto riguarda le specie a crescita rapida, gli Stati membri stabiliscono gli intervalli minimi e massimi prima dell'abbattimento. L'intervallo minimo non può essere inferiore a 8 anni e quello massimo non può essere superiore a 20 anni;*
 - c) *nei casi in cui, a causa delle difficili condizioni ambientali o climatiche, incluso il degrado ambientale, non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni sfoci nella creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione della normativa nazionale d'applicazione, gli Stati membri possono consentire al beneficiario di creare una copertura di vegetazione arborea di altro tipo. Il beneficiario deve assicurare lo stesso livello di cura e protezione richiesto per le foreste;*
 - d) *nel caso di operazioni di forestazione che sfociano nella creazione di foreste di dimensioni superiori ad un determinato limite, che gli Stati membri devono definire, l'operazione consiste:*
 - i. *nell'impianto esclusivo di specie ecologicamente adattate e/o specie in grado di resistere ai cambiamenti climatici nella zona bio-geografica interessata, che, in base ad una valutazione d'impatto, non risultano tali da minacciare la biodiversità ed i servizi ecosistemici né da incidere negativamente sulla salute umana;*
 - ii. *ovvero in una mescolanza di specie arboree che includa*
 - *almeno il 10 % di latifoglie per ogni zona,*
 - *un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il 10 % della zona.*
- *le "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali" prevedono esplicitamente che "Non sono consentiti interventi di imboschimento e/o allestimento di sistemi agroforestali all'interno di superfici coltivate a prato permanente, prato-pascolo e pascolo nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p)";*

Ritenuto che:

- conformemente ai principi che informano l'azione amministrativa, ovvero semplificazione, ragionevolezza e divieto di aggravio del procedimento, appare necessario introdurre misure di semplificazione che, da un lato, consentano di perseguire gli scopi e gli obiettivi della Direttiva Habitat, e dall'altro, assolvano all'esigenza di addivenire a semplificazioni procedurali e procedimentali;
- le predette misure di semplificazione sono funzionali alla celere ed efficace esecuzione degli interventi, in considerazione dei vincoli di disciplina finanziaria N+3, previsti dall'art.136 del Reg. UE n.1303/2013, a carico del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che sostiene il PSR Puglia 2014-2020;
- gli obiettivi e le Misure di conservazione di habitat e specie contenute nei Piani di gestione approvati e nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm e ii. costituiscono, unitamente alla conoscenza degli habitat e delle specie e delle minacce e pressioni su essi gravanti, il quadro di riferimento per la valutazione di incidenza relativa agli interventi di imboscamento, rimboscamento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno;
- nel corso dei controlli di ammissibilità dei progetti candidati ai bandi vengono verificate le conformità dei progetti alle disposizioni contenute nelle Linee Guida di sottomisura, comprensive dell'ammissibilità dei siti di intervento e degli usi del suolo, della natura degli interventi ed operazioni per la realizzazione degli impianti, della conformità delle specie nell'ambito geografico individuato ai sensi della Determina Dirigenziale n. 757/2009 *"Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia"*;

Dato atto che:

- gli interventi forestali, finalizzati alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali, possono concorrere, se correttamente pre-valutati, a quelli necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, nonché ad incrementare la superficie forestale della Puglia anche nelle aree protette;
- gli interventi proposti nei singoli progetti previsti nell'ambito della Misura 8 sono preceduti da domanda di autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2015 e sono eseguiti da imprese boschive iscritte nell'apposito Albo Regionale delle Imprese Boschive;
- l'intero procedimento relativo alla realizzazione dei singoli progetti, dalla progettazione all'avvio dei lavori e fino al loro definitivo collaudo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, è svolto con la responsabilità e la Direzione Lavori di un Dottore Agronomo o Forestale, iscritto all'Albo di competenza, nonché sotto la sorveglianza della Sede Provinciale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali territorialmente competente, che deve, a conclusione dei lavori, eseguire gli opportuni accertamenti di rito per la liquidazione degli aiuti previsti dalle singole misure;

Ritenuto opportuno e necessario definire la procedura amministrativa per gli interventi forestali nei siti Rete Natura 2000 in vista dell'urgenza di procedere alla concessione degli aiuti alle domande di sostegno relativi alle sottomisure forestali del PSR 2014-2020 nell'ottica dell'obiettivo comunitario di spesa n+3;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e con l'Assessore alla Pianificazione territoriale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97, propongono alla Giunta:

1. di dare avvio alla procedura di screening di incidenza sito-specifico (prevalutazione) per gli interventi previsti nell'ambito di tutte le Sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, dando atto che, come previsto nelle Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, adottate con l'intesa del 28 novembre 2019, la prevalutazione consiste nell'individuazione di siti o porzioni di sito nelle quali, sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, determinati interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi;
2. di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di rendere disponibile al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali la seguente documentazione:
 - elenco dei progetti per i quali sia stata formulata istanza di finanziamento a valere sulla Misura 8 *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”* del PSR Puglia 2014-2020 suddivisi per sottomisura e così come eventualmente rimodulati a seguito delle verifiche di ammissibilità previste dai singoli avvisi pubblici con indicazione del provvedimento (Determina dell'Autorità di Gestione) di ammissibilità di riferimento;
 - copia dei progetti e relativi shape file con l'esatta ubicazione degli interventi georeferenziati nel sistema WGS 84-UTM 33;
 - ulteriori dati disponibili sulle superfici forestali con particolare riferimento ai tagli boschivi;
3. di dare mandato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali d'intesa con la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ed il Servizio Parchi e Tutela della biodiversità di svolgere, con il supporto della task force di cui al successivo punto 5, l'istruttoria per la prevalutazione degli interventi di cui al punto 1 e di pubblicare sul sito istituzionale della Regione Puglia per un termine di 30 gg i relativi esiti *“non significativi”* nei confronti dei diversi siti Natura 2000, nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni;
4. di stabilire che, con successivo apposito Atto si procederà all'adozione del provvedimento recante la prevalutazione dei suddetti interventi; di stabilire che, al fine di accelerare l'attività tecnico amministrativa relativa ai procedimenti di valutazione di incidenza per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PSR nonché quella relativa alla prevalutazione di cui al punto 1, presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, sarà costituita apposita task force composta da n. 3 unità di dottori agronomi e/o forestali e/o biologi e/o naturalisti, individuati nell'ambito del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale con apposito provvedimento dirigenziale, e da n. 3 unità di dottori agronomi e/o forestali e/o biologi e/o naturalisti individuati nell'ambito del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con apposito provvedimento dirigenziale;
5. di disporre, a cura del Segretario Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
(ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
(dott. Domenico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti **Direttori di Dipartimento** non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n. 161/2008.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(prof. Gianluca Nardone)

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(ing. Barbara Valenzano)

Gli Assessori proponenti

L'Assessore alla Pianificazione territoriale, Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative
(Alfonsino Pisicchio)

l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale ed Ecologia
(Giovanni Francesco Stea)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e con l'Assessore alla Pianificazione territoriale,

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio alla procedura di screening di incidenza sito-specifico (prevalutazione) per gli interventi previsti nell'ambito di tutte le Sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, dando atto che, come previsto nelle Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, adottate con l'intesa del 28 novembre 2019, la prevalutazione consiste nell'individuazione di siti o porzioni di sito nelle quali, sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, determinati interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi;
2. di dare mandato alla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di rendere disponibile al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali la seguente documentazione:
 - elenco dei progetti per i quali sia stata formulata istanza di finanziamento a valere sulla Misura 8 *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”* del PSR Puglia 2014-2020 suddivisi per sottomisura e così come eventualmente rimodulati a seguito delle verifiche di ammissibilità previste dai singoli avvisi pubblici con indicazione del provvedimento (Determina dell'Autorità di Gestione) di ammissibilità di riferimento;
 - copia dei progetti e relativi shape file con l'esatta ubicazione degli interventi georeferenziati nel sistema WGS 84-UTM 33;
 - ulteriori dati disponibili sulle superfici forestali con particolare riferimento ai tagli boschivi;
3. di dare mandato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali d'intesa con la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ed il Servizio Parchi e Tutela della biodiversità di svolgere, con il supporto della task force di cui al successivo punto 5, l'istruttoria per la prevalutazione degli interventi di cui al punto 1 e di pubblicare sul sito istituzionale della Regione Puglia per un termine di 30 gg i relativi esiti *“non significativi”* nei confronti dei diversi siti Natura 2000, nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni;
4. di stabilire che, con successivo apposito Atto si procederà all'adozione del provvedimento recante la prevalutazione dei suddetti interventi; di stabilire che, al fine di accelerare l'attività tecnico amministrativa relativa ai procedimenti di valutazione di incidenza per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PSR nonché quella relativa alla prevalutazione di cui al punto 1, presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, sarà costituita apposita task force composta da n. 3 unità di dottori agronomi e/o forestali e/o biologi e/o naturalisti, individuati nell'ambito del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale con apposito provvedimento dirigenziale, e da n. 3 unità di dottori agronomi e/o forestali e/o biologi e/o naturalisti individuati nell'ambito del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con apposito provvedimento dirigenziale;
5. di disporre, a cura del Segretario Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)